

Rivista dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions



2 / DICEMBRE 2024

Diffusione GENNAIO 2025

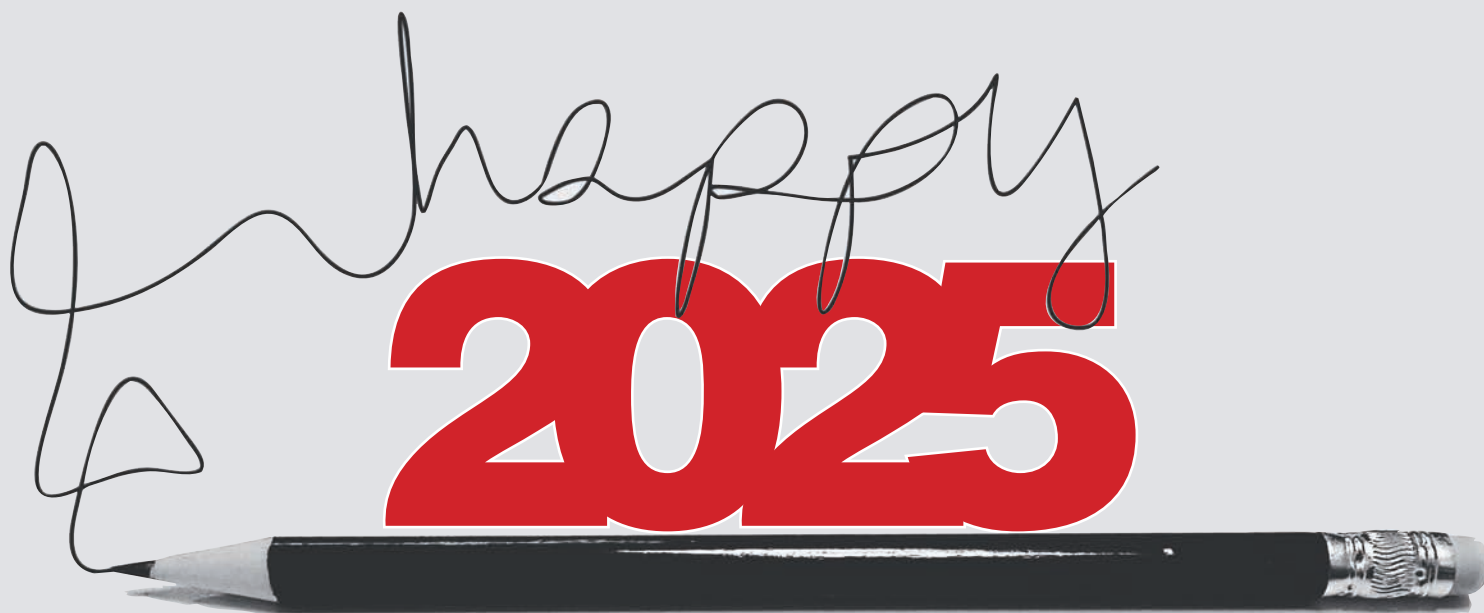
POSTE ITALIANE S.P.A.
Sped. in abb. postale
AUT. N. 1925

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane



LA PAROLA AI LIONS

**AUDACIA, MOTIVAZIONE
E PASSIONE**

**UN DISTRETTO
DINAMICO E VIVO**

**PROGETTUALITÀ
E IMPEGNO QUOTIDIANO
NEL SERVIZIO**

**I MIEI PRIMI
SEI MESI DI VIAGGIO**

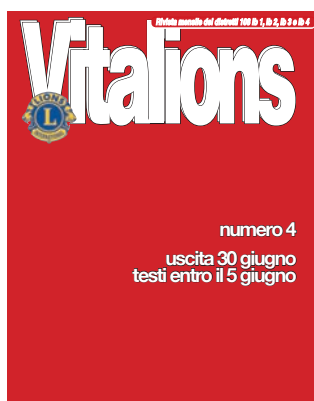


Siamo i Lions

Serviamo dove viviamo. Siamo pronti in qualsiasi momento o modo la nostra comunità abbia bisogno di noi. Unisciti a noi per rendere la nostra comunità, e il mondo, un posto migliore dove vivere.

Vitalions

i 4 numeri di questa annata



Rivista trimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4.
Anno XLVI • Numero 2 dell'annata lionistica 2024-2025
Dicembre 2024 / Diffusione gennaio 2025.

Direttore responsabile: SIRIO MARCIANÒ
Art director: AMELIA CASNICI

COMITATO AMMINISTRATIVO:

- Anna Maria Peronese (DG 108 Ib1)
- Alessandro Colombo (DG 108 Ib2)
- Davide Michele Gatti (DG 108 Ib3)
- Rossella Vitali (DG 108 Ib4)
- Sirio Marciànò

REDAZIONE:

- Ib1 - Ercole Milani (Coordinatore Ufficio Stampa distrettuale) e Valentina De Cesaris
- Ib2 - Maria Rita Andaloro (Bergamo), Max Bocchio (Brescia) e Francesca Porcelli (Mantova)
- Ib3 - Evelina Fabiani (Coordinatrice Area Comunicazione) e Alessandra Papagni (1ª circoscrizione), Maria Clelia Spallarossa (2ª circoscrizione), Celestina Coppini (3ª circoscrizione), Fabio Pilastro (4ª circoscrizione), Luisa Nai (5ª circoscrizione)
- Ib4 - Andrea Cornelli e Mariacristina Ferrario

DIREZIONE E REDAZIONE:

Magalini Editrice Due snc
Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia)
Tel. 0302792968 - email: vitalions@libero.it
Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86
Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747

- Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia.
- Periodico omologato dalle Poste Italiane
- Pubblicità: Magalini Editrice Due snc
- Stampa Colorart - Rodengo Saiano (BS)
- Cellofanatura e spedizione decentrata: Coop Service - Rezzato (BS).

Questa rivista è distribuita in abbonamento postale a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata in questa pagina. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la gita sociale, l'assegnazione di Melvin Jones Fellow (MJF) a soci e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Le conferenze, tutte gradevoli quando le ascoltiamo diventano meno interessanti in uno scritto; ne consegue che i club devono segnalare che c'è stato un incontro, il titolo dell'incontro, il nome del relatore e l'argomento che ha trattato in due o tre righe. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 2.800 battute, spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale. L'immagine deve identificare e completare il testo. Le foto che arrivano in redazione devono essere nitide, scattate da pochi metri (le persone prese da lontano non sono riconoscibili) e ad alta risoluzione, che vuol dire con i numeri di pixel sufficienti per una rivista stampata su carta. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie

Distretto Ib1 da pagina 13 a 22



Distretto Ib2 da pagina 23 a 34



Distretto Ib3 da pagina 35 a 46



Distretto Ib4 da pagina 47 a 57



CARTELLONE



Una luce nella tempesta

Il Consiglio dei Governatori ha aperto una sottoscrizione straordinaria a favore della LCIF per sostenerne gli interventi in occasione di disastri. La Fondazione ha donato milioni di euro in occasione delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia negli ultimi anni, finanziando attraverso i Lions Club sia interventi di emergenza sia grandi opere di ricostruzione. È bene ricordare che il 100% dei fondi donati viene destinato ad aiuti umanitari, senza sprechi e dispersioni.



AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA!

13÷22 dicembre 2024



Aggiungi un posto a tavola

È un'iniziativa dei Lions italiani che anche quest'anno, nella settimana dal 13 al 22 dicembre, sull'onda della "Giornata internazionale della solidarietà umana" in programma il 19 dello stesso mese, si sono mobilitati per garantire un pasto a chi è in difficoltà. Un service che va a braccetto con il Natale e che esalta gli sforzi dei Lions per aiutare i meno fortunati.

Tutti i Lions Club italiani si sono mobilitati in vario modo perché la solidarietà diventi un fatto concreto. Si va dal "pasto sospeso" offerto presso una mensa aperta ai poveri, al dono di buoni spesa presso negozi o self service. "Aggiungi un posto a tavola" è dunque lo slogan che racchiude una grande iniziativa portata avanti ormai da anni per dare sostegno alle famiglie in difficoltà, in cooperazione con i servizi sociali o le associazioni caritative, per essere concretamente accanto a chi si trova in una condizione di fragilità economica

La giornata mondiale della disabilità

Si festeggia ogni 3 dicembre e vede i Lions Club italiani impegnati nel promuovere l'inclusione e il sostegno alle persone con disabilità. Con progetti locali e globali, i Lions lavorano per abbattere le barriere e creare comunità accessibili. L'organizzazione collabora con scuole, enti e famiglie per migliorare l'accesso all'istruzione e alle opportunità lavorative. Durante questa giornata, i Lions hanno promosso campagne di sensibilizzazione per diffondere una cultura dell'inclusione e della solidarietà. Quasi quattro milioni di famiglie italiane devono affrontare giornalmente il problema della disabilità di un loro congiunto, trovandosi troppo spesso da soli nell'affrontare situazioni devastanti ed emotivamente stressanti.

La giornata Lions con le nazioni unite



Il Lions International celebra 79 anni di collaborazione con le Nazioni Unite. L'evento commemora il nostro rapporto di lunga data come ONG consultiva delle Nazioni Unite che risale al 1945, quando ai leader Lions fu chiesto di contribuire alla stesura della Carta delle ONG per le Nazioni Unite. Alla Giornata Lions con le Nazioni Unite (LDUN) ogni socio potrà partecipare e far parte del cambiamento. **A New York il 21 marzo e a Nairobi il 13 febbraio 2025.**

Significativa per l'evoluzione della cultura lionistica è la solenne dichiarazione resa dalla nostra associazione alle Nazioni Unite a New York il 14 marzo 1988, dove fra l'altro si legge: "La ricerca della pace deve implicare il riconoscimento della comune dignità di tutte le persone della società di questo mondo. La pace è generata dalla comprensione, tolleranza, amicizia e assistenza basate sulla fede che le persone, nonostante le differenze di razza, etniche o di retaggio culturale, fanno parte della medesima umanità". In tale contesto nasce il concorso "Un Poster per la Pace" che vede impegnati bambini di tutto il mondo ad esprimere il loro concetto di pace e nello stesso tempo diffonde nelle future generazioni quel desiderio di pace che è il presupposto di una vita coerente nel convincimento che tutti (e ciascuno) devono sentirsi ed agire con spirito di comprensione verso gli altri.

EDITORIALE

Di Sirio Marcianò

Riflettori sul lionismo

Diciamocelo una buona volta: noi Lions siamo fuori dal comune. Perché lo siamo? Perché ce la mettiamo tutta per dare valore all'informazione interna, ma spesso non ci riusciamo, pur circolando tra di noi una grande quantità di messaggi (spesso poco chiari) nati dall'uso delle nuove tecnologie.

Essere Lions vuol dire efficienza e partecipazione, vuol dire cambiare la vita di milioni di persone, vuol dire mostrare la forza dell'associazione, vuol dire avvicinare i club ai progetti, vuol dire realizzare service importanti e avere soci che partecipano a qualcosa che anche loro contribuiscono a creare. Ma vuol dire anche saper raccontare la realtà in cui si manifestano i benefici della nostra azione, facendo conoscere con parole e immagini come si è conclusa una nostra iniziativa a favore di chi ha bisogno del nostro aiuto.

Questo significa che la comunicazione rappresenta una parte importantissima del nostro essere Lions e noi vorremmo che il nostro periodico fosse ricco di contenuti e veloce nel raccontare un service. Vorremmo anche che Vitalions ci facesse capire, nel modo più chiaro possibile, quanto facciamo per risolvere i tanti problemi

delle nostre comunità e pubblicasse fotografie che non ci spingano a cambiare pagina. Tutto questo per dare valore - è un obiettivo di questa rivista - all'operato dei club, delle Zone, delle Circostrizioni e dei Distretti, e per far conoscere quanto realizziamo, non per vantarcene, ma perché si capisca quanto i Lions siano attivi, calando i lettori nella realtà di un lionismo autentico e generoso.

In poche parole, la nostra rivista dovrebbe diventare un punto di riferimento, di promozione, di conoscenza e di formazione soprattutto per quel socio che non legge perché non è motivato o perché pensa che non ne valga la pena, o quello che non sa nulla della nostra associazione e la scambia per un ente di beneficenza. In questo fondamentale rapporto tra soci, club e distretti la comunicazione, nell'uno e nell'altro senso, riveste pertanto un ruolo fondamentale e accende i riflettori sul nostro lionismo.

In questo numero troverete uno speciale dedicato ai lettori che hanno accolto l'invito a rispondere alla domanda "Cosa ti ha spinto a diventare socio del tuo club?". Così come troverete le iniziative di tanti club che hanno migliorato la vita delle persone in molte comunità dei nostri quattro distretti e non solo.

Una sfida da vincere

Nella vita della nostra associazione mostrare, con successo, l'operatività dei Lions rappresenta la grande sfida da vincere. Per provare a vincerla, c'è bisogno di regole redazionali che valgano per tutti i collaboratori e fotografie ad alta risoluzione che valorizzino gli eventi. In questo numero abbiamo rilanciato "Lettere alla rivista", uno spazio dedicato a chi ha qualcosa da dire sulla nostra associazione. Aspettiamo i vostri scritti...

A Milano nel 2026 il 74° Congresso Nazionale - In riferimento all'articolo apparso su Vitalions di settembre dal titolo "A Milano nel 2026 il 74° Congresso Nazionale", segnaliamo che nel capoluogo lombardo altre quattro volte c'è stato un congresso nazionale dei Lions italiani: nel 1981, il 29°, nel 1987, il 35°, nel 1993, il 41°, nel 2001, il 49°. Quest'ultimo ha avuto, come Governatore delegato al Congresso Nazionale il PCC Giuseppe Pajardi.

Lettere alla rivista

Ritorniamo alle origini

Si era ai primi anni del '70, quando chi scrive, allora giovane cronista, ebbe modo di partecipare ad una cena dell'allora Lions Club Mortara. Brillante serata mondana. Ai tavoli il gotha della Lomellina.

Presidente forse tale prof. Manera, forse tale dottor Accastello, non ricordo. Invece ricordo molto bene l'incipit della serata, dopo il tocco della campana: "Amici Lions, la Croce Rossa deve sostituire l'ambulanza. Proposte?".

Qualche attimo di silenzio, poi una voce: "Quanto?", ed il "quanto?" era il voler conoscere la necessità di esborso: una quindicina di milioni. Mormorii in sala poi un'altra voce: "Raccogliamo".

Inutile dire che nel giro di un quarto d'ora la certezza di consegnare una nuova ambulanza alla CRI si era materializzata.

Fui talmente colpito da quell'approccio che da quella sera i Lions erano diventati il mio chiodo fisso ed appena ebbi l'opportunità di farmi presentare (erano passati anni da quel giorno: i fatti della vita mi avevano portato ad altri lidi) non mi tirai indietro ed anch'io divenni un Lions.

Oggi, anche se le cose da allora sono cambiate, il senso di appartenenza mi fa dire che noi Lions, comunque sia e comunque vada, quando vogliamo e ci mettiamo d'impegno riusciamo a raggiungere traguardi a prima vista impossibili. L'importante, naturalmente, è il volerlo fare.

Da cui... rimbocchiamoci le maniche e, perché no? ritorniamo alle origini: il mondo ci guarda.

Riccardo Tacconi
LC Vigevano Host



Anna Maria Peronese

Governatore del Distretto 108 Ib 1

Audacia, motivazione e passione

Tra i tanti impegni da affrontare durante il mandato da Governatore, uno dei più coinvolgenti e quello che ti dà di più riguarda le visite amministrative ai Club, perché durante questi incontri hai la possibilità di conoscere i soci, linfa vitale della nostra Associazione, e hai l'opportunità di toccare con mano quanto di bello e importante svolgono i Lions durante la loro attività di servizio. Stiamo parlando di soci sempre pronti a guardare, con attenzione e sensibilità, ai bisogni della comunità e ad essere parte attiva di un lionismo adatto ai nostri tempi. In questa prima parte dell'annata, nel Distretto è stata posta grande attenzione alla coesione e al lavoro sinergico tra i club, mettendo al primo posto l'internazionalità della nostra Associazione e quel "think out of the box", per non farci dimenticare che facciamo parte di una struttura che opera a livello globale. La risposta è stata positiva e molti Club, grazie all'ottimo lavoro svolto dai Presidenti di Zona e di Circostrizione, hanno intrapreso iniziative congiunte, contribuendo anche, con la loro attività lionistica, a rafforzare i legami con il territorio.

Tra i principali obiettivi di quest'annata c'è sicuramente la crescita associativa del nostro Distretto nel segno della "Mission 1.5". Una crescita che dovrebbe concretizzarsi attraverso la sensibilizzazione di uomini e donne che devono essere attratti dall'esempio e dalla partecipazione attiva dei Lions alle attività di servizio e non dalle, seppur necessarie, serate conviviali. Un aspetto non trascurabile, a questo proposito, è anche la collaborazione di noi Lions con le altre associazioni e con le istituzioni locali, necessaria per rafforzare il nostro impegno di servizio e per agevolare l'inclusione nella società di coloro che sono più vulnerabili.

Sicuramente una delle sfide più ardue che dovremo affrontare è quella di diventare attrattivi per i soci più giovani, spingendoli verso idee innovative che possano portare, con la collaborazione dei soci più esperti, a un'attività lionistica e a una progettualità del lionismo che rinnovi l'entusiasmo sopito di molti di noi e amplifichi l'impegno per il servizio e per le grandi sfide future.

Certo, il cammino intrapreso non è avulso da criticità, problematiche difficili da affrontare, abitudini consolidate nel tempo che poco vanno d'accordo con una linea d'azione che non contempra l'"abbiamo sempre fatto così", ma tutto questo rappresenta una delle sfide che rende eccezionale l'incarico che porto avanti, convinta, come sono, che ogni giorno di questa annata lionistica rappresenti un nuovo punto di partenza. Così come ogni giorno, mettendomi al completo servizio di tutti soci del mio Distretto, mi auguro di poter trasmettere l'entusiasmo e la gioia necessari per condividere la cultura del dono attraverso le nostre tante azioni, con "Audacia, Motivazione e Passione".



Alessandro Colombo

Governatore del Distretto 108 Ib 2

Un distretto dinamico e vivo

Eccomi alla metà d'un mandato che si sta rivelando sfidante, ma anche appassionante. Sarà che nelle visite ho colto rinnovato entusiasmo, con tanti Club intenti a far rete e Zone convintamente propositive. Sarà che sono stato coinvolto in tante iniziative Lions e Leo d'alto profilo: un onore e un piacere rappresentare il Distretto davanti a platee gremite e partecipi. Minimo comun denominatore, un serio impegno e la capacità di fare sistema: club della stessa Zona, di Zone o Circostrizioni diverse, convintamente insieme per service d'impatto ed eventi di largo respiro, in grado di coinvolgere fior di relatori, associazioni, amministratori e tanti giovani (!). Segno che quando si fa squadra non siamo secondi a nessuno, e che per iniziative di livello gli sponsor si trovano.

Come annunciato nell'ultimo gabinetto, doniamo 9.000 euro al fondo LCIF per interventi in caso di disastri. Abbiamo ancora negli occhi le immagini delle inondazioni d'Italia e Spagna, figlie d'un dissesto idrogeologico che i cambiamenti climatici stanno esasperando. Grazie anche al nostro contributo, i Lions delle zone colpite potranno contare su maggiori risorse LCIF per affrontare emergenze e progetti di ricostruzione. Abbiamo pescato dal Fondo emergenze del bilancio distrettuale, che sarà mia cura rimpinguare chiedendo al Congresso di prelevare 10.000 euro dagli avanzi di bilancio del biennio Covid. Non potendo essere restituiti ai soci, l'etica ci impone di destinarli gradualmente a service.

Abbiamo dato il benvenuto al branch club di scopo Brescia Longobarda, costola del Gussago entrata nell'orbita Cidneo per note vicende. Ribadisco a tal proposito che obiettivo del mio mandato è arrivare a luglio con un saldo positivo di soci, non di Club. Quanto alle altre "new entry" Lonato e Teamlife, cerchiamo di dar loro una mano a integrarsi, prestando attenzione e supporto. In particolare al secondo, grande risorsa potenziale per il Distretto: un serbatoio di idee e relazioni anche a livello nazionale, formato da caregiver ad alto tasso d'attivismo.

Per il resto, luci e (qualche) ombra. La Fondazione distrettuale Bnà va sostenuta con maggior consapevolezza e il nostro 5x1000. Non tutti i Club hanno presentato infine compiuti piani d'azione, compensati però a livello di Zona da un diffuso e produttivo spirito di collaborazione. In ogni caso, ho preso nota di service ed eventi che i Presidenti di Zona e di Club hanno presentato al DG Team in visita; a febbraio sarà mia cura verificarne gli stati di avanzamento, in vista di un faccia a faccia con l'IP Oliveira. Al quale, col vostro aiuto, confido di presentare un Distretto dinamico e vivo, con punte di eccellenza come i diversi Club e officer ai quali, in questi giorni, sto consegnando riconoscimenti di prestigio da parte del LCI e della LCIF.



Davide Michele Gatti
Governatore
del Distretto
108 Ib 3

Progettualità e impegno quotidiano nel servizio

Gli aspetti fondamentali che mi piace sempre ricordare nelle visite ai club sono: l'appello a fare squadra, a scambiarsi idee ed esperienze per riscoprire l'impegno della condivisione, incentivare la formazione e la comunicazione finalizzata ad accreditare l'immagine del lionismo nella società, cercando di comunicare soprattutto in termini di progettualità, di continuità e di credibilità, ricordando che fuggire dalla mediocrità dovrebbe essere il nostro primo obiettivo. Stiamo portando avanti e ne sono orgoglioso, avendone la delega, il Service Nazionale "Autismo e inclusione - nessuno escluso", parlandone ad ogni livello e cercando di attuare progetti mirati ad un migliore inserimento nella società delle persone con disturbi dello spettro autistico. Questo service ci ricorda che occuparsi di autismo diventa una scelta attuale e necessaria per costruire un futuro migliore per tutti; vuole esprimere in modo chiaro l'importanza cruciale dell'inclusione a cui dobbiamo arrivare con azioni coraggiose, incisive, rinnovatrici: tutti noi dobbiamo vedere senza pregiudizi, saper ascoltare e rispettare.

Un'altra iniziativa che sta riscuotendo molto successo e sta riscuotendo grande sensibilità da parte della popolazione nel donare il materiale necessario è lo "Zaino Sospeso", che nasce dall'esigenza di aiutare le famiglie meno abbienti fornendo un corredo scolastico completo ed adeguato. Il suo punto di forza consiste nell'intercettare i bisogni, considerando che l'unico impegno dei club è quello di individuare ed attrezzare i punti di raccolta per arrivare a garantire il diritto allo studio senza gravare sul bilancio domestico.

Rimanendo sempre in ambito scolastico, le scuole dedicano ampio spazio al nostro concorso "Un Poster per la Pace" perché, in un periodo storico così travagliato, è necessario sensibilizzare i più giovani ad un valore così imprescindibile ed universale ed il tema di quest'anno "Pace senza limiti" vuole rappresentare un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti.

Voglio inoltre sottolineare che stanno aumentando le iniziative lionistiche in cui vengono coinvolti anche i non Lions (screening sanitari, Colletta Alimentare) incoraggiando così le persone che già si adoperano nel sociale a mettersi al nostro fianco e, in questo modo, dimostriamo il nostro impegno nel raggiungimento della "Mission 1.5", che rappresenta la vera opportunità di riaffermazione e di crescita nel servizio. A questo proposito desidero fare riferimento al Summit "Coltivare una cultura di crescita", tenuto dal Team della Membership Internazionale a Madrid, a cui ho partecipato insieme agli altri Governatori ed ai Coordinatori Distrettuali della Membership-Extension di Italia, Spagna, Francia e Portogallo, durante il quale sono stati esaminati e perfezionati i piani d'azione per conquistare

segue a pagina 8



Rossella Vitali
Governatore
del Distretto
108 Ib 4

I miei primi sei mesi di viaggio

Quando ho deciso di candidarmi per la carica di Governatore distrettuale non avevo idea di quanta energia fosse necessario dedicare a questo incarico, né di quanta gioia ed entusiasmo potesse al tempo stesso portarmi. Per tali ragioni questi sei mesi sono volati come un meraviglioso viaggio!

Fin da settembre, intanto, la famiglia Lions si è allargata con l'ingresso nel distretto di due nuovi club: Il Milano Ovest e il Milano Missione Sport. Il primo, sorto nel Comune di Corbetta, nell'hinterland della metropoli, ci dà un respiro in un territorio non ancora "esplorato". I soci, 33 giovani pieni di entusiasmo e voglia di fare, guidati dal Sindaco del Comune, saranno senz'altro una chiave di svolta per iniziare a lavorare nel territorio. Il secondo club, nato nel cuore di Milano, è composto da 26 professionisti e imprenditori desiderosi di servire e mettere a disposizione le loro capacità e il loro amore per lo sport e per i bisognosi in un'ottica di inclusione e solidarietà. Sono convinta che ciò che spinge noi Lions ad impegnarci, e vorrei dire anche ad osare, è la nostra visione di un mondo fatto per un'umanità civilizzata e libera dal bisogno. Per questo motivo concetti come sostenibilità sociale, sostegno e solidarietà ai bisognosi sono stati già temi fondanti di questa prima parte del mio viaggio da Governatore.

Siamo partiti perciò a settembre con un *flash mob*, organizzato in piazza Castello a Milano, per sensibilizzare la cittadinanza al tema tanto delicato e quanto mai attuale della pace, con il coinvolgimento del Distretto Leo, di un coro di voci bianche di bambini e con tanti giubbotti gialli, che hanno cantato e allietato i passanti, creando momenti davvero emozionanti.

A margine del Congresso d'autunno, celebratosi il 12 ottobre, ho iniziato le visite amministrative in presenza presso i club (dopo diversi anni di collegamento on line), ponendomi in uno spirito di ascolto e dialogo con i soci, che - secondo me - incoraggia una visione della figura del Governatore più vicina alla base ed efficace. Tra i tantissimi service avviati dai club del distretto in questi mesi, quello chiamato "vediamoci chiaro" merita un'attenzione particolare. Si tratta di un service innovativo realizzato per la prevenzione della maculopatia, in collaborazione con il Comune di Milano (che ha messo a disposizione gli spazi nei centri ricreativi comunali), l'Università degli Studi di Milano (con l'equipe del prof. Staurenghi), l'azienda Roche che ha finanziato il progetto e noi Lions che abbiamo fatto accoglienza e raccolta dati.

La sinergia con le associazioni del territorio, così come da me delineata nelle linee programmatiche come obiettivo distrettuale, è stata continua in questi mesi e sono stati sottoscritti numerosi

segue a pagina 8

IL GRAFFIO

Di Franco Rasi

Le giornate mondiali" dell'ONU: come sensibilizzare la pubblica opinione sui temi di globale interesse

Se l'ONU non avesse codificato oltre 160 giornate mondiali per ricordarci che esistono grandi problemi che attanagliano l'umanità, come avremmo potuto ricordare che il 19 novembre è stata la giornata mondiale del **water**, cioè del gabinetto o cesso, comunemente chiamato, elemento di civiltà che merita rispetto, studio e onore? Possiamo dimenticare che il 6 giugno, in pieno solleone, si festeggia il **naturismo**, che può esprimersi anche in nudità, condizione naturale per l'essere umano? Lo stesso giorno del mese successivo c'è la poi la festa del **bacio**. Cos'è un bacio? Cyrano di Bergerac diceva: "Un apostrofo rosa fra due parole **T'amo**". Frase talmente celebre che fu inserita nell'incarto dei Baci Perugina. Il 17 marzo si festeggiano le **torte**, non si sa quali, ma vanno bene tutte, purché non siano i babà o le sfogliatelle o le cassatine che sono altra cosa e che meriterebbero una giornata tutta per loro. Ricordo a chilo ha dimenticato che ogni animale ha un proprio sindacato, che, più forte è, più ha potere e visibilità. Risulta che alcuni sindacati

di bestie hanno anche rappresentanza negli organismi che contano. È il caso dell'**orso polare** che ha la sua giornata a fine febbraio, quando fa più freddo, i **pinguini** festeggiano in aprile, data poco adatta considerato che anche loro amano il freddo, ma forse il loro sindacato non è così forte, le **giraffe**, che è un animale poco sociale, in giugno, invece a luglio gli irascibili **rinoceronti**. Fonte d'ispirazione e momento di confronto per i politici italiani è la giornata della **migrazione dei pesci**. Quando i primi segni dell'autunno suggeriscono alle nonne di fare le marmellate, irrompe la giornata del **tango**, ballo sensuale e languido che introduce alla festa del **benessere sessuale**, materia oggetto di studio e che vuol dire tutto o niente, ma che assume un iconico significato se la colleghiamo con la giornata mondiale dell'**orgasmo**. Conclude il tutto, e mi pare che ce ne sia motivo, la giornata della felicità. Felicità per tutti? Certo che no, ma a consolazione, ci si può immergere nella giornata della **risata**. O forse è preferibile quella dei **sogni**?

Sogni e sfide di un anno in prima linea

Perché non chiedere ai nostri Governatori di occuparsi esclusivamente di pubbliche relazioni e lasciare ai collaboratori da loro scelti la coordinazione di tutte le attività cui sono stati destinati? Detta così può sembrare una provocazione, o forse, un biasimo. È consuetudine che a ogni metà d'anno lionistico alcuni soci, chiamiamoli "laudatori", criticano il presente e proponano soluzioni per il futuro. Sono quelli che elevano il passato a un'età dell'oro ormai perduta, molti li ritengono incapaci di adattarsi a ogni cambiamento. Invece no! Spesso sono avveniristici nelle loro fantasie. Questa domanda, conclusiva di un vivace confronto fra Lions di antica vocazione e altri Lions di recente ingresso, ne è la prova e nasce da alcune premesse, sostenute da tutti con convinzione: basta visite del Governatore ai Club, gli incarichi a Roma siano lasciati ad altri, inutile la partecipazione a riunioni di più Club o di Zona, niente viaggi turistici, inutili e costosi. Perché partecipare a manifestazioni di raccolte fondi? I due canonici Congressi sono più che sufficienti, al massimo un paio di Gabinetti. Appare sempre più necessario - dicevano - che il Governatore interagisca, sia con le Istituzioni, pubbliche e private, le scuole, le aziende e

con gli Enti del Terzo settore, ma anche che parli alla popolazione con convegni, conferenze, tavole rotonde. Un Governatore che, dotato di forte leadership (quanti sono in grado di possedere le doti necessarie?), sappia operare come "ricostruttore della società civile". Un Governatore - suggerivano, accalorandosi - che sia carismatico e sappia concentrarsi su una visione di denuncia presso la pubblica opinione dei grandi temi che interessano oggi, quelli dei beni di uso comune, come quelli dell'aria, dell'acqua, dell'habitat, della fame e dei diritti degli uomini. Un tale Governatore dovrà lasciare l'operatività del Distretto al proprio abbondante (spesso eccessivo) gruppo di lavoro. Me ne torno a casa, lieto che il futuro della nostra amata Associazione sia nel cuore di tutti noi. Un tal governatore, così come immaginato, non mi dispiacerebbe, ma mi appare come un unicorno, leggendaria creatura simbolo di castità, capace di risolvere i problemi con un pizzico di polvere di stelle. Al termine del mandato si dissolve misteriosamente, assorbito dall'ignoranza di un silente lionismo.

Cari amici, il menù di quella serata era luculliano e raffinato e anche il vino!
Simbad

La nota dei DG

Progettualità e impegno quotidiano nel servizio

continua da pagina 7

l'obiettivo della "Mission 1.5" e fare così la differenza nelle nostre comunità. È stato un confronto concreto e soprattutto un'occasione preziosa per rafforzare amicizia e responsabilità associativa.

Noi siamo Lions del futuro, perciò è nostro compito percorrere la strada dell'impegno quotidiano nel servizio per costruire un anno di esaltante testimonianza lionistica e dunque "lasciare il segno".

Davide Michele Gatti
Governatore Distretto Ib 3

I miei primi sei mesi di viaggio

continua da pagina 7

accordi di collaborazione con le principali associazioni presenti sul territorio dell'area metropolitana di Milano e con le associazioni che offrono sostegno ai giovani in difficoltà e con disagi economici e sociali nelle periferie. Con tutte queste realtà e con le istituzioni civili (Protezione Civile in testa) si

stanno realizzando progetti di sostenibilità sociale ed inclusione, perché a mio avviso la nostra associazione non può prescindere da questo concetto come promozione del benessere, dell'equità, della giustizia e della coesione sociale. In quest'ottica abbiamo rafforzato i rapporti con i 9 Municipi di Milano, con i Comuni dell'hinterland e con le scuole.

Naturalmente il Distretto sta organizzando eventi e momenti di riflessione sul tema di studio nazionale "Intelligenza Artificiale 5.0 tra opportunità e rischi". Il 20 novembre scorso si è tenuto un evento a carattere distrettuale presso la sala Gonfalone di Regione Lombardia con importanti relatori accademici e manager di spicco. Ci sono ancora tante idee e tanti progetti da realizzare anche se penso che il momento più entusiasmante ed emozionante di questi mesi sia stato l'arrivo il 28 di ottobre a Linate del Presidente della LCIF Patti Hill. E non solo... la serata trascorsa con Patti presso Pizzaut, "Nutriamo l'inclusione" insieme a oltre 250 soci ed ospiti, è stata davvero fantastica.

Tutto questo ha lasciato in me una grande gioia e una grande voglia di fare. Perciò non mi resta che continuare a "viaggiare", cioè a servire, ed essere pronta a consegnare il testimone a chi mi seguirà!

Rossella Vitali
Governatore Distretto 108 Ib4

La parola ai Lions

Attraverso le pagine della nostra rivista, vorremmo conoscere meglio uomini, donne e giovani che fanno parte della nostra associazione, valorizzando una rubrica, "La parola ai Lions", e ripristinando le "Lettere alla rivista", che da tempo è scomparsa dalle pagine del nostro periodico. Mi piacerebbe che in questi spazi, oltre a rispondere ad una nostra domanda, venissero manifestati dai lettori eventuali dissensi, osservazioni o consigli su tematiche da trattare o sulla vita della nostra associazione.

Su questo numero abbiamo voluto coinvolgere i soci dei 4 distretti, invitandoli a rispondere alla seguente domanda: "Che cosa ti ha spinto a diventare socio del tuo club?". Leggete le loro risposte

Ho conosciuto il club grazie a conoscenti che mi hanno coinvolto in qualità di presentatrice per alcuni service nel mondo della scuola. In queste occasioni ho dovuto informarmi sull'attività del Lions International per divulgarla correttamente. Ne sono rimasta colpita. Il clima di amicizia e lo spirito internazionale hanno fatto il resto. **Paola Giambelli / LC Desio**

Un caro amico, già socio, mi ha dato lo slancio raccontandomi dei progetti concreti che il club portava avanti, soprattutto a livello locale. Ho capito che qui potevo unire il desiderio di aiutare e quindi "Servire" gli altri con un forte senso di appartenenza e comunità. L'idea, poi, di far parte di un'associazione che opera a 360 gradi, con interventi sia capillari e mirati che di ampia portata (come in caso di calamità naturali), mi ha spinto a entrare nel Club. Una scelta naturale fatta anche col cuore. **Alen Caiola / LC Varese Insubria**

Entrare a far parte del Lions Club significa abbracciare un'esperienza che combina il desiderio di aiutare gli altri con l'opportunità di crescere personalmente e socialmente. La motivazione principale che spinge molti (e me in particolare) a unirsi è la possibilità di fare la differenza in maniera operativa, andando oltre il semplice contributo economico. Per chi crede che la solidarietà debba essere concreta, i Lions offrono la possibilità di organizzare e realizzare progetti utili alla comunità: dai servizi per i più bisognosi alla promozione di iniziative culturali e sociali. Ma l'aspetto pratico è solo una parte del percorso. Essere Lions significa anche incontrare persone interessanti con cui condividere idee, riflessioni e visioni. Il club è un luogo di confronto dove le relazioni personali si arricchiscono, creando un ambiente stimolante e pieno di energia. Qui si costruiscono legami autentici, che vanno oltre la semplice conoscenza e si trasformano in amicizie profonde.

Le serate trascorse insieme ai membri del club diventano poi momenti di convivialità e divertimento, un'occasione per rilassarsi e condividere esperienze. Chi sceglie di entrare nei Lions spesso lo fa anche per ritrovarsi con persone che condividono valori e obiettivi, rendendo ogni incontro significativo e piacevole.

Per chi, come me, è stato introdotto da un membro del club, la decisione di partecipare nasce anche dall'osservare l'approccio organizzativo e concreto che anima queste attività. Non avrei accettato di entrare in un gruppo che si limitasse alle buone intenzioni: l'impegno operativo, la capacità di tradurre le idee in azioni e il reale interesse verso il prossimo sono stati elementi imprescindibili.

Essere Lions significa dunque lavorare insieme per costruire un mondo migliore, trovando nel percorso nuove amicizie e momenti indimenticabili. **Giovanni Canu / LC Lovere**

Tutto sereno, tutto tranquillo? Certo che no

Caro direttore, sono diventato un Lion per caso tanti anni fa. Non conoscevo nulla del lionismo e tantomeno ero interessato a incontrarlo. Il lavoro mi portava via un sacco di tempo e quel poco che mi restava lo dedicavo alla famiglia e alla montagna, due passioni che non mi hanno mai abbandonato.

Una sera, ricordo che era di aprile, l'intenso profumo del glicine, che si arrampicava sino alla finestra del mio ufficio, mi teneva compagnia mentre studiavo alcuni documenti. Senza bussare, entrò il mio capo, un omeone alto due metri. Mi incuteva soggezione senza un perché, mentre era molto apprezzato nella cittadina per la sua giovialità. Con un grande sorriso, mi disse: "Abbiamo costituito un Lions Club e anche tu ne fai parte".

Imbarazzato e totalmente ignaro del significato, rimasi in silenzio. Mi fissò intensamente, fece una pausa, poi continuò: "Alla serata inaugurale procurati uno smoking. E non fare quella faccia!". Mi consegnò alcuni opuscoli e se ne andò.

Consapevole che non potevo dire di no, sfogliai distrattamente quei fogli che mi aveva dato. Leggevo di aiuti alla propria comunità, di sostegno ai più bisognosi, di sviluppo di nuove competenze, di aggiungere alla propria vita una parentesi stimolante e divertente.

I giorni passavano e io avevo ormai dimenticato quel colloquio, quando mi arrivò un elegante cartoncino goffrato avorio che mi invitava alla charter night in un noto locale. Trovai lo smoking, andai con mia moglie alla serata e cercai di capire che significava esser un Lion. Lo compresi meglio e sempre di più partecipando alle riunioni del club. C'era gente appassionata, convinta della propria scelta di vita, sempre disponibile e solidale. Fui contagiato da tanto entusiasmo e volentieri collaborai alla realizzazione dei progetti che volta per volta erano programmati. Da allora sono ormai passati molti anni. Ho conosciuto tanta gente, visitato club, partecipato a convegni, congressi, fora, convention, insomma ho vissuto il lionismo con intensità crescente e convinta.

Tutto sereno, tutto tranquillo? Certo che no. Anche da noi spesso le acque sono agitate sotto la superficie. Piccoli fastidi, come l'uso eccessivo di parole non italiane o la sovrabbondanza di sigle (per esempio "service, charter, former", oppure Git, Gst, Gat e così via) sino ai malcontenti, alle crepe, alle tensioni nascoste, agli egoismi, hanno attraversato, attraversano, e così sarà probabilmente anche in futuro. Ne siamo sempre usciti, in un modo o nell'altro.

Ma, come diceva un tizio, se vuoi l'arcobaleno, devi sopportare la pioggia.

Franco Rasi



Nel 2001 fui invitato da un socio (Vairano) del LC Brescia Host a parlare su come invecchiare “bene” (sono geriatra). La mia relazione, in linea con le idee dell’invecchiamento attivo ma abbastanza prevedibile, fu seguita da una question time del pubblico presente che vivacizzò fortemente la serata e in questo modo potei approfondire con efficacia i concetti espressi precedentemente. Questo momento mi sorprese positivamente ma poi lo dimenticai. Finché un giorno dell’inizio del 2002 Ferruccio Lorenzoni mi propose di entrare nel suo Club, il LC Brescia Cidneo. Dopo una piacevole serata di formazione e analisi con alcuni soci del club presso il ristorante Raffa di Brescia mi convinsi, e con me un’altra persona (sui 5 papabili presenti), a diventare socio Lions. Perciò il “seme” si può dire fu gettato nel primo incontro ma il secondo (con quello che si chiamava comitato soci ed oggi ampiamente sottoutilizzato) fu decisivo. Io svolgevo già un’attività di volontariato in una cooperativa. Non ero perciò inconsapevole del significato di volontario (donare parte del proprio tempo libero). Allora ero diventato da poco primario di un reparto riabilitativo e quindi il mio impegno lavorativo si era incrementato non di poco, ma fu la conoscenza con Ferruccio, l’atmosfera molto amichevole, le attività svolte dai Lions e il loro prestigio che mi convinsero a far parte di questa grande associazione. **Marco Martinelli / LC Brescia Cidneo**

Un giorno di parecchi anni fa mio zio Aurelio, socio Lions da molti anni, ha organizzato una giornata in cui ha fatto incontrare un gruppo di ragazzi di una comunità di recupero per tossico dipendenti con noi cugini e amici. Insieme abbiamo parlato, giocato, ci siamo aiutati a capirci, ma la cosa che mi ha sorpreso di più è stata la gioia e la soddisfazione che ho visto negli occhi di mio zio, la consapevolezza di quanto può “fare bene fare del bene”. Da quel momento è iniziato il mio cammino lionistico, che non ha fatto altro che ribadire costantemente la premessa che lo aveva provocato. **Oreste Nulli / LC Brescia Cidneo**

Ho conosciuto il Lions International tramite un collega di lavoro che faceva parte di un club fiorentino. In alcune occasioni mi ha coinvolto per dei service che il suo club aveva in programma. Quando sono uscito dall’azienda in cui lavoravo e intrapreso la libera professione, mi sono ritagliato un po’ di tempo per dedicarmi alle persone meno fortunate che hanno più bisogno. Vivendo a Rezzato ho analizzato le numerose associazioni che operano sul territorio ed ho scoperto la presenza del Lions Club Rezzato Giuseppe Zanardelli. Mi sono messo in contatto con la presidente, che poi è diventata la mia madrina, ed ho cominciato a frequentare il club. Ho potuto constatare che i soci erano un gruppo molto unito con tanta voglia di fare. Prima di essere invitato a entrare nel club ho partecipato con i soci ad attività di raccolta fondi. Vedendo i service ai quali i soci del club destinavano i fondi raccolti (ABE, ANT, ecc.) e le attività per la raccolta che li portavano in mezzo alla gente e non “mettendo le mani in tasca” mi sono convinto che era l’associazione e soprattutto il club nel quale potevo dare il mio contributo e raggiungere l’obiettivo che mi ero dato: fare del bene per qualcuno meno fortunato e che è nel bisogno. Inoltre essere parte di un Club non numeroso, mi ha dato la possibilità

di conoscere rapidamente tutti i soci che hanno accelerato la mia integrazione nel gruppo. Ho anche avuto la possibilità di frequentare il Distretto Ib2 che mi ha consentito di conoscere l’internazionalità dell’associazione e questo ha confermato la bontà della scelta fatta. Il club mi ha anche consentito di mettermi a disposizione del Distretto e ampliare la possibilità di fare service a largo raggio e non solo nella comunità territoriale. **Fernando Martina / LC Rezzato Giuseppe Zanardelli**

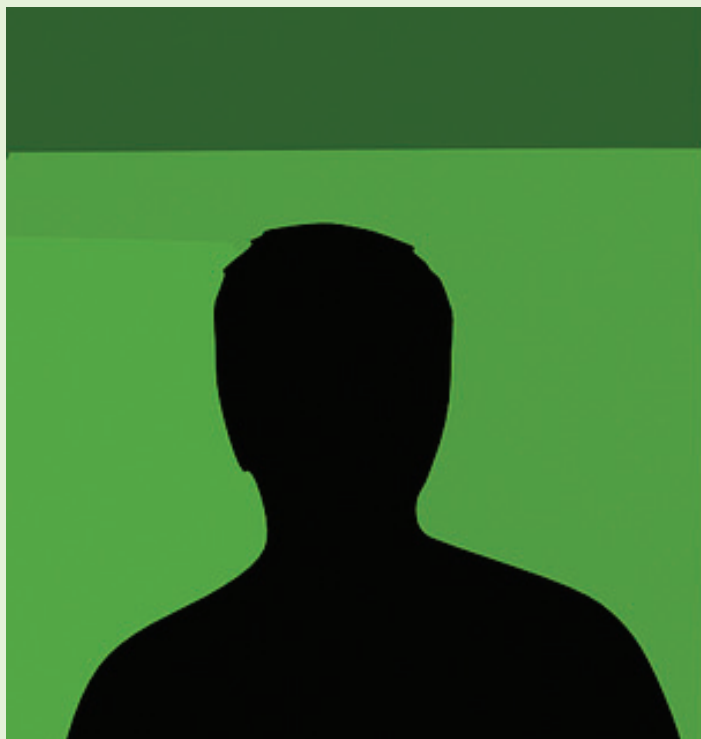
Ho conosciuto il Lions Club Collebeato per amicizia, scoprendo che in esso viene valorizzata considerandola come fine, non un mezzo, per apprezzare i benefici spirituali che essa offre. Più frequentavo il club, più mi riconoscevo in quelli che venivano letti ad ogni incontro come i valori dell’associazione e gli scopi della medesima. Mi sono iscritta per poter dare il mio piccolo contributo al raggiungimento di essi condividendo anche il modo con il quale i Lions si impegnano a raggiungerli: lo spirito di servizio. Non c’è nulla di più coinvolgente che appassionarsi ad una causa e poter essere parte attiva per promuoverla e realizzarla! **Elena Metelli / LC Collebeato**

Cosa vuol dire essere un Lions? Innanzitutto significa essere orgoglioso di appartenere ad una organizzazione non governativa mondiale che si dedica a servizi umanitari. Conseguentemente significa essere consapevole che il mio contributo raggiunge chi ha più bisogno di aiuto, sia a livello locale sia a livello globale. Ecco perché ho scelto di diventare un socio Lions. **Maurizio Rigoni / LC Lonato del Garda**

Sono entrata a far parte del Lions Club perché, da ragazza, seguivo questa realtà, avendo avuto i genitori Lions ed essendo stata una Leo che ha ricoperto diversi incarichi compresa la presidenza. Oggi sono fiera e onorata di essere una Lions, perché mi appartiene il Codice dell’Etica Lionistica, i principi del servire, del fare del bene a chi ne ha bisogno, lavorando con serietà ed impegno. **Carla Soave / LC Collebeato**

Essere Lions è un privilegio che mi permette di aiutare gli altri, offrendo supporto a chi ne ha bisogno. È anche un’opportunità per stare con amici e diventare ancora più uniti, creando legami forti. Aiutare divertendosi è una delle gioie più grandi, perché ogni azione porta un sorriso e un cambiamento positivo. I Lions hanno l’ambizione di arrivare a 1,5 milioni di soci nel mondo, con obiettivi misurabili per essere sempre più attrattivi e diffondere il nostro messaggio di solidarietà e impegno. Insieme, possiamo fare la differenza e lasciare un segno! **Max Bocchio / LC Colli Morenici**

Cosa mi ha spinto a diventare Lions? La voglia di aiutare chi ha bisogno. Il nostro impegno è quello di servire chi è in difficoltà, offrendo una mano a chi ne ha bisogno. La scelta del mio club è stata di cuore: un piccolo gruppo di 18 soci, uniti dalla passione di fare la differenza. Siamo consapevoli che ogni gesto conta e che insieme possiamo affrontare le sfide più grandi. Con entusiasmo e determinazione, cerchiamo di portare speranza e sostegno a chi attraversa momenti difficili. **We serve! Maria Sonia Maestri / LC Sirmione**



Oltre agli obiettivi “We Serve” e “Where is a need, there is a Lion”, che da sempre sono per me indicatori di percorso motivanti ed efficaci, ragioni importanti mi hanno portata a chiedere di essere accolta nel LC Desenzano Host Alta Velocità, dopo una permanenza in altro club. Le motivazioni: il desiderio, anzitutto, di poter offrire il mio servizio in un clima sociale aperto ad un confronto costruttivo, sincero e sereno, anche nella diversità di opinione e di età. Per carattere e scelta di stili di vita, io vivo con disagio conflitti e polemiche sterili e avvilenti. In questo club ho avuto modo di conoscere soci per la maggior parte aperti e collaborativi, oltre che portatori di professionalità non solo stimolanti, ma propedeutiche ad un’azione incisiva e proficua per realizzare service di spessore. Importante per me anche potermi riconoscere nei punti salienti del codice dell’etica lionistica e vivere esperienze e momenti di piacevole e spontanea amicizia, evitando linee di comportamento “ingessate” e rigide. **Anna Maria Chimini Rotundo / LC Desenzano Host Alta Velocità**

Ho accettato l’invito di diventare socia di un club tutto al femminile come una sfida e come un’opportunità. La mia vita professionale, vissuta in una multinazionale tipicamente maschile, la mia vocazione manageriale mi hanno spinto ad accettare di diventare socia, non solo per mettere a frutto le mie potenzialità di genere, ma anche per essere di aiuto alla mia comunità e di servizio al mio club.

In un contesto come il nostro, nel quale siamo sollecitati a cercare il successo personale e ad eccellere, meglio è utilizzare i propri talenti, non per primeggiare da sola, ma per coinvolgere gli altri.

Il club mi ha arricchito di nuove esperienze... le donne dimostrano sempre di essere in grado di raggiungere grandi traguardi. **Mariuccia Svanini Meroni / LC Lodi Quadrifoglio**

Conosco e frequento il mondo dell’associazionismo e del volontariato fin da quando ero adolescente. In ciascuna delle passate esperienze, però, mi è sempre mancato quello che io definisco “ampio respiro”. Quando sono stato invitato ad entrare nell’associazione, ho finalmente intuito l’opportunità che il Lions International mi offriva in ragione della sua struttura e della sua predisposizione volta all’impiego delle professionalità dei soci per affrontare tematiche più sfidanti e che andassero oltre l’ambito territoriale. Cosa che, in effetti, è successa consentendomi di essere parte di Service su vasto territorio e duraturi nel tempo con collaborazioni con enti pubblici ed altre associazioni oltre che progettualità con la LCIF. Questo è il valore aggiunto che stavo cercando! **Maurizio Gramegna / LC Stradella-Broni Host**

Eravamo un bel gruppo di amici legati dalla passione del golf e quattro comuni amici, già Lions, sei anni fa ci hanno coinvolto ad iniziare quest’avventura con la creazione di un nuovo club. La motivazione iniziale principale è stata l’amicizia e la compagnia.

La vera domanda è: perché ci sei rimasta? Sì, perché gli amici vanno e vengono... La verità è che attraverso gli incarichi affidati, ho conosciuto l’associazione e ho scoperto la ricchezza e le grandi opportunità di servizio che rendono unico Lions International, ma non nego di avere

Perché pensiamo di valere così poco?

Mi capita spesso di condividere, con altri soci, osservazioni su quanto non funziona nella nostra associazione e, ogni volta, i motivi che mi sento elencare sono vari, ma portano a un’unica conclusione: non ci si può fare niente. Mi sono stancata, dopo 31 anni di lionismo, di avere questa risposta. Ci vantiamo tanto, anche troppo, delle nostre professioni, dei nostri titoli accademici e onorifici e abbiamo così poca stima di noi stessi? Ognuno di noi ha dentro di sé qualità umane che possono essere potenziate e possono renderci uomini migliori, perché noi Lions, prima di ogni altra cosa, dobbiamo essere “uomini”, cioè esseri dotati di umanità, di capacità di comprensione dei bisogni, di attenzione all’altro, di empatia. I nostri club, il nostro distretto, sono la palestra in cui possiamo allenarci e fare crescere le nostre potenzialità, perché se non ci accorgiamo del disagio di un socio, se non rispondiamo alle sue domande, se neppure notiamo le sue assenze, se pensiamo che essere leader significhi essere superiori, allora tutti i service che possiamo attuare, nascono anche da nostri bisogni egoistici e, come piccoli robot, li realizziamo senza provare emozioni positive e senza suscitare.

È così che perdiamo soci ed è così che il nostro servire viene visto come un fare bella mostra di una superiorità fasulla. Servire è essere a disposizione, non solo in modo pratico, ma anche comprendendo che ognuno di noi, guardando se stesso e guardando l’altro, prestandogli ascolto e mettendosi a confronto con onestà, può arricchirsi di quell’umanità di cui il vero lionismo non può fare a meno.

Mariacristina Ferrario

avuto anche grandi opportunità di crescita personale che mi hanno permesso di acquisire nuove e motivanti bagagli di esperienze. **Alessandra Donelli / LC Torrazzo Cremona**

Nel 1998 venne fondato il Lions club Bettola Val Nure per opera di residenti e operatori della vallata. All’epoca lavoravo a Bettola (peraltro paese di nascita di mia mamma) e conoscevo buona parte dei soci; dell’Associazione, invece, avevo solo informazioni superficiali e, incuriosita, volevo capirne di più. Partecipai, quindi, a loro eventi e meeting, fino a che scoprii che gli ideali coincidevano con i miei e ne dividevo



gli scopi. Pertanto, quando nel 2001, mi proposero di entrare a far parte del club, accettai con entusiasmo, benché consapevole dell'impegno che andavo ad assumere. **Mariateresa Zambelli / LC Bettola Val Nure**

Tutto è iniziato nella primavera del 2018 quando, come insegnante della Scuola dell'Infanzia "C. Falzoni" di Cilavegna e Collaboratore del Dirigente Scolastico, mi è stato chiesto, da un rappresentante del club Cilavegna Sant'Anna di poter effettuare lo screening dell'ambliopia ai bambini frequentanti la stessa scuola. Ho avuto così modo di conoscere alcuni soci e si è subito instaurato un buon rapporto di amicizia, di quell'amicizia che non solo unisce coloro che si conoscono e si stimano reciprocamente, ma di persone che si riconoscono per la sensibilità di chi comprende e partecipa ai bisogni altrui.

Conoscevo ben poco e in modo superficiale i Lions, ma ho avuto la fortuna di incontrare persone che mi hanno permesso di entrare in relazione con l'importante associazione lionistica della quale sono onorata di far parte. Il mio percorso è iniziato rispondendo positivamente agli inviti e partecipando ai diversi momenti che il club organizzava. Capivo che mi offriva un'opportunità di fare attività di servizio consono al mio stile di vita, soci appassionati, attenti ai bisogni degli altri. Il mio impegno lavorativo mi occupava molto, ma nel frattempo è iniziata la formazione e, a giugno 2019, il socio sponsor Roberto Pisani, che mi aveva seguita per tutto quel tempo, mi ha presentata al Lions club Cilavegna Sant'Anna. Iniziavo così il mio viaggio con i Lions, gioiosa di far parte della più grande organizzazione di club di servizio al mondo. Da allora mi sono impegnata ad operare fattivamente nelle tante iniziative e attività nelle quali il club ha ritenuto necessaria la mia partecipazione e, da insegnante in pensione, ho avuto e continuo tuttora i contatti con la scuola per i diversi service e progetti scolastici. Nel 2023 sono stata eletta Presidente e il viaggio continua, in squadra, concentrando tutte le forze verso una meta condivisa. Credo che il primo service che, ognuno di noi, socio Lions, è tenuto a fare sia mettersi a disposizione del proprio club e l'augurio di rafforzare la nostra presenza sul territorio consapevoli di essere al servizio degli altri. **Enrica Percivalle / LC Cilavegna Sant'Anna**

Quando sono entrata a far parte dell'associazione, nel 1998, a malapena conoscevo la differenza tra Lione e Rotary, poi l'incontro con Maurizio Pellegrini de Vera e Beppe Pajardi e con il Club Milano alla Scala mi hanno, in un brevissimo lasso di tempo, immerso in un mondo per me del tutto nuovo, ma divenuto in un attimo conosciuto prima e familiare poi. Curiosità, desiderio di approfondire conoscenze nuove per promuovere iniziative non del tutto note, spirito di appartenenza, consapevolezza che non si finisce mai di tentare - magari riuscirci qualche volta - di scoprire e promuovere iniziative utili nei modi e nei tempi, difficoltà da superare tutti insieme anche discutendo, e anche superare ostacoli personali e collettivi ed altro ancora, familiarizzarsi con il Distretto prima ed il Multidistretto poi sono diventati un percorso di vita che seppure a volte mi induce alla critica (spero costruttiva) mi ha affascinato e continua ad incuriosirmi e ad attrarmi. Non ho mai accettato la pigrizia sociale e non comprendo ancora come si possa vivere senza sentirsi responsabili del malessere e delle difficoltà del nostro prossimo, tentando di aiutare il più possibile con consapevole generosità ma senza cadere in falsi pietismi. Dal lionismo non si va in pensione, ma il tempo che scorre dovrebbe promuovere collaborazioni e vita di Club, sia pur mutevoli, ma sempre in linea con gli scopi dell'Associazione compatibilmente con il variare delle difficoltà quotidiane. **Carla Tirelli Di Stefano / PDG - LC Milano Via della Spiga**

Ho conosciuto l'associazione nel 1984, anno di fondazione del Lions Club Milano Parco Nord, quando il socio era mio marito, noi tutte mogli abbiamo sempre partecipato a consigli e serate. Entrata nel 2007, per intima convinzione del servire, sono rimasta fedele a questo pensiero, unendo anche il desiderio di divertirmi servendo, vedendo come i bisogni siano sempre maggiori e tutto ciò, nonostante alcuni esempi apicali di malo lionismo. Ma persevero! **Marina Belrosso / PDG - LC Milano Parco Nord**

Mi ha affascinato l'attività progettuale del club sul territorio in cui vivo, che rappresenta un'opportunità concreta per fare la differenza. Inoltre, ho percepito un forte spirito di coesione tra i soci, che mi ha fatto sentire accolta e parte di una comunità attiva e solidale. **(Paola Girardi / LC Nord 92)**

Ero socio del Club di Pontremoli, (ragioni famigliari). Ho conosciuto un amico socio dell'attuale Club, che mi ha convinto. E così, sommando, credo di essere socio Lions da 42/43 anni. **Angelo Cavalca / Presidente LC Milano Ambrosiano**

Ho avuto un caro amico che mi aveva chiesto di partecipare alla fonda-

zione di un Club Lions. Del lionismo non conoscevo nulla, ma l'amicizia mi suggeriva fiducia e così ho aderito con il proposito di leggere e studiare tutto quello che il Lions rappresenta e come opera. In questa atmosfera è nato il nostro Club. Si sono uniti poi altri soci, con i quali si sono svolti molti service in cordiale atmosfera e con ottimi risultati. Dopo la fondazione ufficiale, la presentazione al nostro Comune e a quelli in zona, i contatti con le scuole e con le associazioni operanti sul territorio, la conoscenza molto positiva dei membri Lions distrettuali e così è iniziata la vita del Lions Club Ticino Torre del Basto. **Giorgio Galdabino / LC Ticino Torre del Basto**

Guardavo i Lions da fuori e ho apprezzato un'iniziale frequentazione di conoscenza per un investimento che ritenevo "intelligente". Ho apprezzato la voglia di servire al di sopra di interessi personali, partecipare alla costruzione di progetti a sostegno dei "meno fortunati" da parte di persone, soci e amici, legati da medesimo senso di scopo. Sono stata attratta dalla dinamicità, integrità, apertura e armonia di un gruppo di soci volontari - ora anche miei amici - che insieme formano il LC Via della Spiga. Sono ora socia di recente ingresso, sono stata accolta con familiarità e spero di poter contribuire sempre attivamente apportando ciò che posso alla comunità, con esperienze che possano arrecare benefici a chi "ha bisogno". L'emozione di - servire - mi arricchisce e questo devo diffonderlo. **Laura Malerba / LC Milano Via della Spiga**

Ho deciso di diventare Lions quando ho visto e capito quali erano le attività che l'associazione, nel mondo, portava avanti. E il primo club non è stato scelto, ma avendo ricevuto l'invito da una mia amica, all'epoca presidente del club, quando ho fatto richiesta di iscrizione, era inevitabile partecipare alle attività del suo club. Poi c'è stato un cambio! E lì sì che ho scelto! In base alle attività che il nuovo club portava avanti. Una scelta dettata dal fatto che già conoscevo alcuni soci, con i quali si era instaurato anche un rapporto di amicizia. Ma la cosa più importante e ancora adesso lo è, è quella di fare service, di essere presente in piazza, di aiutare chi ha bisogno, di ridare agli altri tutto quello che la vita mi ha dato. E so che ancora non è finita. **Patrizia Vitali / LC Milano Bramante Cinque Giornate**

Ho iniziato a frequentare il club dopo che mio marito era stato coinvolto da un amico di vecchia data, incuriosito da un'associazione che non conoscevo, ma che poteva rispondere al mio desiderio di aiutare e non lasciare solo chi ha bisogno d'aiuto. In un ambiente allegro e poco formale, mi sono trovata bene con i soci e con le mogli che come me erano ospiti curiose, tanto che nello stesso anno siamo diventate socie in quattro, con la stessa visione pratica del servire, del rendersi utili rimboccandosi le maniche, scendendo in piazza. **Tiziana Biffi / LC Milano Via della Spiga**

Sono cresciuta mangiando pane e Lions: mio papà è stato socio del Milano Host, attivo, convinto, entusiasta e mi ha spesso portato a eventi lionistici. Io facevo volontariato perché fare qualcosa per gli altri era, nella nostra famiglia, ovvio e naturale. Poi mi sono sposata e mio marito è entrato, a sua volta, nel Milano Host e l'ho affiancato nelle iniziative cui partecipava e spinto a dare tutto il possibile al club. Dieci anni fa è mancato e per me è stato ovvio entrare a fare parte di questa meravigliosa famiglia della quale, in tutti questi cinquant'anni, ho visto una sorta di metamorfosi. Credo non abbia importanza il club cui apparteniamo e da Presidente di zona ho cercato di spronare tutti a sentirsi un unico grande esercito, convinti che solo facendo qualcosa per gli altri si dia un senso all'essere parte di una società. Dobbiamo "uscire" dal club, dal distretto, dal multidistretto, dimenticare i protagonismi, prenderci per mano e lavorare insieme. Sono orgogliosa di essere Lions, non necessariamente del Milano Host. **Raffaella Guidotti / LC Milano Host**

Un caro amico, mi invitò ad alcuni eventi, e dopo avervi partecipato, udito il codice dell'etica lionistica e aver conosciuto alcuni soci, mi sono incuriosito e affascinato per i service che il lionismo milanese avviava. Così ho iniziato a frequentare e sono diventato socio e insieme abbiamo contribuito alla nascita di nuovo club creato con altri amici Lions e non, che volevano avventurarsi in un'impresa nuova e sfidante. Posso affermare che rimpiango di non aver conosciuto prima il mondo Leo e Lions, di cui ignoravo l'esistenza, perché ne avrei tratto tanto beneficio a livello di crescita personale come uomo e come cittadino molto tempo prima! **Walter Latini / Milano Loggia dei Mercanti**

La domanda la giriamo ai lettori. Sul prossimo numero pubblicheremo le risposte dei soci che arriveranno via email (vitalions@libero.it).

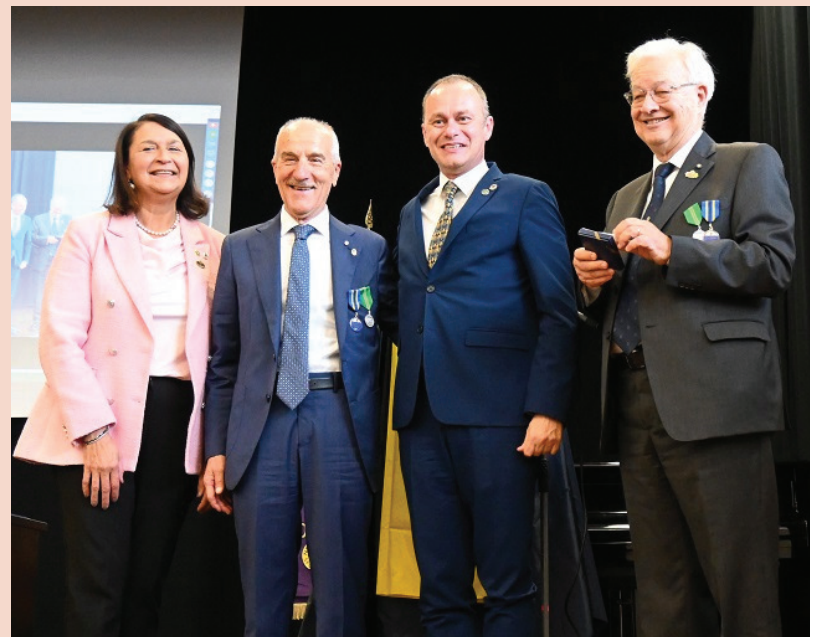
30^a Assemblea d'Autunno



Il Distretto lavora bene

Sabato 9 novembre, presso l'Aula magna dell'Istituto Tirinnanzi di Legnano, si è tenuta, in una sala gremita, l'Assemblea d'Autunno del Distretto 108 lb1. Importante il panel dedicato agli interventi dei delegati.

Dopo l'apertura del DG **Anna Maria Peronese**, il Ministro per le Disabilità **Alessandra Locatelli**, in un video messaggio, ringrazia i Lion per la passione e la competenza che mettono nei progetti e rimarca l'importanza di essere al servizio disinteressato del prossimo. Il Direttore Generale della Cooperativa Sociale "La Carovana" (da cui dipende l'Istituto Tirinnanzi) **Maria Cristina Colombo** sottolinea che nell'istituto, frequentano le lezioni della scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e il liceo scientifico 700 alunni; la scuola è vista al Tirinnanzi come struttura non solo per insegnare ma anche per educare. **Leonardo Potenza**, Presidente del Consiglio dei Governatori, afferma: l'egoismo limita il nostro agire impedendoci di evolvere; il riconoscimento è insito nel nostro agire come eccellenze e non dobbiamo cercarne riscontro; occorre valorizzare l'umiltà, dote che ci permette di riconoscere i nostri limiti e pregi, di uscire dall'io e che spinge le persone valide alla ricerca dell'umiltà; l'amicizia intesa come comunione d'intenti nella diversità, che è una grande ricchezza per servire meglio; We Serve, servire un mondo nel bisogno, con amore compassionevole verso l'altro "ama il prossimo tuo come te stesso"; la pace va ricercata prima al nostro interno per poter cercare di promuoverla nel mondo. Il DG **Anna Maria Peronese**, nel dichiarare che ha voluto che l'incontro si svolgesse in un istituto scolastico, in quanto la sua delega nel multi-stretto è quella alla scuola, evidenzia come la visita ai Lions Club siano state un'esperienza arricchente e stimolante; sottolinea come l'impegno preso di attenzione verso i soci sia evidenziato anche nel corso di questa assemblea con ampio spazio dedicato agli interventi dei Lion; informa



sulla novità della rivista "Vitalionsnews" dove verranno riportate le notizie in breve e il calendario degli eventi futuri, sulla rivista "Vitalions" verranno pubblicati gli articoli più lunghi. La pagina Facebook ed Instagram sono ampiamente operative per raccontare al mondo la vita dei Club Lions; infine si dice molto soddisfatta di come sta lavorando l'intero Distretto.

Alberto Frigerio, IPDG, ha un ricordo bellissimo della sua annata da Governatore; sottolinea l'importanza dell'amicizia nei club in un confronto sereno di idee e proposte; chiede ai presenti di riportare nei sodalizi le informazioni ricevute oggi; evidenzia la necessità che tutti i soci partecipino alle varie riunioni distrettuali e nazionali perché rappresentano un momento di arricchimento; il motto dell'attuale Presidente Internazionale "Lascia la tua impronta" è il proseguimento ideale del motto del Past Presidente Internazionale "Cambiamo il mondo"

e chiede a tutti noi di impegnarci a perseguire questi scopi.

Il FVDG **Lorenzo Terlera** ribadisce che l'Assemblea Distrettuale è un momento di formazione. Nel corso dell'anno di formazione ritiene importante imparare a conoscersi meglio e interrogarsi sul proprio essere Lion.

Adelio Nobili, SVDG, riscontra la difficoltà di alcuni soci ad accettare incarichi in quanto si sentono impreparati e li invita ad accettare comunque l'incarico chiedendo però ai soci più esperti di aiutarli affiancandoli. Anche Nobili invita a partecipare agli eventi lionistici per crescere e vivere scambi di esperienze e momenti di amicizia.

Davvero importante il panel dedicato agli interventi dei Soci Lion, innovazione voluta dal Governatore Anna Maria Peronese per rappresentare al meglio l'attenzione al Socio, Progetto GMA, e la centralità dello stesso nel

processo di crescita associativa GMT-GET, crescita anche di acquisizione di competenze, ovvero la formazione GLT. Tante le domande con cui i soci dalla sala, prima, e dal web poi hanno impegnato il Governatore ed il suo staff. Quesiti che hanno visto puntuali risposte e la certezza di aver effettuato nel darne riscontro una vera "formazione di base" che consente a tutti di sviluppare la conoscenza associativa. Molto apprezzato questo spazio con la richiesta salita a gran voce dalla platea di ripetere ed ampliare l'innovazione, prospettando simili eventi in zona, circoscrizione e club.

L'assemblea si conclude con la consegna di riconoscimenti da parte della LCIF a Gino Ballestra, a Anna Maria Peronese, a Alberto Frigerio, a Gabriele Necchie e a Danilo Francesco Guerini Rocco da parte del LCI e con lo scambio dei guidoncini tra il DG Peronese e il CC Potenza.

Ercole Milani



Nelle foto il tavolo della Presidenza con, da sinistra, il 2° VDG Adelio Nobili, il PCC Carlo Sironi, il DG Anna Maria Peronese, il CC Leonardo Potenza, l'IPDG Alberto Frigerio e il 1° VDG Lorenzo Terlera; Anna Maria Peronese, Alberto Frigerio, Leonardo Potenza e il PDG Gino Ballestra; la sala gremita di delegati.

Speciality Lions Club Champions

Il 19 settembre il LC Cernobbio, presidente Cristina Valetti, in occasione della serata dedicata alla relazione dell'atleta paralimpico Andrea Pusateri ha ospitato il Governatore Anna Maria Peronese ed il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. L'evento ha consentito di trattare l'argomento "Disabilità e Sport - Lo sport per tutti". Sicuramente coinvolgente ascoltare la narrazione di un'avventura umana e sportiva che mette in risalto la capacità di essere sempre pronti a mettersi in gioco per trasformare i problemi in opportunità. Importante e cartina tornasole della volontà e della capacità di collaborare, la presenza e l'interesse del Ministro Alessandra Locatelli. Il DG Anna Maria Peronese, da sempre attiva nel sociale, attenta alle problematiche della disabilità ha saputo da vera padrona di casa interfacciarsi con il



Ministro e con l'atleta lavorando come sempre con il concetto di squadra. Lions International ed in particolare il Global Extension Team (GET), ha tra le ultime novità la possibilità di servire la comunità con gli Speciality Lions Club Champion, costruendo comunità di supporto. Club che danno i mezzi e formano comunità capaci di sostenere individui con disabilità intellettive e le loro famiglie. Con un focus principale sui progetti di servizio degli individui con disabilità intellettive, i Lions Club Champion supportano gli atleti di Special Olympics per questo sono veri campioni, ovunque dalla palestra, alla pista, al campo. Campioni per portare il sorriso sul viso degli altri, per far cambiare l'approccio ed aumentare la sensibilità. È arrivato il momento per realizzare uno di questi Lions Club, il primo Champion del Distretto 1081b1.

Danilo Francesco Guerini Rocco

Patty Hill alla cooperativa L'Ancora di Lurate Caccivio

Riconosciuta l'importanza del Distretto 108 Ib1 nella raccolta fondi per la LCIF.

Il Distretto 108 Ib1 è solo uno dei 17 distretti dell'Italia, ma perché Patty Hill, Past Presidente Internazionale ed ora Presidente di Lions Clubs International Foundation per l'annata 2024-2025 viene in Italia ed inizia il suo viaggio proprio da questo Distretto?

È molto semplice spiegare la motivazione di tanta attenzione: il Distretto 108 Ib1, che va da Sondrio a Milano con ben 98 club, è stato, da sempre, il Distretto che più si dedica alla raccolta fondi per la LCIF: i numeri parlano chiaro perché sono stati raccolti solo nella scorsa annata più di settecentomila dollari.

Quando una calamità colpisce una parte qualsiasi del mondo tutti si danno da fare per creare manifestazioni per la raccolta fondi, ma ci vuole del tempo, mentre la LCIF, che è la "cassaforte" dei Lions, ha già i fondi necessari ed interviene immediatamente, e questo fa la differenza, così come è importantissimo l'aiuto economico che la Foundation dà ai Club per creare service a supporto delle necessità del territorio in cui operano. Il 28 novembre 2024 Patty Hill, accompagnata dall'Area Leader IV Europa Lions Claudia Balduzzi nonché dal Presidente del Consiglio dei Governatori Leonardo Potenza, è stata accolta dalla cooperativa "L'Ancora" di Lurate Caccivio, nata nel 1985 dalla volontà e dal desiderio di un gruppo di genitori di ragazzi disabili e fra loro alcuni Lions, con lo scopo di garantire un futuro ai propri figli e creare un luogo protetto e stimolante in cui potessero impegnarsi nel lavoro.

Da questo pensiero è partita l'iniziativa che con i Lions ha dato vita ad una struttura nella quale veramente i ragazzi che la frequentano hanno trovato una seconda casa sia dal punto di vista affettivo sia concreto di acquisizione di abilità spendibili in futuro anche verso l'esterno.

Durante la visita il Governatore Anna Maria Peronese ha avuto modo di presentare i molti rappresentanti di tutti i Club intervenuti per tributare un saluto a chi dirige con così grande impegno la LCIF ed ha dimostrato a Patty Hill sul campo cosa stanno facendo i giovani accolti: il servizio



al tavolo della Presidenza è stato da applauso in quanto tenuto da otto ragazzi del centro che hanno servito personalmente gli otto ospiti come avviene nei più qualificati ristoranti del mondo.

A conclusione dell'incontro Patty Hill ha voluto lasciare tre riconoscimenti premiando con la Melvin Jones Progressiva l'IPDG del Distretto Alberto Frigerio, il Cerimoniere Distrettuale Patrizia Guerini Rocco ed il Global Exention Team Multidistrettuale PDG Danilo Francesco Guerini Rocco. (P.G.R.)

Uniti per la colletta alimentare



Sabato 16 novembre, con il loro caratteristico giubbino giallo, si sono presentati, dalle otto del mattino alle venti di sera, nei Supermercati ALDI di Monza e Supermercato U2 di Lissone loro assegnati dal "Banco Alimentare", oltre 50 Lions per mettere in atto il loro motto "We Serve".

“Donare è un gesto semplice ma estremamente concreto per tutte quelle persone che sono in difficoltà economica nella nostra società: un numero sempre maggiore, come evidenziato dai rapporti annuali Istat sulla povertà in Italia. Inoltre, la colletta ha in sé un valore molto forte che è il richiamo al gesto della condivisione, della solidarietà,

che è la trama vera di una società”. È questo il messaggio del presidente della Fondazione del Banco Alimentare.

E da queste considerazioni è ripartita la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare 2024: una giornata resa possibile dalle tantissime persone che hanno scelto ancora una volta di rimbocarsi le maniche, di coinvolgersi direttamente senza delegare ad altri la responsabilità di un gesto di solidarietà capace di educare alla carità e quindi costruire. Grande la disponibilità e l'entusiasmo di tanti volontari e di tante associazioni e tra queste si è particolarmente distinta la proposta dei Lions che, con il coordinamento di Franco Brambilla, ha visto in campo i Lions Club Monza Host, Monza Parco, Monza Duomo, Regina Teodelinda, Lissone, Arcore Borromeo, Club Satellite Monza Ponte dei Leoni, Leo Club Monza (Zona A della 5ª Circostrizione) oltre ad insegnanti e alunni dell'Istituto Don Milani e della Scuola media Leonardo da Vinci.

Il grande impegno li ha visti distribuire particolari sacchetti agli avventori dei supermercati nei quali venivano depositati i prodotti a lunga conservazione destinati ai più bisognosi. La fame è una delle cinque cause umanitarie globali che guidano la "mission" dei Lions nel mondo e che i Club di Monza e della Brianza hanno onorato, con il loro impegno e con grande generosità anche in questa occasione: la loro presenza ha consentito di raggiungere un importantissimo traguardo nel mondo della solidarietà per aiutare chi è in difficoltà.

A partire dai prossimi giorni i numerosi scatoloni, contenenti una tonnellata e mezzo di generi di vitto raccolti - consentendo di servire un elevatissimo numero di persone - verranno smistati tra le centinaia di associazioni caritatevoli convenzionate che li consegneranno alle famiglie bisognose.

Roberto Pessina

Lo zaino sospeso, la Lega del Filo d'Oro e una mela per chi ha fame



Tre service significativi del LC Monza Parco. Consegnato il materiale scolastico raccolto dal club all'Istituto Comprensivo "Scuola media Sabin" di San Fruttuoso. Creata una cooperazione con la Lega del Filo d'Oro di Lesmo. Offerto il ricavato di "Una mela per chi ha fame" alla San Vincenzo de Paoli.

Durante e subito dopo la pandemia del Covid, il CC Claudio Sabattini, considerando che l'aumento del costo della vita per l'impennata dei prezzi di beni e servizi, stava mettendo a dura prova le famiglie italiane e che le difficoltà segnalate dalla Federconsumatori, secondo la quale i costi dei libri, dei quaderni e della cancelleria, avevano fatto registrare sensibili aumenti di costo, ha ritenuto di proporre ai Lions una nuova tipologia di service: "Lo Zaino Sospeso". Questo service ha la finalità di raccogliere zaini, quaderni e cancelleria in genere destinati a famiglie indigenti.

I Lions e il WWF Italia

Il 29 settembre, in piazza Maggiolini a Parabiago, i soci dei LC Parabiago Giuseppe Maggiolini e Parabiago Host hanno accettato con entusiasmo la sfida lanciata loro dal WWF Italia per la Campagna "Urban Nature: la Natura si fa cura".

Dopo un inizio un po' in sordina, visto che il gazebo è stato installato a partire delle ore otto, i soci dei due Club si sono industriati in mille modi per invogliare la popolazione di Parabiago ad acquistare le piantine di erica, non tanto per la pianta in sé quanto per il significato che nasconde. In effetti si tratta di una pianta fiorita perenne già presente naturalmente in molte zone della nostra bella Italia, ma anche una pianta umile che è in grado però di rendere verdi aree che abbiano subito addirittura incendi.

La collaborazione col WWF sotto l'aspetto economico è stata molto soddisfacente per loro, mentre ha permesso ai Lions di realizzare un service di visibilità, in quanto anche nel nostro Distretto esiste il service dedicato alla cura del pianeta ed alla ri-piantumazione del mondo.



Soddisfatto e presente per tutta la mattina il presidente del LC Parabiago Host Marco Molteni ed altrettanto presente e contento dell'aiuto dato dai soci anche il presidente del LC Parabiago Giuseppe Maggiolini Francesco Munafò,

Una delegazione del Monza Parco ha, pertanto, consegnato il 17 ottobre, all'Istituto Comprensivo di San Fruttuoso "Scuola media Sabin", un grande quantitativo di materiale di cancelleria: quaderni, astucci, pennarelli, matite, gomme, blok notes, buste in plastica, cartelle e diari. Ad accogliere la delegazione del club erano presenti la vice presidente dell'Istituto Alessandra Fornara ed il prof. Roberto Cassata, grande promotore e collaboratore di un altro importante service: "Un Poster per la Pace".

Seguendo le orme di Hellen Keller, che, partecipando alla Convention del Lions Clubs International, propose ai soci Lions di diventare "Cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre", il club, ha voluto andare oltre alle attività che con successo hanno da tempo intrapreso sul territorio. Ecco allora che ha iniziato una collaborazione con la "Lega del Filo d'Oro" di Lesmo: una delle principali associazioni che si occupa della educazione e della riabilitazione sociale delle persone con disabilità gravi ed in particolare, come Hellen Keller, sordo cieche. Il primo passo del club è stato quello di donare alla struttura un Bastone Elettronico Lions: il BEL. Il Bastone Elettronico Lions è la risposta più avanzata ai problemi di spostamento dei non vedenti, perché consente loro di muoversi con maggiore autonomia e sicurezza, migliorando la qualità della vita e facilitando un loro miglior inserimento sociale.

Una delegazione del Monza Parco, ha effettuato una visita a questa struttura consegnando a Francesca, una ragazza, laureata in giurisprudenza, il Bastone Elettronico previo addestramento per il suo utilizzo. Infine, i soci del LC Monza Parco si sono mossi per la 2ª edizione di "Una mela per chi ha fame". La scelta su chi aiutare con questa manifestazione è caduta sulla San Vincenzo de Paoli: un'associazione di volontariato di laici cattolici costituita con lo scopo di portare aiuto a tutti i bisognosi sia nel territorio italiano che oltre, collaborando in sinergia con i servizi sociali locali. La società supporta gli indigenti attraverso la consegna di beni alimentari, contribuisce al pagamento delle bollette della luce e accoglie le ragazze madri.

A chi si avvicinava al gazebo, i soci del Monza Parco ed in particolare il presidente Pasquale Cammino e la sua vice presidente Donata Inzolia, ed il 1° vice Governatore Lorenza Terlera e l'Assessore al Welfare e Salute Egidio Riva hanno voluto sottolineare che l'Associazione dei Lions, con il motto "We Serve" è sempre stata solidale e non si dimentica di chi è in difficoltà.

Roberto Pessina

che era reduce dalla Festa di apertura tenutasi lo scorso sabato a Villa Jucker, a Legnano, dove sono stati consegnati importanti riconoscimenti e dove lo stesso presidente ha potuto dare la grande notizia: il lavoro dell'estate ha fruttato un nuovo Club Satellite denominato Medio Verbano Vele Antiche con 5 nuovi soci. Questo inizio col botto è comunque affiancato dalla ripresa dell'apprezzatissimo service "Noi con Voi contro il tumore al seno", che anche quest'anno prevede la presenza del senologo, Giorgio Carnevali, il 1° e il 3° sabato del mese presso l'ambulatorio posto a fianco della farmacia comunale a Parabiago mentre, a partire da novembre, ci sarà un'altra équipe medica presso la Farmacia Canazza di Legnano ogni 3° lunedì del mese per lo stesso service che lo scorso anno ha dato frutti incredibili: più di 300 visite a Parabiago e circa 140 visite a Legnano.

La presenza dei Lions sempre pronti ad accogliere le donne che si sottopongono alla visita del tutto gratuita è sicuramente un valore aggiunto molto apprezzato.

Patrizia Guerini Rocco

Il Riviera del Lario... e 27 cani guida

Sabato 26 ottobre si è tenuta nella Chiesetta di Santa Marta a Varenna la cerimonia ufficiale per la consegna al non vedente Gaspere Pagano di Crema del cane guida Alfred, uno splendido labrador beige: il 27° cane guida consegnato dal Riviera del Lario, sicuramente il club italiano con al suo attivo il più alto numero di cani guida donati.

Si è trattato dell'atto conclusivo di due service del Riviera del Lario, finalizzati a raccogliere fondi per donare un cane guida: la regata internazionale Lions Trophy, svoltasi a Dervio il 21 settembre con la partecipazione di 14 barche in rappresentanza di altrettanti club italiani, francesi e tedeschi (si sono svolte tre combattute regate e la classifica finale, come risultato combinato di tre prove, ha visto la vittoria del LC Lecco San Nicolò, seguito dal LC Brignoles e dal LC Hyères Les Palmiers) e la "Passeggiata gastronomica Mirella Paravia", svoltasi a Varenna il 26 maggio. È questo un service che rappresenta ormai una tradizione per il Club e per Varenna, arrivato alla sua 24ª edizione e che ha contribuito alla donazione di 25 cani guida ad altrettanti non vedenti. In precedenza erano stati donati altri due cani guida, il primo dei quali durante una lontana visita al club di Maurizio Galimberti, il fondatore del Servizio Cani Guida dei Lions.



Alla cerimonia hanno partecipato il sindaco di Varenna Mauro Manzoni, il presidente della Pro Loco Piero Campanari, il presidente degli Alpini di Varenna Ivan Acquistapace, numerosi Lions e diversi Varennesi. Per il Servizio Cani Guida dei Lions erano presenti il presidente Gianni Fossati e l'Istruttore del cane Mattia. Il vicepresidente del Riviera del Lario, Francesco Canali, ha ringraziato coloro che hanno contribuito alla riuscita dei due service ed ha espresso la soddisfazione del Club per essere riuscito a donare anche quest'anno un cane guida a un non vedente. Il presidente Fossati ha illustrato i programmi della Scuola Cani Guida di Limbiate e l'attività degli istruttori che sostanzialmente consta di due fasi: l'addestramento del cane e l'addestramento del non vedente a muoversi con il cane, con una specie di esame finale nel traffico di una città. Il sindaco Mauro Manzoni ha espresso parole di ammirazione per quanto i Lions fanno e per la solidarietà umana che sanno esprimere. Ha poi letto una specie di "lettera testamento" di un varennese scomparso di recente, nella quale ci sono parole di elogio per l'attività dei Lions. Poi la consegna "ufficiale" del cane al signor Gaspere che, al suo primo cane guida con il quale spera di potersi muovere con sicurezza, ha ringraziato, commosso, i Lions per questo dono "prezioso".

Annibale Rota

Apertura dell'UATE RIALE Parabiago

Mercoledì 16 ottobre, presso la Sala Corvini di Parabiago si è svolta la Cerimonia di Inaugurazione dell'anno Accademico 2024-2025 dell'Università per Adulti e della Terza Età RIALE.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Rettore Danilo Francesco Guerini Rocco, del Presidente del Consiglio Uate Patrizia Guerini Rocco, del Governatore Anna Maria Peronese, di Adriana Nebuloni, Presidente del Consiglio Comunale di Parabiago, in rappresentanza del Sindaco, di don Ronnel Scotton, in rappresentanza del Prevosto don Frigerio. Ha tenuto la relazione lo Chef Andrea Virgilio. Figlio di emigranti di origine barese, lo chef e sommelier, insieme ai fratelli, gestisce con successo il ristorante La Barca di Rho.

Dopo i saluti del Rettore e del Governatore, nonché i ringraziamenti del Presidente del Consiglio Comunale e le parole di speranza del rappresentante della Parrocchia, il Presidente di UATE ha avviato il 14° anno accademico. Questi alcuni passi del suo intervento... "Non possiamo vantare uno Studium Generale che risalga a Galeazzo Visconti piuttosto che a Federico II, ma in tempi più vicini a noi ci sono stati degli illustri predecessori che ci hanno condotti a questo giorno solenne: è ancora la loro lungimiranza unita ad una concreta voglia di fare che oggi ci aiuta a trasmettere il senso di responsabilità e insieme la bellezza del sapere, avendo il privilegio di poter arricchire e valorizzare le persone. Ecco perché, volgendo lo sguardo al nostro atto di fondazione, scopriamo già presente nell'intuizione formidabile dei due Club Lions Parabiaghesi unitamente all'Amministrazione Comunale di allora ed alla parrocchia, l'idea di realizzare un luogo



dove le arti e le scienze potessero essere coltivate da tutti i cittadini senza essere costretti a rivolgere lo sguardo verso altre comunità più dotate di servizi". (P.G.R.)

I vincitori del concorso Angelo Mocchetti

Nella seconda metà di novembre si è concluso il Concorso Letterario dedicato alla memoria del prof. Angelo Mocchetti, concorso che ha visto la partecipazione di un buon numero di allievi dell'Istituto Comprensivo Statale A. Manzoni di Rescaldina Rescalda.

La giuria composta da rappresentanti del LC Legnano Rescaldina Sempione e da docenti ha valutato diversi elaborati assegnando premi sotto forma di buoni acquisto di libri e materiale scolastico ai primi tre classificati: 1° Ginevra Passerini, 2° Cloe Sarti, 3° Giovanni Giaquinto. A tutti i partecipanti sono stati consegnati attestati di partecipazione e guidoncini del club promotore del premio e libri con la raccolta di poesie di Angelo Mocchetti.

Alla cerimonia hanno partecipato numerosi docenti e allievi con i rappresentanti del Lions Club, del Comune e dell'Istituto che hanno patrocinato l'iniziativa con la collaborazione della famiglia Mocchetti. Nell'occasione è stata presentata una targa dedicata al prof. Angelo Mocchetti che verrà in seguito apposta nella Biblioteca Multimediale della Scuola realizzata con fondi del PNRR.



• **L'acqua fa la differenza** - "Un Service nel Service": è stato definito così il primo meeting d'apertura dell'annata dal presidente Gianclaudio Castellani. Presso la Tela, Osteria Sociale del Buon Essere, locale di Rescaldina gestito da una Cooperativa che dà lavoro a ragazzi speciali, un intermeeting internazionale ha accolto il LC Monteceneri di Lugano dalla vicina Svizzera. Tale club ha realizzato l'importante progetto "Water is life... l'acqua che fa la differenza: acqua che aiuta migliaia di persone in paesi lontani attraverso la costruzione di pozzi, pompe, filtri, condotte e fontane come ha detto il presidente del LC elvetico Claudio Mosconi nel suo saluto. Durante l'intermeeting ha preso la parola l'ospite-relatore, il geologo Fausto Crippa, con l'importante e documentata relazione: "Acqua, Ambientale idrico e Progettazione Urbanistica: il Modello Architettonico-Paesistico della Villa Reale di Monza" che ha permesso di conoscere la Villa Reale da una prospettiva insolita: l'acqua. (C.M.)

Un sollevatore mobile per la piscina... grazie ai Leo e ai Lions

Presso la piscina Sinigaglia di Como, il 5 novembre, si è svolta la consegna di un sollevatore mobile per piscina che servirà per agevolare l'immissione in acqua delle persone non autosufficienti o limitate nell'azione motoria, più tre sedie doccia. I dispositivi medicali, che potranno permettere a persone con disabilità motorie di accedere alla vasca e quindi di poter praticare l'attività natatoria in tutta tranquillità e sicurezza, sono stati sponsorizzati dal Leo Club I Medeghini Pliniani e dal LC Como Plinio il Giovane, in condivisione con i 165 imprenditori mecenati dell'Associazione "Amici di Como".

Un'iniziativa di solidarietà che denota l'attenzione nei confronti delle persone in difficoltà e che è stata pensata a ricordo di amici, associati e consiglieri delle associazioni scomparsi negli ultimi anni. Sul sollevatore sono state posizionate due targhe: "Il Leo Club i Medeghini Pliniani e il Lions Club Como Plinio il Giovane con riconoscenza e gratitudine per l'Amicizia, la gentilezza e la grande generosità della cara socia Elena Bianchi Corti". "L'associazione Amici di Como a ricordo dell'Amicizia, dell'umanità e dell'altruismo dei cari Amici, Consiglieri e Associati: Leopoldo e Umberto Bianchi, Silvano Bettio, Roberto Cassani, Paolo Grandi, Antonio Nocco, Carlo Ripamonti, Giovanni Salvioni, Giovanni Sacchi, Ramiro Tettamanti, Cesare Zanfrini".

La cerimonia di consegna è avvenuta alla presenza dell'atleta Giorgio Vaghi dell'Ice Club Como, che ha inaugurato il sollevatore e delle autorità comunali che hanno ringraziato le associazioni per il service e per il grande gesto di generosità nei confronti della comunità.

Rosaria Casali



La nave più bella del mondo... e i cani guida

4 Lions Club legnanesi (Legnano Host, Legnano Carroccio, Legnano Castello Le Robinie, Legnano Rescaldina Sempione) il 19 ottobre hanno unito le loro forze organizzando un intermeeting che ha avuto come argomento le caratteristiche dell'Amerigo Vespucci, "la nave più bella del mondo", e come finalità il service a favore del Servizio Cani Guida dei Lions.

Nel grande salone del Maniero della Contrada di Sant'Erasmo a Legnano, gremito da oltre cento persone, i rispettivi presidenti Sandro Cannalire, Filippo Parisi, Luca del Col Balletto, Gian Claudio Castellani con il 1° Vice Governatore Lorenzo Terlera e il PDG Carlo Massironi hanno illustrato l'aspetto sociale e umanitario della serata destinata a raccogliere fondi per l'acquisto di un cane guida nell'ambito del progetto "Due occhi per chi non vede".

È stato illustrato dal noto fotografo legnanese Carlo Mari il viaggio di 47 giorni in mare aperto a bordo della nave scuola della Marina Militare Italiana "Amerigo Vespucci". I numerosissimi scatti fatti dall'autore hanno dato modo di conoscere tanti particolari di un percorso iniziato dalle Isole Canarie dal luglio 2023 per arrivare dopo 47 giorni a Santo Domingo. Carlo Mari ha saputo descrivere la vita di quattrocento persone a bordo della nave in modo straordinario.

L'Ammiraglio Jacopo Rollo ha descritto con tanti dati e argomenti le complesse situazioni umane e tecniche che partendo dalla costruzione della nave si sviluppano durante la sua navigazione nei mari e oceani del mondo. Sono state tantissime le domande ed i quesiti posti al termine

delle due relazioni che hanno consentito di apprendere tante nozioni importanti. L'intermeeting è stata un'ulteriore occasione di collaborazione lionistica a favore della Comunità. (C.M.)



Un torneo per il Centro di Riferimento Oncologico



Il LC Como Plinio il Giovane, come è ormai consuetudine da dieci anni, ha organizzato il 26 novembre un torneo di burrocco, a ricordo della socia Simona Costa Gelpi, per sostenere il Centro di Riferimento Oncologico "Tullio Cairoli", attivo a Como dal 1986 presso l'Unità operativa di Oncologia medica dell'Ospedale Sant'Anna. I volontari dell'associazione donano il proprio tempo per stare accanto ai malati durante il ricovero, per aiutarli a trascorrere il tempo delle terapie, per offrire ascolto empatico e dare conforto. La rete dei volontari è presente quotidianamente nel Day hospital e nel Reparto di oncologia medica.

La raccolta fondi, avvenuta grazie alla partecipazione al burrocco di ben 140 amici e alla generosa donazione dei premi offerti, ha raggiunto i 4.000 euro che verranno presto consegnati all'associazione con una cerimonia in reparto. Era presente all'evento Monica Giordano, Presidente del Centro "Tullio Cairoli" e Primario del reparto di oncologia medica dell'ospedale Sant'Anna, che ha ringraziato il presidente del Plinio il Giovane Valerio Peverelli, tutti i soci ed i partecipanti per il grande gesto di generosità. (Roberta Conti)

Serata d'allegria e di raccolta fondi

Come trasformare una cena in una gara di solidarietà, è quello che è successo il 15 novembre a Cunardo, durante l'evento organizzato dal LC Marchirolo-Valli del Piambello. Durante la serata, è stata presentata l'importanza della raccolta fondi per la LCIF, sottolineando come ogni contributo potesse fare la differenza nella vita di molte persone. Il momento clou è stato l'asta del dipinto donato dalla moglie del presidente del club, Francesco Arcadipane. Un'opera d'arte affascinante che ha suscitato grande interesse tra i partecipanti. Il tutto preceduto da una tombola che ha aggiunto un elemento di divertimento e sorpresa. Alla fine della serata, grazie alla generosità degli ospiti e all'impegno del club, sono stati raccolti fondi significativi, contribuendo così a sostenere importanti progetti di beneficenza e a portare avanti la missione della LCIF. (F.A.)





Grande concerto “TUTTINSIEME”

Per celebrare i 30 anni del service dei Lions Club di Busto e Valle Olona a favore dei disabili. Il concerto, che anche quest'anno la Cooperativa Sociale per Disabili A.S.D.A. - Speranza ha voluto offrire gratuitamente alla cittadinanza, ha superato ogni aspettativa. La qualità degli artisti, la regia e la direzione artistica dell'intera serata curate, come sempre, dal Lions Maestro Marco Colombo, hanno portato ad innalzare ulteriormente i livelli di eccellenza.

Il Presidente della Cooperativa, PDG Ercole Milani, nel suo breve intervento introduttivo, dopo i doverosi, sentiti ringraziamenti all'Amministrazione Comunale, da sempre vicina e attenta e agli artisti che hanno accettato di partecipare, ha ricordato che la Cooperativa nasce dalla fusione (2016) di due realtà precedenti: la Comunità Alloggio per disabili A.S.D.A., fondata dai Lions del territorio nel 1984 e la Cooperativa Sociale di lavoro per disabili Speranza, fondata anch'essa dai Lions del territorio nel 1990.

Milani ricordava due Lions, non più tra noi, Gianni Salvati e Tonino Tellarini, che hanno dedicato alla Cooperativa per molti anni le loro energie, la loro intelligenza, il loro tempo, con ininterrotta passione.

Concludeva sottolineando come il titolo, “TUTTINSIEME”, intendesse ribadire l'importanza che rivestono la solidarietà e la collaborazione generosa fra tanti che condividono uno stesso obiettivo.

Il Sindaco di Busto Arsizio, Emanuele Antonelli, riprendeva questi con-

getti, rimarcando quanto sia importante ai fini della autostima e della dignità personale per chiunque, e a maggior ragione per chi è portatore di disabilità, poter svolgere un lavoro retribuito in un ambiente accogliente. “Mai arrendersi!” l'esortazione di Nicola, uno dei ragazzi “storici” della Cooperativa, chiamato sul palco a concludere la parte introduttiva. Iniziava il Coro Alpino “Voci del Rosa”, seguito dal tenore Ramtin Ghazavi e dalla soprano Tiziana Ravetti, che, accompagnati al pianoforte dal Maestro Marco Colombo, deliziavano il pubblico con arie tra le più famose di Puccini. Il Quartetto dei Maestri Collaboratori dell'Orchestra Sinfonica della RAI dava vita ad un “Film collage” in cui le musiche di Ennio Morricone avevano grande spazio. Dopo il duetto “Tace il labbro” da “La vedova allegra” eseguito da Tiziana Ravetti e Ramtin Ghazavi, era la volta della violinista Daniela Zanoletti che, insieme al Maestro Colombo conquistava il pubblico con la “Danza ungherese” di Brahms e la “Ciarda” di Monti.

Terminata la parte “classica”, la serata continuava con una appassionante carrellata di armonie recenti, offerta dall'Ensemble strumentale e vocale “Borsound 1919” e dall'Ensemble di archi ottoni, coro “Arc en Ciel Orchestra”.

A sorpresa, un gran finale in cui tutti insieme gli artisti davano vita ad una magistrale esecuzione delle musiche dal film “La conquista del Paradiso”, accompagnata dalla proiezione di spezzoni del film. (Mario Gallazzi)

I rifiuti: tutti li fanno e nessuno li vuole

Il 22 ottobre c'è stato un incontro su “I rifiuti: tutti li fanno e nessuno li vuole”, organizzato da Pasquale Cammino presidente del LC **Monza Parco**. Relatore della serata l'ing. Manlio Pacitti che ha ricoperto ruoli apicali in grandi gruppi italiani e stranieri nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani e industriali e nell'ambito delle bonifiche di risanamento ambientale. Manlio Pacitti introduce l'argomento con un breve richiamo ai concetti di Sviluppo Sostenibile ed Economia Circolare, spiegando come sia importante la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti, per passare poi a fornire i dati sui quantitativi totali prodotti in Europa, in Italia, in Lombardia e nella nostra città di Monza nel 2022, numeri resi disponibili dal Ministero dell'Ambiente. In Italia abbiamo prodotto circa 29 milioni di tonnellate e a Monza circa 49.930 tonnellate. Nella seconda parte della presentazione Manlio Pacitti spiega in cosa consista il Ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani, e quali siano le principali forme di recupero, trattamento e smaltimento a cui vengono sottoposti. L'utile della serata è stata utilizzata per la realizzazione di un pozzo in Africa in memoria di Nino Magrini Fioretti. (R.P.)



Un sostegno per la Cooperativa La Tela

Il 25 settembre si è tenuta a Rescaldina un incontro del LC **Lombardia Digital LD**. “La Tela - osteria sociale del buon essere” ha ospitato l’evento. Nel suo discorso di insediamento il presidente Garoni ha sottolineato la grande opportunità inclusiva derivante dall’essere un club digitale, svincolato dalla territorialità, e l’attenzione ai giovani, che si concretizzerà nel sostegno ai programmi degli scambi giovanili. Nel corso della serata i soci hanno potuto apprezzare l’intervento del relatore, Sarah Pellizzari Rabolini, dal titolo “La lettura che cattura”, che ha illustrato l’importanza della lettura fra le nuove generazioni, soffermandosi su come sia cambiato, negli ultimi vent’anni, l’approccio dei giovani verso la letteratura. La cena ha costituito un sostegno concreto per la cooperativa La Tela, il luogo che ha ospitato l’evento. Si tratta di un bene confiscato alla criminalità organizzata; la struttura, assegnata all’amministrazione comunale di Rescaldina e in seguito aggiudicata con bando specifico a La Tela, è oggi un punto di riferimento aggregativo ma non solo. *(Andrea Sicco)*



Il mio autodromo

Il 17 ottobre, nella splendida cornice dello Sporting Club Monza, si è svolto il primo meeting organizzato dal Club **Satellite Monza Autodromo** in collaborazione con il Club padrino **Monza Regina Teodelinda**, che nello scorso mese di settembre ha festeggiato la sua 30ª Charter. In occasione del compimento del suo primo anno di attività, il Satellite Monza Autodromo ha voluto organizzare un incontro sull’Autodromo Nazionale di Monza, che, insieme al Parco Reale e alla Corona Ferrea, non solo rappresenta uno degli elementi distintivi dell’identità della città monzese, ma è anche un circuito storico tra i più tecnici e affascinanti del mondo.

In linea con l’interesse specifico del Club Satellite, il poliedrico Walter Consonni ha raccontato “*Il mio Autodromo: una storia fatta di ricordi*”, ricordando con passione aneddoti, storie e curiosità legati al tempio della velocità monzese. *(Ornella Sirtori)*



Condivisione e partecipazione

Si è svolta nei giorni scorsi al Castello Faà di Bruno di Solero presso il ristorante Duma C’Anduma la prima cena conviviale dello Speciality Lions Club “**Valli Cultura e Filosofia**”, che ha riunito autorità lionistiche, soci ed amici del Club, in una piacevole atmosfera di condivisione e di partecipazione all’ avvio del nuovo anno di attività lionistica 2024/2025. Il Club, nato il 15 maggio grazie a 25 Soci Fondatori come “Speciality” multiterritoriale del Distretto 108 lb1, ha dato inizio con questo primo momento conviviale alla raccolta fondi per le future attività di service del Club, che prevedono una particolare attenzione alla diffusione della cultura nei suoi molteplici aspetti.

Dopo il ringraziamento al PDG del Distretto 108 la3, Giuseppe Bottino, ospite della serata, il presidente del neo Club, Anna Maria Bello, ha voluto sottolineare l’impegno profuso da tutti e ringraziare in particolare i Lions Guida Danilo Guerini Rocco e Pietro Luigi Garavelli, per aver

seguito con attenzione e disponibilità l’avvio dell’attività dello Speciality, ricordando ai presenti che i migliori risultati nascono da un confronto costruttivo, da una progettazione comune e da un lavoro di squadra fatto di idee, proposte e impegno da parte di tutti, non solo come soci e Officer, ma come persone che si dedicano al bene della comunità tutta. La serata si è conclusa con un piacevole approfondimento dedicato a Odilon Redon, pittore simbolista francese, noto per le sue opere oniriche e visionarie, influenzate dal misticismo, dalla letteratura, dalla filosofia e dall’esoterismo, ed alle sue opere più interessanti, un momento di condivisione e arricchimento per celebrare il valore della cultura per tutti. Sulla scia del pensiero espresso dal Presidente Internazionale Fabricio Oliveira “Più forti insieme”, il Club sta lavorando a future attività organizzate nell’ottica di estesa collaborazione con le organizzazioni locali.

Vitalions Ib1

atti della 30^a assemblea d'autunno

Sabato 9 novembre 2024, presso l'Istituto Tirinnanzi di Legnano, si è svolta la 30^a Assemblea d'Autunno con il seguente Ordine del Giorno...

1. Apertura lavori. dopo il tocco di campana del Governatore **Anna Maria Peronese**, il Cerimoniere **Patrizia A. Guerini Rocco** saluta gli intervenuti al tavolo d'onore in particolare gli ospiti: il Presidente del Consiglio dei Governatori Leonardo Potenza e il Presidente della Cooperativa ospitante "La carovana" Maria Cristina Colombo.
2. Con il suo saluto il Governatore **Anna Maria Peronese** rende nota la scelta della sede congressuale, all'interno di una scuola in quanto è "la scuola" la sua delega all'interno del Consiglio dei Governatori.
3. Saluto, con un collegamento in rete, del Ministro per le Disabilità **Alessandra Locatelli**.
4. Saluto del rappresentante dell'Istituto Tirinnanzi Maria **Cristina Colombo**, che presenta la struttura e le finalità dell'educazione impartita.
5. Saluto del Presidente del Consiglio dei Governatori Leonardo Potenza, con il quale evidenzia l'importanza dell'educazione alla solidarietà all'interno di una scuola.
6. Comunicazione del CS Giancarla Mantegazza che con 144 delegati su 195 aventi diritto e 14 PDG su 22 conferma la regolarità dell'Assemblea d'Autunno distrettuale.
7. Intervento del Presidente del Consiglio dei Governatori **Leonardo Potenza**. Ricorda di esercitare l'umiltà e l'amicizia come prerogativa Lions e invita all'accettazione di chi è diverso da noi allargando gli orizzonti per servire un mondo nel bisogno come eccellenze Lions. Fondamentale essere compassionevoli per entrare nel bisogno degli altri amando il prossimo. Ricorda l'importanza della pace anche dentro di noi, tra club e soci.
8. Nomina degli scrutatori tra i Presidenti di Zona e di Circostrizione.
9. Presentazione Bilancio Consuntivo 2023/2024 a cura del Tesoriere Distrettuale **Rolando Baroni**, a cui segue un intervento sui costi delle riviste con auspicio dell'abbandono del cartaceo.
10. Relazione del Collegio Revisori dei conti a cura di **Massimo Donato**, in sostituzione del Presidente Giorgio Colombo sul Bilancio Consuntivo 2023/2024.
11. votazione Bilancio Consuntivo 2023/2024: approvato con 143 favorevoli e 1 astenuto su 144 votanti.
12. Proposta e delibera quota sociale 2024/2025 del Tesoriere Distrettuale **Rolando Baroni**.
13. votazione quota sociale 2024/2025: approvata all'unanimità con 144 favorevoli su 144 votanti.
14. Presentazione Bilancio Preventivo 2024/2025 del CT **Rolando Baroni** a cui seguono dei chiarimenti su alcune voci riguardanti le future candidature internazionali.
15. votazione Bilancio Preventivo 2024/2025: approvato con 143 favorevoli e 1 contrario.
16. Intervento del Responsabile Statuti e Regolamenti DO **Roberto Vagaggini**, il quale presenta la versione corretta e aggiornata in vigore per l'annata 2024/2025 dello Statuto e del Regolamento distrettuale che verrà da subito resa disponibile.
17. Il Governatore introduce il punto "lascio la parola ai soci" invitando alla critica costruttiva.
 - Il PDG **Gian Carlo Balzaretto** interviene sui problemi della crescita associativa dovuta forse ad un volontariato in crisi specialmente tra i giovani che non amano le associazioni strutturate, riporta dati sulle sue considerazioni. Ricorda l'importanza dalla Retention invitando i presidenti a fare all'inizio di ogni anno il punto sulla situazione del club ed esorta ad invitare un amico ad un meeting.
 - Il Governatore **Anna Maria Peronese** fa presente che durante la visita ai Club tratta sempre la Retention e riscontra anche una grande cura nei confronti dei soci più anziani affinché continuino a partecipare, fa presente che contatta personalmente i soci che lasciano l'Associazione e ricorda le varie modalità per essere soci Lions per evitare dimissioni.
 - L'IPDG **Alberto Frigerio** fa presente che i dati citati non sono veritieri e ne espone le spiegazioni, in quanto legati alla sospensione di alcuni club, durante la scorsa annata lionistica, per tarda registrazione di quote pagate in ritardo, purtroppo per parecchio tempo senza risposte risolutive da parte della sede centrale. Dopo vari interventi da parte di Officer MD quale il PCC i Club sono stati riattivati e questo giustifica la non correttezza dei dati esposti, in quanto la perdita di club e soci è stata solo momentanea. Invita i tesoriери a rispettare le tempistiche

dei pagamenti per evitare situazione simili in futuro e fa presente l'importanza di una buona formazione per accettare tale incarico di Club.

- Il PDG **Daniilo F. Guerini Rocco**, responsabile MD dell'incremento associativo ricorda la scadenza per saldare le quote e fa presente che ad oggi il Distretto è in crescita con nuovi Club.

- Il CT **Rolando Baroni** informa che per evitare lungaggini di registrazione delle quote è preferibile pagare con carta di credito.

- Il PDG **Gino Ballestra** spiega le modalità per i versamenti LCIF affinché si possano facilmente fare in seguito i dovuti riscontri. - Il CS Giancarla Mantegazza fa presente che invierà ai tesoriери un elenco di versamenti, arrivato dalla sede centrale, non identificati al fine di riconoscerne il mittente e la destinazione.

Si chiedono chiarimenti sui Club Champion con risposta esaustiva del GET distrettuale **Sergio Bignamini** e il DG spera se ne costituiscono all'interno del Distretto per favorire l'inclusione. All'intervento per richiedere corsi sulla pubbliche relazioni e comunicazione, il PDG **Daniilo Guerini Rocco** anticipa che a febbraio, con il responsabile MD Alfredo Canobbio, verrà organizzato un corso per i responsabili di club sulla comunicazione e quindi invita a nominare l'addetto alle pubbliche relazioni. Il DG Anna Maria Peronese fa presente che il grande lavoro fatto dai Club non viene spesso fatto sapere per mancanza di conoscenza sulle modalità delle comunicazioni. Alla richiesta di spiegazioni sulla "Mission 1.5" risponde l'IPDG **Alberto Frigerio** che invita a rivolgersi ai giovani e a settori non sempre appartenenti al mondo lionistico per avere nuovi soci. Alla richiesta su come essere aiutati a programmare e come fare service risponde il GST distrettuale **Francesco Gallo** il quale ricorda l'importanza di essere presenti, vivere e relazionarsi con il territorio per sapere cosa programmare secondo i diversi bisogni. Alla richiesta di spiegazioni sui distintivi e donazioni LCIF risponde il PDG **Gino Ballestra** il quale rammenta il valore morale e internazionale del riconoscimento. **Franco Brambilla**, LC Monza Host, chiede chiarimenti su l'etica morale dell'intelligenza artificiale nel mondo lionistico. Il CC **Leonardo Potenza** fa presente che esiste un DG delegato su tale tematica e propone di utilizzare questa sempre per il bene della comunità. Il DG **Anna Maria Peronese** rammenta che il DO **Massimo Sesia** è il responsabile del Distretto su tale tema e invita a contattarlo; in seguito ringrazia per il momento costruttivo e formativo di confronto e riflessione, ricorda la sua disponibilità costante per ogni dubbio.

Segue il ricordo dei PDG **Fernando Andreassi** e **Roberto Monguzzi** mancati da poco. Il Governatore fa il punto della situazione sulle visite dei club ricordando che il motivo della scelta di farle tutte entro gennaio è dovuto al fatto di far fronte a situazioni di eventuali crisi, ricorda la responsabilità dell'impegno preso come soci Lions e l'importanza di fare cambiamenti per il bene dell'Associazione. Evidenzia che i Soci sono i veri protagonisti del Distretto e che lascerà sempre a tutti spazi di costruttivo confronto. Presenta la nuova versione di "Vitalions News" sotto forma di Newsletter curata da DO **Valentina De Cesaris** e ne proietta l'anticipazione; chiede di inviare eventi futuri per aggiornare l'agenda sempre sul tema del "fare e far sapere", per avere idee e spunti anche da ripetere. Rammenta di controllare i canali di comunicazione e che gli eventi ufficiali devono sempre partire dalla Segreteria Distrettuale. Fa presente la sua soddisfazione per il Distretto e l'importanza dei riconoscimenti avuti da soci in funzione di quanto fatto: versando alla Fondazione, presentando nuovi soci, creando nuovi Club.

L'IPDG **Alberto Frigerio** ricorda l'umiltà e l'amicizia, esorta a trovare una sintesi positiva nel confronto, chiede di riportare ai soci le notizie, di fare service assieme in funzione dello star bene e di partecipare a tutte le riunioni distrettuali e nazionali in quanto dovere del socio, anche per allargare gli orizzonti e capire la grande portata dell'Associazione. Il FVDG **Lorenzo Terlera** fa presente che l'assemblea è stata una proficua giornata di formazione e informa quale sia il ruolo del 1° Vice Governatore e di ciascun socio al fine di collaborare per ottenere risultati. Il SVDG **Adelio Nobili** invita i soci più esperti ad affiancare i nuovi entrati per aiutarli poi ad accettare gli incarichi di Club, non sempre ben accettati. Chiude la sessione di lavoro il Governatore Anna Maria Peronese.

Giancarla Mantegazza
Segretario distrettuale

La registrazione completa dell'Assemblea d'Autunno è disponibile presso la Segreteria e sul canale You Tube distrettuale.



30° Congresso d'Autunno

GOVERNATORE 2024-2025



Alessandro Colombo
LC Mantova Host

La forza del lupo è nel branco. La forza del branco è nel lupo

La forza del lupo è nel branco...

L'assemblea dei delegati del 30° Congresso d'Autunno si è svolta sabato 5 ottobre presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli di Brescia. Presenti 107 delegati in rappresentanza di 53 club.

“Il motto che ho scelto per la mia annata - *La forza del lupo è nel branco, la forza del branco è nel lupo* - nasce dalla grandissima importanza che nella mia visione lionistica attribuisco al club e al singolo socio - ha detto nella prima parte del suo intervento il Governatore Alessandro Colombo - ma non dobbiamo perdere di vista il fatto che facciamo parte di una grande associazione internazionale, attiva a livello globale. La nostra azione dovrebbe essere caratterizzata da iniziative sempre più d'impatto, per essere visibili e per avere un ruolo sui tavoli che contano. Dobbiamo aprirci alle nostre comunità, perché abbiamo la necessità di far vedere soprattutto all'esterno la portata dei nostri service. Mi piacerebbe che tutti noi prendessimo l'abitudine, durante quest'annata, di fare meeting, intermeeting e attività che coinvolgono la società civile, l'opinione pubblica e i cittadini, così da risultare attraenti e *smart*".

“La nostra Fondazione Internazionale - ha detto ancora il DG - è la nostra *killer application*. aA volte la sentiamo lontana, ma non è così: dalla LCIF noi riceviamo più di quanto doniamo e questo dovrebbe farci capire che la nostra Fondazione è una risorsa eccezionale per i nostri service più impegnativi”.

“Dobbiamo essere contenti di noi stessi - ha concluso - perché il Multidistretto Italia è leader in Europa, facendo registrare i risultati più significativi nella crescita associativa e nell'attività di servizio. E noi dell'lb2 - pur essendo, come numero di soci, il penultimo Distretto italiano - siamo spesso ai primi posti per quello che siamo in grado di realizzare”.

Dopo le comunicazioni del segretario distrettuale Federica Pasotti sulla validità dell'assemblea, sono stati approvati all'unanimità sia il bilancio consuntivo dell'anno scorso, che il bilancio preventivo di quest'anno, illustrati dal tesoriere distrettuale PCC Luciano Ferrari. Approvata anche la quota distrettuale a carico di ogni socio, che resterà ferma a 100 euro. Nella seconda parte del Congresso, i delegati hanno potuto ascoltare le relazioni di Alessandra Fin sul GST, di Alessandra Brescianini sul GMT e del PCC Alberto Soci sul GLT (questi due ultimi interventi, per l'assenza dei relatori, sono stati illustrati, attraverso numerose slide, dal Governatore), del PDG Ivo Benedetti sul GET e sulla Fondazione distrettuale Bruno Bnà, del PDG Federica Pasotti, coordinatore distrettuale della LCIF, sull'attività distrettuale a favore della Lions Clubs International Foundation, e degli officer Federico Cipolla (PDG e coordinatore del Dipartimento Scuola e Cultura), Marco Martinelli (Dipartimento Salute), Oreste Nulli (Dipartimento Ambiente), Stefano Raccagni (Dipartimento Giovani). Il DG Colombo, infine, ha anche illustrato l'attività del Dipartimento Azioni Comunitarie, in sostituzione dell'officer Paolo Ruberti, assente giustificato. (S.M.)

Nella foto, da sinistra, il DMC Crispino Ippolito, il CS Federica Pasotti, il 2° VDG Christian Manfredi, l'IPDG Giovanni Pagani, il DG Alessandro Colombo, il 1° VDG Daniela Rossi, il CT Luciano Ferrari e il 1° Vice Presidente del Distretto Leo Guido Fernando Maria Belpietro.

Un poster per la pace... i vincitori delle 5 Circoscrizioni

“Pace senza limiti” è il titolo dell’edizione 2024-2025 di un “Poster per la Pace”. Da 37 anni i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole un concorso artistico molto speciale. Realizzare poster sulla pace offre ai giovani la possibilità di esprimere il loro modo di vederla e di sognarla.

I Club del nostro Distretto che hanno partecipato a questa edizione sono stati 26, gli istituti che hanno aderito al concorso 70. La prima fase del concorso si è conclusa il 15 novembre e, nello stesso giorno, sono stati consegnati al Governatore Alessandro Colombo i primi classificati di ogni Circoscrizione. Tra questi cinque è stato scelto il vincitore del

Distretto. È il disegno di Sri Siddhanth Sooriya dell’Istituto Rita Levi Montalcini, sponsorizzato dal LC Colli Morenici.

Si sono classificati al 1° posto nella Circoscrizione 1 (Bergamo) Riccardo Caminati, classe 2^a A dell’Istituto Sacro Cuore di Villa D’Adda; nella Circoscrizione 2 (Sebino e Franciacorta) Giona Bonardi, classe 3^a F della Scuola Media Leonardo Da Vinci di Rovato; nella Circoscrizione 3 (Brescia) Gaia Niro, classe 3^a A della Scuola media Franchi di Brescia; nella Circoscrizione 4 (Garda) Srsiddhanth Sooriyakumer, classe 1^a C dell’Istituto Rita Levi Montalcini; nella Circoscrizione 5 (Mantova) Jennifer Franzoni, classe 2^a A dell’Istituto Gorni di Quistello. (Luisa Boglioni)



Nelle foto, nell’ordine, il poster di Sri Siddhanth Sooriya (primo classificato nel Distretto), di Jennifer Franzoni, di Giona Bonardi, di Riccardo Caminati e di Gaia Niro.

8^a sagra del tartufo... un’edizione record

Grande successo dell’8^a Sagra Lions del Tartufo organizzata dai Distretti Ib2, Ta1, Ta3 e Tb. Fin dalla prima edizione, la manifestazione sostiene la LCIF, la nostra Fondazione Internazionale, che supporta le comunità di tutto il mondo finanziando progetti di service umanitari su larga scala. Allo stesso modo, le donazioni alla LCIF aiutano le nostre comunità, perché la Fondazione interviene sempre in aiuto dei Club che realizzano progetti sul territorio per supportare le fasce deboli della popolazione. Quest’anno 350 soci appartenenti a 62 Lions Club di 4

Distretti, si sono incontrati in un clima di amicizia e solidarietà, che si è tradotto in una raccolta fondi per la LCIF di 8.500 euro. Applausi, un ringraziamento ai Governatori Patrizia Campari (Distretto Tb), Alberto Marchesini (Ta1) ed Enrico Barbato (Ta3), che si sono presentati in massa per contribuire alla raccolta fondi, nonché ad Alessandra Fin, Ennio Tioli, Paolo Ruberti e a tutti i soci del Distretto Ib2 che si sono fatti in quattro per organizzare l’edizione record della Sagra del Tartufo. L’incontro si è svolto il 10 novembre a Borgofranco Po.

Alberi a Marone, Iseo, Gussago e Leno



Ad ottobre il service “Club a impatto zero” ha messo a dimora decine di alberi in quattro località bresciane. Le iniziative sono state realizzate con la collaborazione delle amministrazioni comunali e delle direzioni didattiche.

Tre iniziative sono state organizzate grazie al prezioso contributo del Lions Alessandro Ropelato del LC Gussago Franciacorta, titolare dell’Hotel Araba Fenice di Pilzone d’Iseo, che ha finanziato le attività grazie ad una raccolta fondi in una splendida serata gourmet con circa 200 ospiti. Le piantumazioni si sono svolte a Marone, a Iseo e a Gussago.

A Marone, insieme al LC Gussago Franciacorta, sono stati piantati 2 ulivi nel giardino della nuova sede delle scuole primarie e una trentina nel prato adiacente alla Cittadella della Musica, uno spazio comunale dedicato ad eventi per la popolazione. Circa 150 bambini hanno allietato il pomeriggio con poesie e racconti sul tema degli alberi e della natura.

A Iseo, il service, in collaborazione con il LC Sebino, si è svolto nei giardini della scuola con la consueta partecipazione delle massime autorità comunali e scolastiche e di tanti bambini che hanno consegnato a tutti gli organizzatori dell’evento un loro elaborato sul tema dell’importanza della tutela degli alberi e



della natura in generale.

A Gussago, infine, sono stati piantati 12 ulivi nel terreno della Santissima, che è oggetto da qualche anno di un progetto di valorizzazione culturale e ambientale.

Anche quest’anno, il LC Brescia Cidneo, come da 12 anni a questa parte, ha svolto il service



“Club a impatto zero”. Si è realizzato a Leno, nell’area ex ippodromo, in una giornata in cui, insieme all’Amministrazione Comunale sono stati piantati 92 alberi, uno per ciascuno dei 92 bambini nati nello scorso anno, iniziando un percorso virtuoso destinato a durare nel tempo.

Oreste Nulli

Le candele LCIF di Natale

Le candele consegnate nel Multidistretto 108 Italy sono state 22.324. Nel nostro Distretto hanno aderito all’iniziativa 36 club che hanno acquistato 1.311 candele. Tutti i possessori delle candele blu sono stati invitati ad accenderle nella notte del 1° gennaio, Giornata mondiale della Pace, per portare una piccola luce Lions di amore e serenità e per iniziare tutti insieme un nuovo anno, che ci auguriamo possa vedere la fine dei conflitti e delle tensioni nel mondo.

Pubblichiamo l’elenco dei club che hanno acquistato le candele di Natale (in ordine alfabetico): Bergamo Città dei Mille, Bergamo Colleoni, Bergamo Host, Bergamo Le

Mura, Bergamo Sant’Alessandro, Brescia Cidneo, Brescia Vittoria Alata, Chiari Le Quadre, Clisis Brixia, Collebeato, Desenzano Host Alta Velocità, Desenzano Lago, Garda Valtenesi, Ghedi Diavoli Rossi, Mantova Andrea Mantegna, Mantova Ducale, Mantova Host, Mantova Terre Matildiche, Montorfano Franciacorta, Orzinuovi Rocca San Giorgio, Ostiglia, Padania, Palazzolo sull’Oglio, Ponte San Pietro, Rezzato Giuseppe Zanardelli, Romano di Lombardia, Rovato Il Moretto, Sabbioneta Nova Civitas, Sarnico e Franciacorta, Sebino, Sirmione, Treviglio Fulcheria Treviglio Host, Valbrembana e Viadana Oglio Po.



“FiabaLeo” e “Parole in Gioco” per i bambini oncologici

Il 21 ottobre il Leo e il Lions Club Bergamo Host, in sinergia con il Lions Club Milano Host, hanno donato alla Pediatria del Papa Giovanni XXIII di Bergamo un centinaio di libri nell’ambito dei service “Parole in Gioco” e “FiabaLeo”.

“Parole in Gioco” è un progetto di Medicina Narrativa rivolto ai pazienti della Oncologia Pediatrica. La pedagoga, mediante la relazione e la parola, il gioco simbolico e la scrittura, aiuta bambini e ragazzi ad elaborare le emozioni ed il vissuto della malattia e del percorso di cura, rendendoli protagonisti della propria esperienza. “FiabaLeo: Storie per sognare” è una raccolta di fiabe scritte dai ragazzi del Multidistretto Leo 108 Italy nell’ambito della Causa Globale Cancro Infantile. Attraverso personaggi di fantasia, FiabaLeo trasmette ai bambini oncologici valori di speranza e amicizia per affrontare le piccole e grandi sfide quotidiane. I libri di FiabaLeo verranno donati anche alle ASST Bergamo Est e Bergamo Ovest. Francesco Locati, complimentandosi per questo progetto, ha evidenziato quanto il Papa Giovanni abbia a cuore l’umanizzazione delle cure specie in ambito oncologico pediatrico, tema di cui Massimo Provenzi si occupa da anni e che è anche al centro del lavoro di Regione Lombardia. Il Direttore Generale ricorda poi il profondo legame dell’Ospedale con



le Associazioni che operano al suo interno e sul territorio, come i Lions e Leo di Bergamo, da sempre sensibili ai temi sanitari e pediatrici. Al Papa Giovanni è attivo, inoltre, il progetto Giocamico: grazie ad attività specifiche, un gruppo di psicologhe prepara i piccoli pazienti (6-12 anni) agli esami più invasivi o fastidiosi, come la Risonanza Magnetica. Come ricordano la dott.ssa Gerevini e il dott. Pezzetti, in Neuroradiologia è presente una sala d’attesa per i bambini che devono sottoporsi all’esame RM. La stanza, dipinta con temi spaziali, è come una navicella dove il bambino può fare un viaggio nello spazio. Una risonanza magnetica in miniatura aiuta il piccolo paziente a familiarizzare con questo esame, non invasivo, con elevata capacità diagnostica, ma fastidioso per il bambino che deve restare a lungo immobile in un ambiente piccolo e rumoroso.

Giulio Pezzetti

Nelle foto la consegna dei libri. Alla cerimonia hanno partecipato Francesco Locati, Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo, Massimo Provenzi, Direttore dell’Oncologia Pediatrica, Francesca Liparoto, Pedagogista referente del progetto “Parole in Gioco”, Simonetta Gerevini, Direttore della Neuroradiologia, Giulio Pezzetti, Neuroradiologo Pediatrico e GST Lions Club Milano Host, Federico Locatelli, Presidente Leo Club Bergamo Host, Michele Schiavi, Past Presidente Leo e Consigliere di Regione Lombardia, Diego Zanolì, Presidente Lions Club Bergamo Host, Pietro e Maria Caprioli, soci storici del Lions Club Bergamo Host.

Inaugurata l’UTE

Giovedì 14 novembre, alle ore 15, al Teatro Liceo Foppa di via Cremona 99 a Brescia, c’è stata l’inaugurazione dell’anno accademico 2024/25 dell’UTE, che quest’anno avrà per tema “I dinamici anni settanta”. A seguire c’è stata una interessantissima relazione “Il tramonto di un impero - Cenni di storia britannica da Winston Churchill a Margaret Thatcher”, a cura di Lorenzo Danesi. Fondata nel 1997, l’UTE del Distretto si pone come attività di servizio alla comunità locale con i seguenti obiettivi: offrire opportunità culturali; favorire la socializzazione a persone adulte, come raccomandato dalla Commissione Europea che sollecita l’invecchiamento attivo e il dialogo intergenerazionale, promuovere valori e finalità del Lions International. Direttore didattico

Loredana Tellini.



Borse di Studio... “Alla Ricerca del Tempo Perduto”

Sabato 5 ottobre, presso la Sala Capretti degli Artigianelli, si è tenuta la cerimonia di consegna delle borse di studio “Alla ricerca del tempo perduto”, un’iniziativa promossa dal LC Brescia Vittoria Alata con il supporto del Distretto Lions 108 Ib2 e numerosi club della zona. L’evento si è svolto nel contesto del Congresso d’autunno, alla presenza delle autorità lionistiche e di numerosi partecipanti.

Le borse di studio, del valore complessivo di 8.200 euro, sono state assegnate a tre giovani studenti, ex pazienti del reparto di Oncematologia Pediatrica degli Spedali Civili di Brescia. Questi ragazzi, dopo aver affrontato la dura battaglia contro la malattia, hanno ora l’opportunità di riprendere il loro percorso di crescita personale e di realizzare gli obiettivi che erano stati costretti a rimandare. Il Lions Alberto Bronzin, curatore del progetto in collaborazione con il prof. Porta, primario del reparto di Oncematologia Pediatrica, ha sottolineato durante il suo intervento l’importanza di questa iniziativa. Bronzin ha dichiarato: *“L’impegno del nostro Club è di restituire entusiasmo a questi ragazzi per il loro futuro e di trasmettere il messaggio che la malattia non può fermare chiunque di noi desideri raggiungere davvero i propri obiettivi”*.



Le borse di studio rappresentano non solo un contributo economico, ma anche un simbolo di speranza e di sostegno per coloro che hanno vissuto esperienze difficili. Grazie a questa iniziativa, i ragazzi potranno guardare avanti con nuova determinazione, consapevoli che la comunità Lions è al loro fianco nel loro cammino verso il futuro.

Un ringraziamento speciale va a tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questo importante progetto, dimostrando ancora una volta l’impegno concreto del LC Brescia Vittoria Alata e del Distretto nella promozione di iniziative che mettono al centro il benessere e il futuro delle giovani generazioni.

Luca Pasquali

I Lions... e la lotta al diabete



l’unità mobile polivalente UPLOAD e i medici Lions, assieme ad una rappresentante dei Leo, hanno effettuato lo screening gratuito e distribuito il “questionario per rilevanza del rischio diabete” (o questionario di Tuomilehto) e determinando ai soggetti con rischio alto ($\geq 70\%$) o con indice di massa corporea (BMI) ≥ 30 il valore di emoglobina glicosilata, evitando così problematiche legate all’assunzione di cibo. Accanto ai Lions erano presenti i rappresentanti dell’Associazione Diabetici Bergamaschi che hanno fatto il monitoraggio della glicemia. È stata una giornata di collaborazione tra associazioni, in accordo allo spirito lionistico che ha ispirato questa iniziativa. (Leonardo Barbera)

In occasione della giornata mondiale di lotta al diabete, i Lions Bergamaschi sono stati presenti nel parcheggio antistante il Centro Congressi Giovanni XXIII a Bergamo, in concomitanza con un importante congresso medico dal titolo “Diabete mellito, complicanze e comorbidità: l’importanza di un’azione precoce e coordinata”, organizzato da Antonio Carlo Bossi, responsabile della Diabetologia di Humanitas Gavazzeni Bergamo.

Il nostro Distretto ha concesso il patrocinio al congresso medico e il Governatore Alessandro Colombo ha presenziato all’apertura dei lavori, portando il saluto dei Lions e spiegando quale interesse ha per il Lions International il diabete. All’esterno del centro congressi era presente



Le New Voices e la Santa Lucia ai bambini

Anche quest'anno Santa Lucia Lions è passata da Butterfly, il Centro Antiviolenza e Case Rifugio impegnato nella presa in carico di donne vittime di violenza e dei loro figli. Martedì 10 dicembre le New Voices hanno consegnato, da parte di Santa Lucia, i giocattoli per i 24 bambini ospitati nelle strutture di Butterfly e insieme ai doni per i bimbi sono state consegnate alle referenti del Centro le borse Mary Poppins. Si tratta di un kit di primo soccorso che viene dato alle donne al momento dell'accesso nella struttura protetta.

Venerdì 13 dicembre, giorno di Santa Lucia, le New Voices hanno portato le borse di Mary Poppins e i doni di Santa Lucia a più di 40 bambini, presso la Cooperativa sociale "La Sorgente" di Salò.

Ringraziamo il LC Collebeato per il prezioso contributo economico e quanti hanno fattivamente partecipato alla raccolta di tutto il materiale. Ricordiamoci di continuare a servire.



I Lions e la colletta alimentare



Anche quest'anno, il 16 novembre, molti club del nostro Distretto erano presenti alla 28ª "Giornata della Colletta Alimentare, organizzata da Fondazione Banco Alimentare Onlus. Pertanto prosegue l'impegno dei nostri soci nel presidiare i supermercati con l'intento di portare aiuto alle fasce più deboli delle nostre comunità. In redazione sono arrivate segnalazioni dell'avvenuta raccolta di cibo da Mantova, da Trezzo, da Chiari, ma non abbiamo, purtroppo, l'elenco completo dei club del Distretto che hanno partecipato all'iniziativa e che avremmo voluto segnalare su queste pagine. Ricordiamo che dallo scorso anno il logo Lions è inserito tra i partner storici della Colletta Alimentare nella comunicazione dell'evento (volantini, locandine e pagina pubblicitarie).

Una casa "arredata" per il "dopo di noi" di Borgo Raccolto

A Prandaglio di Villanuova sul Clisi opera un'associazione di famiglie che si occupa di offrire opportunità di lavoro e abitative a ragazzi con fragilità. Il progetto, denominato "Borgo Raccolto", prevede l'affiancamento al parco verde, dove i ragazzi coltivano già erbe aromatiche e fanno apicoltura, e comprende due unità immobiliari recentemente ristrutturate dall'associazione, che sono al servizio delle loro famiglie e destinate soprattutto al "dopo di noi" per coloro che potranno raggiungere una loro indipendenza. Il LC Collebeato ha contribuito al progetto con 10.500 euro destinato all'acquisto degli arredi. L'assegno è stato consegnato ufficialmente il 12 ottobre. Nella foto il presidente Marco Avanzi e una delegazione del LC Collebeato consegnano l'assegno a Borgo Raccolto.



A Brescia un angolo solidale per i malati di tumore

Si è tenuta il 30 novembre, l'inaugurazione dell' "Angolo solidale", spazio AIL di Brescia. Il presidente del LC **Rezzato Giuseppe Zanardelli**, Fernando Martina, è intervenuto a pieno titolo alla cerimonia, perché il suo Club - capofila dei Club Bresciani - con il supporto della LCIF e della Fondazione Bruno Bnà, ha donato l'ascensore interno (che consente piena accessibilità alla struttura) e negli ultimi anni ha supportato i programmi AIL.

Nel suo intervento all'inaugurazione Fernando Martina ha detto che "la collaborazione tra il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli e AIL Brescia, è partita 5 anni fa per merito del socio Diego Misoni. Quando lo scorso anno Giuseppe Navoni ha illustrato il progetto "Angolo Solidale AIL" al nostro Club, allora presieduto da Maria Coppe, abbiamo deciso di contribuire anche noi, accollandoci la spesa dell'ascensore. Poiché da soli non potevamo farcela, abbiamo coinvolto gli altri Lions Club Bresciani che hanno risposto di buon grado". "La collaborazione tra il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli e AIL Brescia - ha concluso - proseguirà anche quest'anno e il nostro club contribuirà a inserire nell'Angolo Solidale gli ambulatori di Psicologia e di Nutrizione".



Un giocattolo per un sorriso



Al Centro commerciale Le Torbiere, nei giorni 7 e 8 dicembre, si sono raccolti 470 kg di giocattoli usati che Il Lions International, di concerto con la direzione della struttura, distribuirà a famiglie in difficoltà. Sono stati accettati peluche, bambole, giochi da tavolo, giocattoli in genere integri, in buono stato, puliti e funzionanti. In cambio, i donatori hanno ricevuto buoni spese da 5 o 7 euro da utilizzare all'interno del Centro Commerciale. L'iniziativa benefica è stata dai Lions Club della Zona 22 (Sebino e Franciacorta).

Screening sanitario gratuito

Un service a favore della Croce Bianca con la donazione di un manichino didattico per addestramento al primo soccorso.

Lo scorso 22 settembre il LC **Mantova Terre Matildiche** ha organizzato uno screening sanitario a Quistello, in occasione della trentennale festa del fungo del CAI, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. L'evento è stato reso possibile grazie alla sinergia con la Croce Bianca, la Cantina Sociale, Cronache Sanitarie e l'azienda agricola Leoni. Alla presenza di numerosi medici specialisti e personale infermieristico, oltre 140 persone hanno potuto sottoporsi a visita oculistica, misurazione della pressione, della glicemia e doppler carotideo sul nostro Upload. Il servizio è stato ampiamente apprezzato dalla popolazione, non solo per l'importanza della prevenzione sanitaria, ma anche per il valore del sostegno alla Croce Bianca, un'istituzione che da molti anni offre un contributo essenziale alla comunità locale. Il presidente del LC Gianni Ferramola ha espresso grande soddisfazione per la bella riuscita di questa giornata evidenziando l'importanza della solidarietà e della collaborazione tra associazioni, istituzioni e cittadini.



Solidarietà e gioco di squadra a favore dell'AIL

Nel solco di una tradizione semplice e generosa, domenica 10 novembre presso la casa dei Serlesi, a Serle, il LC **Clisis Brixia** presidente Giulia Gussago, ha organizzato, in meeting allargato, il tradizionale spiedo alla bresciana e polenta di Storo, per un service di alto valore sociale e morale. Quando allo slancio solidaristico della missione di servizio si unisce il richiamo conviviale allettante, l'incontro si trasforma in un evento di grande visibilità e impatto sul territorio, con oltre 150 presenze: Lions, esponenti della pubblica amministrazione e tanti semplici cittadini. L'incontro diventa una giornata speciale nel perfetto gioco di squadra dello staff organizzatore.

Il saluto e il grazie della presidente Giulia Gussago che si è fortemente impegnata in tutti i settori operativi: "Un caloroso benvenuto a tutti e doveroso ringraziamento a coloro che si sono prodigati con tanta generosità. Oggi è una giornata speciale, ove la parola insieme trionfa e si traduce in culto della solidarietà".

Il plauso e l'auspicio del giovane consigliere comunale Edoardo Guatta: "Porgo il saluto del sindaco di Serle. Con un po' di campanilismo mi piace pensare che oggi i Lions possano conoscere un po' meglio Serle e a Serle si senta parlare un po' di più di lionismo. Per quanto mi riguarda conosco già l'associazione perché il papà ne fa parte da tempo. Auspicio il consolidamento di questa collaborazione per una progettualità lungimirante e condivisa".

Lastoria, la missione e l'obiettivo dell'AIL nell'appello della vicepresidente Franca Filippini accompagnata da Adriana Lombardi (gruppo probi viri nel CDA). Chi siamo? AIL Brescia è un'associazione di volontari contro leucemie, linfomi e mieloma. Nasce per volere di un gruppo di persone che hanno fatto una scelta generosa per aiutare pazienti



ammalati. Tre bambini non salvati: Alessandra, Alessio e Alessandro sono punto di riferimento e di partenza.

La nostra missione si traduce in impegno a tener viva la speranza di chi crede di non avere più un futuro. L'obiettivo è finanziare la ricerca in campo onco-ematologico e sensibilizzare la società civile nella lotta contro i tumori del sangue. L'invito dunque a sostenere progetti già elaborati o in fieri con un contributo fattivo.

La bella riflessione di Roberto Gussago presidente della Zona 41 Garda Nord. "Per noi Lions questa è stata una splendida occasione di visibilità, di conoscere e farci conoscere come uomini e donne operativi e concreti perché *dove c'è un bisogno lì c'è un Lions*. La nostra vita ha senso fino a quando avremo voglia di fare qualcosa per gli altri". (Lavinia Beneventi)

Moda e solidarietà... per 7 famiglie

Il LC **Rovato Il Moretto** ha organizzato un incontro al Golf Club Franciacorta di Corte Franca per raccogliere fondi a scopo benefico, grazie anche allo sponsor Wonder Yachts. L'adesione è stata molto alta, ben 160 partecipanti che hanno contribuito alla "Borsa della spesa" del club, un service che ha l'obiettivo di fornire assistenza per un intero anno a sette famiglie rovatensi bisognose, segnalate in modo anonimo dai Servizi sociali. Il club ha coinvolto ancora una volta la nota stilista Lidia Cardinale, che ha dato volentieri il suo contributo alla raccolta dei fondi con una bella sfilata delle sue ultime eleganti e originali creazioni.



I Lions... in aiuto ai pazienti autistici



Su iniziativa del LC **Sirmione**, alla quale hanno aderito altri due club, **Desenzano Host Alta Velocità** e **Gussago Franciacorta**, ha preso il via un'iniziativa solidale a favore del Service Nazionale Lions "Autismo e inclusione: nessuno escluso".

In un intermeeting tra i 3 Club, che si è svolto a Cellatica, paese in cui opera con grande impegno la locale Associazione Angeli Onlus, pre-

sieduta da Antonella Vannazzi con un gruppo di volontari eccezionali e operosi che ogni giorno si imbattono in tante patologie e fragilità e tra queste l'autismo, è stata allestita una raccolta fondi con un buonissimo spiedo il cui ricavato è stato devoluto all'autismo, che colpisce in misura sempre più crescente bambini e giovani.

Al termine della conviviale, ha fatto seguito anche una gradevole sottoscrizione a premi. Dopo un breve intervento della presidente del club di Sirmione, Lorena Fontana, sono intervenuti anche Enrico Modolo per il Lions di Desenzano e Guglielmo Piccinelli per quello di Gussago-Franciacorta. A nome dell'Associazione Angeli onlus ha preso, inoltre, la parola Antonella Vannazzi, che ha raccontato la storia della sua associazione e che si è intrattenuta in particolare sull'operato che svolge a sostegno alle famiglie con adolescenti autistici, alle prese purtroppo con la drammaticità dell'impatto di questa malattia, che si trovano a dover fronteggiare spesso da soli e senza aiuto.

È intervenuta, quindi, Anna Chimini, Desenzano Host, che quest'anno è referente Distrettuale del Service, che ha elencato numerosi esempi pratici delle problematiche di cui troppo spesso una famiglia con persone autistiche deve scontrarsi ogni giorno e ha portato racconti di storie vissute.

60 anni... e una nota triste

Il 16 ottobre il LC **Valtrompia** ha festeggiato la 60ª Charter Night presso il ristorante Carlo Magno di Collebeato. Presenti il Governatore Alessandro Colombo, il Cerimoniere Distrettuale Crispino Ippolito e l'officer Web e DIT distrettuale Romano Panzeri.

Sotto la guida impeccabile del Cerimoniere Distrettuale si sono svolte le varie fasi della serata: la consegna della Melvin Jones al nostro socio Dario Tanghetti (che molto ha fatto per la realizzazione di totem, pannelli e targhe utilizzati in occasione della visita del nostro Presidente Internazionale Patti Hill a Irma, il Comune che le ha conferito la cittadinanza onoraria), e un riconoscimento ad Angelo Gustinelli per la sua costante presenza e disponibilità nelle nostre iniziative.

Dopo l'intervento del nostro presidente Dario Piotti, ha preso la parola il nostro Governatore il quale ci ha dato un'iniezione di entusiasmo e ci ha stimolati a fare sempre di più per gli altri e per il futuro della nostra Comunità.

La serata si è conclusa con la consegna agli ospiti del libro che il nostro Club ha realizzato, in collaborazione con la Comunità Montana della Valle Trompia lo scorso anno, in occasione di "Brescia e Bergamo Città della Cultura". Il libro descrive, attraverso una serie di documenti inediti, i rapporti che la Val Trompia aveva con Venezia nel Medio Evo.

La serata, però, era velata di malinconia per l'assenza del nostro "Cerimoniere di sempre", Roberto Benevenia, il quale ci ha prematuramente lasciati, due giorni dopo. Roberto è stato uno strenuo sostenitore della grande famiglia lionistica, della quale incarnava lo spirito più autentico accompagnato da una



sincera amicizia verso tutti e costantemente ricca di indicazioni inimitabili per migliorare e raggiungere obiettivi tra cui spiccano il Concerto al Teatro Grande, la Serata di Gala e tante

altre attività svolte in questi anni dal nostro club. Il suo esempio e la sua memoria - ne siamo certi - continueranno a illuminarci nel nostro cammino a favore di chi è nel bisogno.

Il bene che facciamo talvolta non si quantifica ma si vede

Sabato 30 novembre il LC **Sebino** ha programmato una commedia dialettale della Compagnia Olga di Monticelli Brusati, la quale garantisce sempre un meritato successo strepitoso. "Più longhe è le lengue, più ode è le crape", che tradotto significa "più lunghe sono le lingue, più vuote sono le teste". Questo è il titolo il cui contenuto trova spesso riscontro nella realtà dei fatti. Ironia, comicità, scherzi, moniti posti con garbo e grande capacità espressiva, hanno conquistato tutti i presenti. Osservando il pubblico, inquadrato anche nelle fotografie immancabili, sono stata colpita dalle espressioni del viso. Chi era attento e concentrato, chi sorrideva, chi accennava una risata, senza distinzione tra giovani e meno giovani, tutti erano catturati dalla rappresentazione. Su ognuno erano calati una spensieratezza dolce e un relax totale. Compiaciuta, mi sono detta che il nostro spirito lionistico si traduce anche nella necessità di fornire serenità e un po' di leggerezza al vivere quotidiano. Quindi è fare bene anche creare momenti divertenti di aggregazione che agiscano sull'umore delle persone che, come ho scritto altre volte, siano "antidoto alla solitudine e alla depressione", che facciano dimenticare la possibile noia quotidiana, l'angoscia delle sventure che



ci toccano o ci attorniano e che purtroppo puntualmente attraverso i media ci vengono comunicate.

Le persone desiderano vivere in pace e serenità, bisogni primari dell'animo, almeno temporaneamente possono dimenticare i guai

che affliggono. Concludo con la convinzione che anche occasioni, che sembrano frivole, possono rispondere ai bisogni di chi ci sta attorno e che, magari, è in stato di sofferenza. Anche così i Lions si pongono al servizio della comunità! (Lidia Joanna Franceschetti)

Il Congo, i Lions e la cooperazione umanitaria



Si è tenuto a Desenzano del Garda il 24 settembre un meeting tra i Lions della zona Garda, il responsabile dell'ufficio stampa, il 2° vice governatore Christian Manfredi e il Ministro dello sviluppo rurale della Repubblica Democratica del Congo Muhindo Nzangi Butumbo con il suo staff. Argomento dell'incontro: "le problematiche del Congo e le possibili sinergie con i Lions per risolverle".

Il ministro ha spiegato come sta affrontando studi e progetti di carattere socio-umanitari per contrastare la fame e per quanto riguarda il "Food Program" a favore della popolazione della Repubblica Democratica del Congo.

I Lions, come sempre, sono vicini alle popolazioni più deboli. E, come afferma il nostro Presidente Internazionale Fabricio Oliveira, "ovunque serviamo, ogni volta che doniamo, portiamo solidarietà e compassione, cambiamento e speranza. E lasciamo il segno sulle vite delle persone con cui entriamo in contatto, sulle comunità e sul mondo in cui viviamo". (M.B.)

Rhegion e i Bronzi di Riace si specchiano nel lago di Garda

"Rhegion e i Bronzi di Riace" è il titolo di una relazione presentata a margine di una serata organizzata sul Lago di Garda. Una serata raffinata e di elevato spessore culturale è stata sapientemente organizzata dai presidenti Paolo Manestrini del LC Colli Morenici e Giuseppe Tripodi dell'Associazione Turistica Proloco Città di Reggio Calabria presso l'elegante salone "Baratello". Il presidente Manestrini ha fatto gli onori di casa presentando gli illustri ospiti giunti da Reggio Calabria, il presidente Giuseppe Tripodi e lo storico prof. Diego Geria e, subito dopo, il presidente Tripodi ha presentato un suggestivo video per fare ammirare e conoscere le più belle località, i luoghi e gli elementi più significativi del patrimonio storico e artistico della città di Reggio Calabria. A seguire il prof. Diego Geria con l'ausilio di alcune slide, ha tenuto una relazione intitolata "Rhegion e i Bronzi di Riace".

Lo storico reggino ha descritto la gloriosa polis, ricordato i più importanti cittadini di quell'epoca, in particolare il tiranno Anassila e i bronzisti Pitagora e Sostrato e lo stile di vita dei Reggini. Infine ha illustrato le varie ipotesi formulate riguardo gli autori dei Bronzi, le località nelle quali sarebbero stati forgiati, come sarebbero finiti nel mare di Riace e le loro presunte identità.



Sicurezza a Viadana



Un pubblico numeroso e attento ha partecipato all'incontro "Siamo sicuri? Forum sulla sicurezza del nostro territorio" organizzato da LC Viadana Oglio Po rappresentato per l'occasione dal vice presidente Sonia Trivini Bellini. Tutti i relatori intervenuti e precisamente il Sindaco Nicola Cavatorta, il Comandante della Stazione Carabinieri Luogotenente Massimiliano Burroni, il M.Ilo Ordinario Francesco Passeretti, il Comandante del Corpo Polizia Locale Commissario Capo Luca Moretti e l'assessore alla sicurezza Carlo Avigni hanno sottolineato la sostanziale sicurezza del territorio viadanese, pur nella necessità di non abbassare la guardia.

Un aiuto lo fornisce la tecnologia, dal momento che il vasto territorio comunale è dotato di 120 telecamere ambientali, più 4 telecamere di controllo targhe nei varchi principali, visionate in collaborazione tra le forze dell'ordine. Vi è inoltre la possibilità per i privati di convenzionarsi con la Polizia Locale per la consultazione dei propri impianti di videosorveglianza. Risulta confermata la forza deterrente della pubblica illuminazione e della presenza fisica degli agenti, pur constatando che per problemi di bilancio non è possibile aumentare l'organico dei 12 vigili in servizio. L'organico della Stazione dei Carabinieri è invece adeguato e di recente sono stati dotati anche di taser.



FONDAZIONE LIONS CLUBS DISTRETTO 108 IB2 "BRUNO BNÀ" ETS
Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - REP. N. 123223 alla Sezione g)
"Altri enti del terzo settore" ex art. 46 comma 1 D.lgs del 3 luglio 2017, n. 117

Costituita l'11 maggio 2002 da 19 Club del Distretto, oggi ne conta la totalità.
Iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione di Bergamo (Direttiva Determ. 1035 del 15/03/2005)
e al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo (20/3/2008).
Dal 2013 è ufficialmente riconosciuta dal Lions International

LA FONDAZIONE PROMUOVE, INCORAGGIA E SOSTIENE SENZA SCOPO DI LUCRO OPERE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE.

MISSION: SUPPORTARE I LIONS CLUB NELL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI PARTICOLARE VALENZA LIONISTICA

- Fornisce ai Lions Club consulenza amministrativa e fiscale e assistenza nella gestione dei Progetti;
- Agisce in armonia con il Gabinetto Distrettuale in conformità con gli scopi e i principi di Lions Clubs International;
- Sviluppa rapporti e scambi con altre istituzioni che hanno gli stessi obiettivi, per il raggiungimento degli scopi sociali.

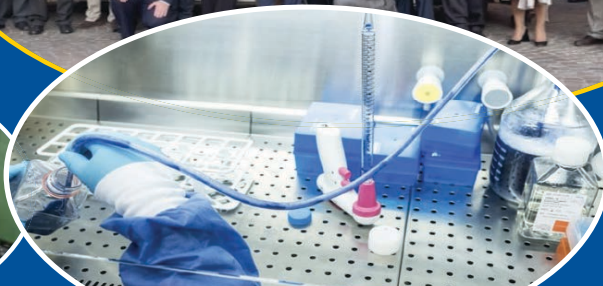
I contributi versati da privati e aziende a sostegno dei progetti di solidarietà sociale affidati alla Fondazione consentono la deduzione fiscale.

Alcuni Dati:

- 370 Progetti, 310 completati, 60 aperti
- Oltre 6.500.000 euro di fondi raccolti ed erogati, con un aumento del 20% nell'ultimo anno
- Il 100% dei fondi raccolti viene erogato
- La Fondazione opera a costo zero: tutti i costi operativi sono coperti dai proventi della gestione finanziaria
- Oltre 320.000 euro di fondi raccolti attraverso il 5x1000 interamente erogati a sostegno dei progetti affidati
- Gestite oltre 300 donazioni all'anno
- Oltre 160 ricevute fiscali emesse ogni anno, pari a circa il 55% del valore dei fondi raccolti

Alcuni progetti significativi:

- | | |
|------------------------------------|---------------|
| • Fame e scolarizzazione (Uganda) | 1.000.000 EUR |
| • Parish Kisawasawa (Tanzania) | 550.000 EUR |
| • Raccolta alimentare | 250.000 EUR |
| • Upload, unità mobile polivalente | 200.000 EUR |
| • Ambulanza bariatrica | 170.000 EUR |
| • Terapia cellulare | 150.000 EUR |



Sintesi degli atti del 30° Congresso d'Autunno svoltosi sabato 5 ottobre, presso l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli a Brescia.

Ordine del giorno

1. Relazione del Governatore distrettuale. 2. Comunicazioni del Segretario distrettuale Federica Pasotti. 3. Nomina degli scrutatori per le operazioni di voto. 4. Intervento del Tesoriere distrettuale, PCC Luciano Aldo Ferrari. 4.a - Presentazione del Bilancio consuntivo 2023/2024 e relazione dei Revisori dei Conti. Interventi e approvazione palese. 4.b - Presentazione quota distrettuale 2024/2025. Interventi e approvazione palese. 4.c - Presentazione Bilancio preventivo 2024/2025. Interventi e approvazione palese. 5. Ratifica delle integrazioni/modifiche allo Statuto-Regolamento distrettuale dell'8 maggio 2021, coerentemente con le modifiche apportate dal Board nel luglio 2023 e nel giugno 2024, e relativo recepimento. (Lion A. Bronzin). 6. Convalida della nomina del Comitato Candidature del Governatore, del 1° e del 2° VDG per l'anno 2025/2026, ai sensi dell'art. II, Sez. 1 dello Statuto-Regolamento distrettuale 108 lb2. 7. Approvazione della sede del 30° Congresso di Primavera, ai sensi dell'art. VI, Sez. 1 dello Statuto-Regolamento distrettuale 108 lb2. 8. Intervento degli officer distrettuali GLT (PCC A. Soci), GMT (A. Brescianini), GST (A. Fin), GET (PDG I. Benedetti) e LCIF (PDG F. Pasotti). 9. Intervento dei Coordinatori di Dipartimento. 10. Intervento del Presidente della Fondazione distrettuale "Bruno Bnà". 11. Interventi dei Delegati, richiesti a mezzo modulo "richiesta di intervento". 12. Urgenti e sopravvenute. Conclusioni del Governatore Distrettuale e chiusura dei lavori.

Cerimonia d'apertura

Alle 9,15, dopo l'ascolto degli inni e la lettura della Mission e della Vision da parte del cerimoniere distrettuale Crispino Ippolito, ci sono stati gli interventi di saluto del Governatore Alessandro Colombo, dell'IPDG Giovanni Pagani, dei Vice Governatori Daniela Rossi e Christian Manfredi.

Relazione del Governatore Alessandro Colombo

Partiamo naturalmente dal mio motto: "La forza del lupo è nel branco, la forza del branco è nel lupo". Io ho già avuto modo di parlarne in alcuni club e in alcune riunioni di Zona. Come sapete, io do grandissima importanza ai club, grandissima importanza al singolo socio, ma dobbiamo ricordarci che facciamo parte di un'associazione internazionale.

Quali sono gli obiettivi di quest'anno del governatore? Per quanto riguarda la membership, particolare attenzione alla retention e all'extension.

Per la leadership noi dobbiamo aumentare la platea, il livello di formazione dei nostri soci. Ricordo che abbiamo la fortuna di avere un gruppo di formatori veramente formidabili. Abbiamo un progetto che è stato messo in campo da Alberto Soci e che sta riscuotendo al livello multidistrettuale grandissimo successo. Abbiamo più che decuplicato le richieste di formazione da parte dei club di tutta la penisola. Noi dobbiamo passare dall'era del Presidente del comitato soci al GMT. Nel senso che ormai, come Lions, siamo impostati su un GAT, Global Action Team, con un responsabile dei service, un responsabile della membership, un responsabile della leadership che, spero, siano stati nominati all'interno di ogni club, perché, in realtà, il comitato soci è importante, ma dobbiamo impostare il nostro modo di operare con le nuove categorie che ci sono arrivate da Oak Brook.

I service. Dobbiamo fare service d'impatto per essere visibili, per essere accolti sui tavoli che contano, dobbiamo fare service importanti, aprirci all'esterno, nel senso che mi piacerebbe che, durante quest'annata, noi prendessimo tutti quanti l'abitudine di fare dei meeting, degli intermeeting e dei service che coinvolgono la società civile, l'opinione pubblica, i cittadini in maniera tale da risultare appetibili. La LCIF. Non nascondo che l'obiettivo che io ho depositato a Oak Brook è che il cento per cento dei club donino alla LCIF nel corso di questa annata. Ricordo anche che noi abbiamo una Fondazione molto poco utilizzata, molto sotto valutata per una gestione semplificata dei progetti. Una Fondazione che, con il 5 per mille, potrebbe finanziare molti dei nostri service e che è in grado di rilasciare delle ricevute che ci mettono nelle condizioni di poter offrire agli eventuali sponsor la deducibilità fiscale di quanto loro doneranno ai Lions.

I macro-obiettivi delle zone che - come sapete - da un paio di anni sono il focus del nostro approccio lionistico è fare squadra e massa critica per realizzare service di maggiore impatto, per avere maggiore visibilità, per mettere a fattore comune le rispettive vocazioni, per avere economia di scala, relatori, Upload e così via, per arrivare sui tavoli che contano e per coltivare la membership.

Io ho iniziato le visite, per quanto riguarda le Zone. I piani di azione, che io vi prego di compilare con attenzione, sono uno strumento e non un fine. Sono il passo successivo dell'analisi Swot che chi ha fatto formazione ha visto come una delle basi per impostare i progetti e la vita dei club, identificare i nostri limiti e le nostre opportunità, mettere sul piatto tutto quello che potrebbe essere un'analisi del contesto in cui realizzate i progetti. Mettere nero su bianco con un piano d'azione, con un progetto, vi assicuro che aiuta. Alcuni club hanno già iniziato in questo senso, qualcun altro ci sta arrivando e mi auguro che entro la fine dell'annata riusciremo tutti quanti a ragionare in questi termini. Un piano d'azione vi costringe a fare focus sulle risorse necessarie, sui tempi e metodi, consente una visione d'insieme e fornisce una *Road map* misurabile in maniera tale che anche a posteriori si possa analizzare lo sviluppo del vostro progetto.

Il nostro orizzonte è la "Mission 1.5". Voi sapete che l'obiettivo è arrivare, entro il 2027, ad essere 1,5 milioni. Non è tanto sviluppare nuovi club o far entrare nuovi soci di per sé. È che questo ci permetterà di servire un miliardo di persone e consentirà, ancora una volta, ai Lions International di essere il leader, come dice la nostra "vision", a livello mondiale dei servizi umanitari e comunitari. Per fare questo bisogna far entrare nuovi soci che diano prospettive alte e maggior impulso alla vita del club. Non dobbiamo avere fretta di inserire soci nei nostri club, prima conosciamoli, facciamoli lavorare con noi e presentiamoci attraverso il

lavoro che noi possiamo fare con i nostri progetti e i nostri service nelle comunità e saranno loro a bussare alla nostra porta.

Dagli studi fatti da Oakbrook, si è rilevato che il modo migliore per incrementare la membership è creare nuovi club. Questo è un tasto dolente: ci sono resistenze, in parte giustificate, ma l'ottanta per cento dei nuovi soci sono soci fondatori e questo è un dato di fatto.

E uno dei nostri scopi dovrebbe essere anche quello di individuare dei leader nel territorio. Facciamo entrare nuovi soci che possano integrarsi, possibilmente in gruppi. Io credo che sia importante in un club che ci siano differenze di genere, differenze di censo, differenze di cultura, differenze anche di approccio lionistico, perché trovo che questa sia una grande ricchezza che scaturisce dal confronto. LCIF. Come dicono gli informati, la Fondazione Internazionale è la nostra "killer application". Noi in parte la sentiamo lontana, ma non è così perché riceviamo più di quanto doniamo e questo dovrebbe metterci in condizione di pensare che la Fondazione Internazionale sia una risorsa eccezionale per quanto riguarda i nostri service. Se voi fate mente locale sui grandi service che noi abbiamo realizzato, l'ambulanza bariatrica, Upload, il service del recupero alimentare, tutto quello che è stato fatto con tanti zeri è stato co-finanziato dalla Fondazione Internazionale. Sarebbe bene che tutti i club nominino il GST e il referente della LCIF.

Una grande risorsa a costo zero è la nostra Fondazione Bruno Bnà. Ci consente di creare un fondo nel quale concentrare le risorse per finanziare progetti condivisi, ci dà risorse aggiuntive come il cinque per mille, ci consente di rilasciare ricevute deducibili agli sponsor interessati.

Il sito distrettuale è la fonte principale delle informazioni che poi confluiscono nella newsletter. Per cui vi invito a consultare periodicamente il sito, perché abbiamo cercato di eliminare quella che chiamavamo la "bulimia comunicativa" e il distretto non vi manda comunicazioni relative a service o ad altre iniziative, perché c'è una newsletter distrettuale, un sito distrettuale attraverso i quali cerchiamo di informarvi senza mandarvi, un giorno sì e un giorno no, una comunicazione da parte della segreteria. Ricordo che in "lb2News" metteremo le risultanze del congresso.

Dobbiamo essere contenti di noi stessi, perché come Multidistretto siamo leader in Europa. Siamo in controtendenza, perché il Multidistretto Italia è quello che ha avuto grandi risultati in termini di membership e di attività di servizio. Noi riusciamo ad arrivare molto più in alto rispetto ai distretti che hanno molti più soci di noi. Infine due cose. Vogliate ricordare ai soci che oggi non sono qui la loro promessa, perché io ho già avuto modo di "spillare" fortunatamente qualche nuovo socio e ho avuto modo di ascoltare la promessa che i soci fanno quando entrano nei club: di partecipare, di mettersi a disposizione del Lions International per realizzare service per le loro comunità.

Federica Pasotti - Segretario distrettuale

Per il congresso d'Autunno di oggi 5 ottobre 2024, il nostro Distretto aveva diritto a 150 soci accreditati. Il quorum, pertanto, è di 76 delegati. Vi comunico che si sono accreditati 107 delegati in rappresentanza di 53 club. Per cui il quorum di 76 è stato ampiamente superato e pertanto dichiaro valida l'apertura dell'assemblea.

Bilancio Consuntivo 2023-2024 / Quota distrettuale 2024-2025 / Bilancio Preventivo 2024-2025 - PCC Luciano Aldo Ferrari Tesoriere distrettuale

Bilancio Consuntivo - Il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Luciano Aldo Ferrari legge il Bilancio Consuntivo utilizzando alcune slide che compongono le cifre delle entrate (per un totale attivo di 152.608,00 euro) e delle uscite (per un totale passivo di 133.929,00 euro) del rendiconto 2023-2024. L'avanzo di amministrazione dell'annata è, pertanto, di 18.678,90 euro, che andranno il 1° luglio, quindi quest'anno, ad incrementare gli avanzi di amministrazione al 1° luglio 2024. (Il bilancio consuntivo viene approvato con 104 sì, 0 contrari e 1 astenuto). **Quota distrettuale 2024-2025** - Il PCC Luciano Aldo Ferrari rende noto che il Governatore, d'intesa con il suo staff, ha deciso di mantenere la quota di 100 euro dell'anno scorso. Per cui la quota rimane invariata. (La quota distrettuale 2024-2025 viene approvata con 97 favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti).

Bilancio Preventivo - Il Tesoriere distrettuale Luciano Aldo Ferrari illustra anche il bilancio preventivo attraverso una serie di slide che comprendono la gestione multidistrettuale, la gestione distrettuale, gli accantonamenti statutari e gli oneri finanziari e straordinari, così come i proventi da attività tipiche, proventi diversi e proventi finanziari e patrimoniali. (Il bilancio preventivo viene approvato con 99 favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti. Si segnala che dopo l'intervento del PDG Antonio Belpietro è stata riportata da 6.000 a 7.000 euro la voce che riguarda i Leo con l'approvazione all'unanimità dei delegati presenti).

Seguono gli interventi di Alberto Bronzin (Area Statutaria della Commissione Statuti e Regolamenti), di Alessandra Fin sul GST, di Alessandra Brescianini sul GMT, del PCC Alberto Soci sul GLT (questi due ultimi interventi sono stati illustrati, attraverso numerose slide, dal Governatore), del PDG Ivo Benedetti sul GET e sulla Fondazione distrettuale Bruno Bnà, del PDG Federica Pasotti, coordinatore distrettuale della LCIF, sull'attività distrettuale a favore della Lions Clubs International Foundation e degli officer Federico Cipolla (PDG, Dipartimento Scuola e Cultura), Marco Martinelli (Dipartimento Salute), Oreste Nulli (Dipartimento Ambiente), Stefano Raccagni (Dipartimento Giovani). Il DG Colombo ha illustrato l'attività del Dipartimento Azioni Comunitarie, in sostituzione dell'officer Paolo Ruberti, assente giustificato.

Durante il Congresso c'è stata la consegna della borsa di studio "Alla ricerca del tempo perduto" del Lions Club Brescia Vittoria Alata che premia ragazze e ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 25 anni, che sono stati affetti da patologie onco-ematologiche.

La versione integrale del congresso è disponibile presso la Segreteria distrettuale, così com'è disponibile la registrazione audio e video.

30° Congresso d'Autunno



Autismo e inclusione... rispetto dei diritti e della dignità della persona

Il 30° Congresso d'Autunno del Distretto 108 lb3 si è svolto sabato 12 ottobre nella storica Aula del '400 dell'Università di Pavia. Presenti 119 delegati in rappresentanza di 59 club. Un Congresso in cui si sono voluti mettere in evidenza i valori universali del rispetto, della salute fisica e psichica, della libertà e della dignità della persona.

Dopo la comunicazione del Segretario Distrettuale Giorgio Bianchi sulla validità dell'assemblea e le formalità protocollari espletate dalla Cerimoniera Marta Zanotti, il Governatore Davide Gatti ha manifestato la soddisfazione e l'emozione nel ritrovarsi per rinnovare e rafforzare l'impegno a servire le comunità, condividendo i valori che maggiormente ci uniscono: altruismo, amicizia, solidarietà e speranza e ha poi accolto con un caloroso saluto il Governatore del Distretto Rotary 2050 Massimiliano Pini, che ha voluto rimarcare quanto sia auspicabile una fattiva collaborazione tra le nostre associazioni per ottenere risultati di sempre maggior rilievo.

Ha fatto seguito l'intervento dell'IPDG Moreno Poggioni che ha invitato a guardare al futuro con nuovo vigore perché i grandi progetti determinano soddisfazione, maggior adesione alla nostra associazione e spirito di emulazione nei giovani Leo.

Successivamente si sono alternati sul palco il 1° VDG Roberto Rocchetti (ha incentrato il suo discorso su come accrescere la fiducia nel lionismo, prima di tutto con il buon esempio, operando nelle comunità con razionalità nelle analisi dei bisogni); il 2° VDG Mirella Marussich (ha affermato che questo congresso rappresenta, non solo un momento di incontro, ma anche una grande opportunità per riflettere sul nostro impegno e sulla nostra missione di servizio); il Presidente del Distretto Leo Riccardo Chiarvetto (ha rimarcato che, quest'anno, oltre a rafforzare il legame fra Leo e Lions, il suo compito sarà porre le basi per il



recupero dei Leo club che stanno vivendo momenti di difficoltà).

Nel riprendere la parola Davide Gatti, nella sua approfondita relazione, ha voluto mettere in evidenza la fondamentale spinta della motivazione all'agire, considerando che, in ognuno di noi, c'è una forza interiore che, a volte, dimentichiamo o soffochiamo, ma dobbiamo invece potenziare, perché il successo delle nostre azioni è fatto di piccoli passi, di continue sfide che potremo superare solo se spinti da una forte motivazione. Proprio dalla motivazione è partita la sua sfida nell'affrontare la delega relativa al Service Nazionale "Autismo e inclusione - nessuno escluso" il cui scopo è parlare di autismo a tutti i livelli per far sì che una persona con disturbi dello spettro autistico veda rispettati i propri diritti e, di conseguenza, possa migliorare la sua qualità di vita e sia facilitata nell'inclusione sociale.

Il discorso del DG ha preso ancora più forza grazie ad un'atmosfera resa emozionante dall'intervento di Simone Pegorini, Presidente dell'Associazione "Accendi il buio", che ha sottolineato come la voce dei Lions, insieme alle Istituzioni, può aiutare a far capire le reali difficoltà delle famiglie "autistiche", ma soprattutto dalle testimonianze di due ragazzi affetti da questa problematica, che hanno dato prova di saper affrontare con coraggio un percorso di vita certamente non facile. Strettamente correlati a questo tema la premiazione di alcune studentesse dell'Istituto "C. Pollini" di Mortara, vincitrici del Concorso "Rappresentiamol'inclusione" ed il coinvolgente intervento dell'atleta paralimpica Maria Bresciani, Lions e New Voices. "La mia motivazione - ha detto - è stata così forte da permettermi di raggiungere risultati sorprendenti sia nello sport che nel lavoro e mi ha reso più indipendente nell'affrontare la quotidianità della vita".

Nella seconda parte della mattinata si sono succeduti gli interventi del GLT Anna Grassi,



del GMT Giovanni Bellinzoni, del GST Giancarlo Morsia del GET Maurizio Gramegna, del Coordinatore Distrettuale LCIF Angelo Gallinari e del Chairperson Leo Cristiana Scarabelli. A seguire il Tesoriere Distrettuale Primo Stevani ha presentato il bilancio consuntivo (seguito dalla relazione del Presidente dei Revisori dei Conti Elisabetta Vercesi) e quello preventivo, entrambi approvati ed è stata definita la quota distrettuale 2024-2025 pari a € 94.

La registrazione audio e copia degli interventi sono disponibili presso la Segreteria Distrettuale.

Nelle foto, nell'ordine, il Tavolo della Presidenza; il DG Davide Gatti durante la sua relazione; il DG Team con, da sinistra, il 2° VDG Mirella Marussich, l'IPDG Moreno Poggioli, il DG Davide Gatti e il 1° VDG Roberto Rocchetti; l'intervento di Roberto Rocchetti; la consegna della MJF a Moreno Poggioli; il DG Davide Gatti con il DG Rotary Massimiliano Pini.



Casalmaggiore e Sabbioneta uniti nel servizio

Sabato 21 settembre, Cristiano Albertoni, presidente del LC Casalmaggiore, e Fabio Guberti, presidente del LC Sabbioneta Nova Civitas, hanno inaugurato insieme l'anno sociale, presso il Palazzo Abbaziale di Casalmaggiore, alla presenza dei due Governatori Davide Gatti per il Distretto 108 Ib3 ed Alessandro Colombo per il Distretto 108 Ib2.

Il messaggio che i due club hanno voluto dare è riferito alla necessità di fare rete a livello locale anche tra le associazioni, su un territorio diviso tra due province e due Distretti Lions, ma profondamente legato da interessi comuni. Per questo hanno deciso di iniziare una proficua collaborazione promuovendo assieme, oltre al service "Pane Sospeso", giunto oramai al suo 5° anno, tre service nell'ambito dell'Area vista, a cominciare dalla raccolta degli occhiali usati che, da quest'anno, verrà effettuata anche dal LC Sabbioneta Nova Civitas presso i seguenti punti di raccolta: Farmacia Boschese di Sabbioneta, Farmacia Comunale di Bozzolo e Farmacia Zuliani di Rivarolo Mantovano; mentre, per quanto concerne il LC Casalmaggiore i punti di raccolta sono, oramai da qualche anno, la Farmacia Comunale di Casalmaggiore, Casalbellotto e Vicobellignano, l'Ottica Busi di Casalmaggiore e l'Ottica Nuova Visione di Vicobellignano.

I due club effettueranno anche lo screening visivo rivolto ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia di Casalmaggiore e Sabbioneta grazie all'ottico Renato Busi, socio del LC Casalmaggiore che, volontariamente, metterà a disposizione la propria professionalità. Infine, il terzo e ultimo service riguarderà la possibilità di avere in comodato d'uso gratuito l'Unità Operativa Polivalente, di proprietà del Distretto Ib2 che, a seconda delle necessità,



potrà effettuare diagnosi riferite a vista, diabete, osteoporosi. Insomma, un anno sociale ricco di service e di eventi che saranno organizzati e gestiti dai due club assieme per cercare di avvicinare un territorio che, purtroppo, è diviso anche amministrativamente e che necessita di maggiore coesione.

• **Visite sanitarie gratuite** - Nei giorni 1 e 2 novembre, durante la Fiera di San Carlo, i LC Casalmaggiore e Sabbioneta Nova Civitas, hanno promosso controlli sanitari gratuiti rivolti alla popolazione grazie all'impiego dell'Unità Polivalente Operativa del Distretto Ib2, dove si sono recate numerose persone per sottoporsi allo screening glicemico e al controllo della

vista per valutare la presenza di glaucomi, esami effettuati dai medici Lions Alberto Zanazzi e Paolo Bini, e dall'ortottista Vilmana Bongiovanni. Questa è stata anche l'occasione per mostrare ai cittadini, attraverso un video, le diverse attività dei Lions sul territorio: dalla raccolta di smartphone da riciclare a quella degli occhiali usati, alla presentazione del progetto LETSmart, che prevede l'installazione, presso gli edifici di Sabbioneta, di sensori per gli ipovedenti che, in questo modo, possono orientarsi tra i vicoli della città. Quest'ultima iniziativa ha destato grande interesse tanto che alcune persone hanno voluto contribuire con una donazione.

Una mela per chi ha fame



Quando un'attività di servizio parte da un'idea che riesce a cogliere i bisogni della gente ed interessare altre associazioni che collaborano con noi Lions per un fine comune, allora davvero si riesce a cogliere il significato profondo di service. Un progetto per la gente e tra la gente semplicemente per chiedere una piccola libera donazione, fornendo in cambio un piccolo gesto di ringraziamento, una mela, riesce a trasmettere quel senso di unità e vicinanza che sempre dovrebbe caratterizzare il modo di porsi dei Lions all'interno della società civile. Un "esserci" non per mostrarsi, ma per mettersi a disposizione per qualcosa in cui si crede. Una finalità sociale per aiutare chi si trova in difficoltà per sostenere se stessi e la propria famiglia in supporto ad associazioni caritative. L'iniziativa, organizzata dal LC **Stradella-Broni Host** il 13 ottobre, nata da un'idea dei Lions club di Milano, ha permesso di raccogliere più di 2.500 euro che saranno messi a disposizione delle due associazioni caritative che hanno collaborato: "Il Pane Quotidiano" di Stradella ed "Il Pane di Sant'Antonio" di Broni. (Maurizio Gramegna)

Festa dell'Albero, pulizia del Trebbia e borse di studio

Il 20 settembre, alle Vallette di Ceci, frazione del Comune di Bobbio, centinaia di studenti si sono dati appuntamento, ancora una volta, per la tradizionale Festa dell'Albero e della Natura e il 28 settembre sul greto del fiume Trebbia.

Prima che iniziassero le attività previste per i ragazzi delle scuole, ha avuto luogo la consegna delle borse di studio donate dal LC **Bobbio**, seguendo una tradizione ormai consolidata, agli alunni più meritevoli dell'Istituto Omnicomprensivo cittadino: due ad Alice Artevi e Beatrice Agnelli, alunne della 3ª Classe della Scuola Secondaria di 1° Grado "Guido Armani" di Bobbio, che hanno ottenuto voti di eccellenza all'esame di Licenza Media, e una terza, in memoria di Monsignor Pietro Coletto, socio fondatore del club, è andata ad un'alunna dell'Istituto Superiore "San Colombano" di Bobbio, Viktorija Terzijeva. Secondo appuntamento il 28 settembre, questa volta sul greto del fiume Trebbia, per la collaudata iniziativa "Trebbia Pulita" promossa dal club con il patrocinio di IREN e, quest'anno, anche con la collaborazione di Legambiente Piacenza e del Gruppo di Bobbio di Croce Rossa Italiana. 70 studenti



della Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto Omnicomprensivo cittadino, insieme con i loro insegnanti e altri volontari esterni, hanno raccolto i rifiuti abbandonati sulla spiaggia della Berlina da bagnanti "distratti": carta, plastica, bottigliette, mozziconi, oltre a griglie usa e getta per il barbecue e persino il paraurti di un'auto. Grande soddisfazione ha dato constatare, al

termine della raccolta, la quantità inferiore di rifiuti rispetto agli anni precedenti, segno forse di una maggiore sensibilità da parte delle persone verso la tutela dell'ambiente.

Al termine, una sana merenda a base di frutta offerta dai Lions e la soddisfazione di aver compiuto un'azione pratica di cittadinanza attiva. *(Maria Grazia Cella)*

I Lions al Servizio Cani Guida... un impegno per i non vedenti



Domenica 29 settembre scorso i soci dei LC **Lomellina Riva del Po** e **Pavia Minerva** hanno avuto l'opportunità di trascorrere una giornata emozionante presso il Centro Cani Guida Lions di Limbiate. Il gruppo ha potuto assistere alle diverse fasi di addestramento, scoprendo quanto lavoro, passione e competenze siano necessarie per formare questi straordinari animali. Ogni cane guida, dopo un percorso lungo e complesso, diventa un alleato insostituibile per chi ha perso la vista offrendo, non solo supporto fisico, ma anche una nuova forma di indipendenza e sicurezza.

Il servizio offerto dal Centro va oltre il semplice addestramento: rappresenta un contributo essenziale alla qualità della vita di persone che, grazie a questi fedeli compagni, possono superare ostacoli quotidiani con maggiore autonomia.

Tuttavia, per garantire che sempre più individui possano beneficiare di questo aiuto, è necessario il sostegno della comunità, a questo proposito, durante la visita, i presidenti dei due Lions Club Luana Stripparo e Angelo Chiesa hanno lanciato un appello per contribuire a questa causa attraverso donazioni e sostegni concreti, sottolineando come il lavoro del Centro dipenda dalla generosità di chi comprende il valore inestimabile di un cane guida. *(Mattia Chiesa)*

Le "buone stelle" e i bambini malati di cancro

I Lions Club della 5ª Circoscrizione Zona C del Distretto, con il patrocinio del Comune di Robbio, sono scesi in piazza Libertà sabato 28 settembre con il service "Le Buone Stelle". Attraverso la semplice promozione di buone confezioni di biscotti sono stati raccolti fondi da destinare alla Fondazione "Soleterre", che si occupa di difendere i diritti dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie nel ricevere accoglienza e supporto psicologico gratuiti durante il periodo delle cure.

Anche i Lions ed i Leo, con il supporto della Fondazione Internazionale, offrono sostegno per migliorare la qualità della vita dei bambini in cura e delle loro famiglie.

"Attraverso quest'iniziativa - ha detto il Presidente di Zona Giovanni Mantegazza - siamo onorati di poter fare qualcosa di utile con la piena collaborazione dei club del territorio, a partire proprio da Robbio, garantendo un percorso di solidarietà itinerante, che aiuterà famiglie e bambini che vivono quotidianamente questa malattia. Il nostro motto "We Serve", ancora una volta, trova un riscontro concreto nelle azioni".





CASALBUTTANO



VOGHERA



VOGHERA



RIVOLTREPO'



MORTARA MEDE HOST E SILVABELLA



ROBBIO



LODI QUADRIFOGLIO

Colletta alimentare... i Club partecipanti

L'emergenza povertà è sempre più diffusa e si riscontrano tanti casi di persone che faticano ad arrivare a fine mese. In un quadro così preoccupante, iniziative come il Banco Alimentare acquistano un valore sociale rilevante.

Il 16 novembre scorso buona parte dei Lions club del Distretto 108 lb3 e 2 club Leo hanno partecipato alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, che rappresenta il più grande evento di solidarietà in Italia. Oltre alla raccolta di alimenti, l'obiettivo è stato quello di sensibilizzare le persone sul problema della povertà, richiamando i valori della condivisione e della carità. La risposta della gente è stata davvero

generosa, infatti molti cittadini hanno donato la loro spesa per aiutare chi è nel bisogno.

I club partecipanti: Casalbuttano, Crema Gerundo, Cremona Duomo, Cremona Europea, Cremona Lido Po, Cremona Stradivari, Garlasco Host, Lodi Quadrifoglio, Mortara Mede Host, Mortara Silvabella, Pandino Gera D'Adda Viscontea, Pandino Il Castello, Piacenza Il Farnese, Rivoltrepò, Robbio, San Rocco al Porto, Ticinum Via Francigena, Ultrapadum Ticinum N.C., Vigevano Host, Voghera Castello Visconteo, Voghera Host, Voghera La Collegiata, Leo club Cremona Host e Leo club Voghera.



Uno zaino sospeso... a Robbio

In un'epoca in cui l'istruzione è un diritto fondamentale, ma non sempre accessibile a tutti, il LC **Robbio** ha deciso di partecipare all'iniziativa "Zaino Sospeso", un service di rilevanza multidistrettuale che ha l'obiettivo di fornire materiale didattico a famiglie in difficoltà economica. Questa raccolta solidale non si limita a un semplice gesto di generosità: rappresenta una vera e propria rete di supporto per le famiglie del territorio, rafforzata dalla collaborazione con cartolerie e supermercati locali che si sono resi disponibili come punti di raccolta.

"La scuola rappresenta uno dei pilastri fondamentali della società - ha detto la presidente del club Maria Di Benedetto - e ogni bambino ha diritto a ricevere l'istruzione che merita. Purtroppo, le difficoltà economiche possono ostacolare questo percorso, ma grazie a iniziative come "Zaino Sospeso", ogni cittadino può fare la sua parte. Un quaderno, una penna o uno zaino donato possono sembrare gesti piccoli, ma per uno studente in difficoltà possono significare molto: la possibilità di seguire le lezioni con dignità e senza sentirsi diverso dagli altri".

Anche quest'anno il service si realizza grazie alla collaborazione con

l'Istituto Comprensivo di Robbio. La raccolta è stata avviata il 10 ottobre scorso e il primo step si è concluso il 13 novembre alla presenza del Governatore Davide Michele Gatti e delle autorità civili del Comune di Robbio. Sono stati individuati quali punti di raccolta, anche, i plessi di Scuola Primaria di Candia Lomellina, Castello d'Agogna, Valle Lomellina. Quanto raccolto sarà donato ai Servizi Sociali dei rispettivi Comuni, poiché la generosità di chi partecipa non è solo un aiuto materiale, ma un simbolo di vicinanza e sostegno morale.

• **Tavola Rotonda sull'Autismo** - Sempre il 13 novembre, presso l'Istituto Comprensivo di Robbio, è stata organizzata una tavola rotonda dal titolo "Autismo Essere o Non Essere. L'impegno della scuola e dei Lions per una maggiore consapevolezza", tematica trattata dal Governatore Davide Gatti. Presenti docenti, genitori, autorità lionistiche e civili che hanno animato un importante momento di confronto e riflessione sul delicato tema dell'autismo e dell'inclusione. L'intento dell'evento è stato quello di assumere decisioni pensate per prendere coscienza del problema e per costruire un sistema multiprospettico in termini di inclusione scolastica e sociale.

... a Soncino

Il 22 novembre scorso, presso la Scuola Primaria dell'IC "Giovanni XXIII" a Soncino, si è svolta la cerimonia di consegna del materiale donato dal LC **Soncino** nell'ambito del service di rilevanza nazionale "Zaino Sospeso". Erano presenti il Presidente Gianfranco Vailati, Matteo Agnesi in rappresentanza del Leo club Tarantasio Terre Cremasche, la Dirigente Scolastica Amalia Schiavone ed il Direttore della filiale BPM di Soncino Mario Gatti, importante partner dell'iniziativa. Questo service, diventato ormai appuntamento fisso per il club, mira a sostenere le famiglie in difficoltà nell'acquisto del materiale scolastico necessario a garantire un'istruzione dignitosa, in un periodo di forte crisi economica e sociale. L'iniziativa testimonia, da un lato la proficua sinergia tra associazioni e scuola, come sottolineato dalla Dirigente Scolastica e dal presidente Vailati, e dall'altro l'importanza di un supporto concreto all'istruzione come chiave di accesso a una società più giusta e più equa.





... a Voghera

Con l'iniziativa "Zaino Sospeso" il LC **Voghera la Collegiata** ha voluto dare un segnale concreto di solidarietà che nasce dall'esigenza di aiutare le famiglie ad affrontare le spese per acquistare materiale scolastico completo e adeguato, garantendo così il diritto allo studio senza gravare sul bilancio domestico. Il club, presieduto da Raffaella Fiori, si è attivato per individuare 4 cartolerie di Voghera in cui sono stati posizionati contenitori per la raccolta di articoli di cancelleria, libri, quaderni, dizionari ecc.. Grazie alla generosità delle persone, alla disponibilità delle attività commerciali e al sostegno di Coccoina "Balma Capoduri & C.", è stato possibile radunare una gran quantità di materiale che è stato suddiviso in 20 coloratissimi zaini, consegnati, il 22 ottobre scorso, alla presenza della Dirigente Scolastica Maria Teresa Lopez, agli alunni della classe 1^a C della Scuola Primaria "De

Amicis", suscitando grande entusiasmo e tanti sorrisi.

Quest'iniziativa, molto apprezzata, è continuata con la consegna di altri 20 zaini dotati di materiale per la Scuola Primaria e per quella Secondaria di 1° Grado ai ragazzi di famiglie assistite dall'Associazione "Pane di Sant'Antonio" che fa capo al Convento dei Frati Francescani di Voghera.

Altro corredo didattico, raccolto in collaborazione con il LC **Stradella Broni Montalino**, è stato donato agli alunni del doposcuola organizzato dall'Associazione "Giacomo Jon", che ha sede presso la canonica del Duomo di Voghera.

La generosa partecipazione ed il risultato decisamente soddisfacente sono segnali che ci fanno comprendere l'importanza dell'istruzione come diritto universale. *(Evelina Fabiani)*

... a Crema

Mercoledì 23 ottobre scorso, presso la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "Crema Due", il LC **Crema Host** ha portato a termine il Service "Zaino Sospeso" alla presenza della presidente Adriana Cortinovis Sangiovanni, della Segretaria Magda Franzoni, del Dirigente Scolastico reggente Attilio Maccoppi e di Pietro Baccocchi. Esso consiste nella donazione di un corredo didattico, che la scuola provvederà a distribuire agli alunni bisognosi, garantendo loro un dignitoso e dovuto diritto allo studio. Analogo service è stato realizzato anche presso l'Istituto Comprensivo "Crema Uno".

Nel suo intervento di ringraziamento, Adriana Cortinovis ha rimarcato come i principi di amicizia, solidarietà ed aiuto reciproco, contenuti nel codice dell'etica lionistica, rappresentino un forte monito, non solo per i giovani, ma anche per le loro famiglie. L'iniziativa è un'ulteriore conferma del rapporto di sussidiarietà instauratosi, da qualche tempo, tra il LC Crema Host e gli Istituti Crema Due e Crema Uno. Nel mese di novembre, insieme al LC **Crema Serenissima**, si svolgeranno incontri relativi al service "Interconnettiamoci... ma con la testa!", per mettere in guardia i ragazzi sui pericoli che si celano nel web. Per l'immediato futuro, saranno donati libri ai due Istituti, a sigillo di una collaborazione sempre più intensa e produttiva fra Lions ed Istituzioni scolastiche.



Il Distretto... e la settimana mondiale del diabete

La lotta al diabete è una delle grandi sfide mondiali affrontate dal Lions International. I Lions del Distretto, durante la "Settimana Mondiale del Diabete", hanno offerto alla cittadinanza test gratuiti della glicemia, misurazione della pressione arteriosa (alcuni club anche test colesterolo ed epatite C), portando avanti un'attività di sensibilizzazione e di educazione sanitaria fondamentale per favorire una diagnosi tempestiva della malattia, perché investire nella prevenzione significa guadagnare in salute.

Pubblichiamo l'elenco dei club che si sono impegnati in questo servizio: Bobbio, Casalmaggiore, Cilavegna Sant'Anna, i Lions club di Cremona, Garlasco La Torre, Lodi Quadrifoglio e Satellite "La Fenice", Montù Beccaria "Le Vigne", Rivalta Valli Trebbia e Luretta, Rivoltrepò, Stradella Broni Host, Stradella Broni Montalino, Voghera Host, La Collegiata, Castello Visconteo, Ultrapadum Ticinum N.C. e Leo club Voghera.



Screening visivo nelle scuole

Il LC **Casalmaggiore**, presieduto da Cristiano Albertoni, ha effettuato in data 14 e 15 ottobre, lo screening visivo ai bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio (IC Diotti, IC Marconi e Scuola dell'Infanzia San Giuseppe), continuando la collaborazione iniziata ormai da diversi anni. Il socio Renato Busi, optometrista e titolare dell'Ottica Busi di Casalmaggiore, coadiuvato dal socio Alberto Bernini, ha effettuato l'esame della vista ai bambini per verificare se alcuni di loro fossero affetti da ambliopia, una patologia chiamata anche "occhio pigro", un termine con cui viene definito un occhio apparentemente normale ma che, in realtà, "non funziona correttamente". Purtroppo, se non viene identificata e corretta entro i sei anni di età, può causare seri disturbi. In tutto sono stati controllati 104 bambini e per 30 di loro sono stati riscontrati valori eccedenti i limiti stabiliti per questa patologia, più precisamente il 31%, un dato in aumento rispetto all'anno precedente, la cui percentuale si attestava al 18%.

Siamo rarità preziose, prova a trovarci

Il 20 settembre scorso, il LC **Soncino** ha organizzato un incontro presso il ristorante didattico dell'Ente di Formazione "Inchiostro" di Soncino, rinomata Scuola di Servizi Ristorativi di cui il nostro territorio va fiero, guidata dal dirigente Alessio Gatta, che prevede anche un percorso dedicato ad alunni che hanno bisogni specifici.

In quest'occasione gli studenti si sono prodigati con impegno e passione sia nell'impeccabile servizio in tavola, che nella preparazione di piatti dal gusto raffinato; il tutto ha fatto da piacevole contorno ad una serata, preparata con cura dal presidente Gianfranco Vailati, molto sensibile a tematiche di questo genere, il cui argomento è stato: "Lo spettro dell'Autismo, Siamo rarità preziose; prova a trovarci", tema che rientra nel Service Nazionale di quest'anno "Autismo ed inclusione", magistralmente trattato da Patrizia Pandini, insegnante di materie umanistiche e psicologa. (...)

Il messaggio finale è stato quello di promuovere la comunicazione "aumentativa" per riuscire ad agevolare le potenzialità del soggetto autistico, messaggio ampiamente colto dai club presenti.

• **Inclusione: il lavoro in carcere** - Il 18 ottobre si è tenuto un incontro del club sul tema: "Inclusione: il lavoro in carcere. La mia esperienza presso la Casa Circondariale di Monza", che ha avuto come relatrice l'archivista, nonché socia, Ilaria Fiori. La serata ha avuto come ospiti il sindaco Gabriele Gallina, l'assessore ai Servizi Sociali e Pubblica Istruzione Roberto Gandioli.

Open Day "La prevenzione salva la vita"

Il 17 novembre, nell'ambulatorio di via Adda a Cavacurta, si è svolto, per il 4° anno consecutivo, l'Open Day "La Prevenzione Salva la Vita". Quest'importante iniziativa, promossa dal LC **Castelgerundo** ha visto la partecipazione di Alberto Bottini e Teresita Capellini, che ha effettuato trenta visite senologiche gratuite. La prevenzione è un elemento cruciale per la salute delle donne, e iniziative come questa giocano un ruolo fondamentale nella sensibilizzazione e nella diagnosi precoce.

• **Mostra di arte contemporanea a Maleo... un successo di cultura e emozioni** - Dal 25 al 27 ottobre, l'Oratorio di Maleo ha ospitato una straordinaria mostra di arte contemporanea organizzata dal club, presieduto da Patrizia Gaetti. L'evento ha visto la partecipazione di due rinomati artisti, Francesco Garofalo e Marco Geremia Sudati, entrambi soci del club.

Aiuti alimentari per le famiglie bisognose

Il 26 ottobre, presso la "Casa del Pellegrino" di Crema, è avvenuta una significativa consegna di aiuti alimentari destinati alle famiglie bisognose, nell'ambito del service promosso dal LC **Crema Duomo Oltre Le Mura**, grazie alla disponibilità di Silvio Aresi dell'Azienda Alinor di Ripalta Cremasca. Presenti il presidente Riccardo Murabito, il segretario Antonio Piccinini e il presidente dell'Associazione "Casa del Pellegrino" Davide Balestracci.

Questa donazione rappresenta un importante contributo, in linea con uno dei temi centrali del Lions International: la lotta alla fame; e Alinor ha risposto con sensibilità e generosità, offrendo un supporto tangibile in un momento storico in cui l'aiuto alle persone in situazioni di disagio economico si rivela sempre più cruciale. La collaborazione tra il nostro club e quest'azienda rafforza il legame tra il mondo imprenditoriale ed il volontariato, unendosi in un'iniziativa che porta un reale valore aggiunto alla comunità.

• **Triage psicologico ed emergenza sanitaria** - Il 19 ottobre, presso l'Istituto Sraffa di Crema, si è tenuto un importante incontro dal titolo "Triage psicologico ed emergenza sanitaria", rivolto agli studenti della classe 5ª dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale". L'evento, organizzato dal club, ha visto come relatore il socio Salvatore Vecchio e si inserisce nell'ambito delle attività promosse per sensibilizzare i giovani sui temi della salute e del benessere psicologico.

Salvatore Vecchio, esperto in materia di salute mentale, ha saputo coinvolgere gli studenti con un intervento stimolante ed interattivo e ha sottolineato l'importanza di considerare la salute in modo globale, integrando la dimensione biologica e quella psicologica, elementi fondamentali per il benessere sociale complessivo.

Autismo... verso l'inclusione

Il 24 ottobre, il presidente e il direttore della Cooperativa Amicizia e dell'Officina Sociale, rispettivamente Marco Landi e Monica Giorgis, Paola Pozzo e Marco Notari, alla presenza della Referente di Circoscrizione per il Service Nazionale "Autismo e inclusione" Manuela Granati, hanno aiutato i soci del LC **Codogno Casalpuusterlengo** a comprendere i vari aspetti dell'autismo: il punto di vista medico, il coinvolgimento delle famiglie, l'inserimento nel mondo del lavoro e la necessità che le strutture pubbliche riconoscano le priorità della disabilità nella vita ordinaria. In sintesi occorre creare "progetti individuali di vita". Occuparsi di autismo diventa, quindi, una scelta attuale e necessaria per costruire un futuro migliore per tutti.



Una bancarella per il materiale scolastico

Il 1° novembre, in occasione della tradizionale "Festa del salamino 2024" a Marsaglia, il LC **Bobbio** ha organizzato una bancarella che ha offerto il tradizionale riso Carnaroli di nuovo raccolto, libri, gadget e, per la prima volta, preziosi vasetti di miele del nostro territorio. L'iniziativa ha voluto confermare e rafforzare la presenza attiva del club e, in particolare, del Club Satellite di Corte Brugnatella, sul territorio. Il ricavato è stato destinato all'acquisto di materiale per la scuola dell'Infanzia e Primaria di Marsaglia, al fine di mantenere e consolidare i rapporti di amicizia e collaborazione che, da sempre, hanno contraddistinto i due club. (Maria Grazia Cella)



Vocabolariamoci... la lettura nei campi nomadi

“Vocabolariamoci” è un progetto educativo e di integrazione sociale di Biblions, in collaborazione con il LC Pavia Le Torri e con le Crocerossine dell’Ispettorato di Pavia, per promuovere la lettura tra i ragazzi dei Campi Nomadi, migliorando in loro l’uso della lingua italiana e contribuendo ad integrarli nel nostro territorio. Amos Guarda, studente dodicenne che frequenta la 2ª Media di San Martino Siccomario e che vive nel Campo Nomadi di via Bramante a Pavia, si è aggiudicato il Premio “Vocabolariamoci”. Nel mese di luglio, presso quel campo, sono stati individuati gli alunni che hanno dimostrato interesse alla lettura e ad ognuno è stato consegnato un romanzo ed un vocabolario. A settembre, i ragazzi che hanno letto il libro loro assegnato, sono stati valutati ed Amos è risultato il migliore. Inoltre saranno donati libri per costituire una piccola biblioteca, in modo tale da raggiungere pienamente e totalmente gli obiettivi di “Vocabolariamoci”. Considerati i risultati positivi ottenuti, il progetto proseguirà presso la Scuola Superiore dell’Apolf di Pavia, dove sono iscritti ragazzi del Campo Nomadi di piazzale Europa.



Le vincitrici del concorso “Buzzella”

Il 1° ottobre, presso il Teatro San Domenico, si è tenuta la premiazione del concorso letterario “Piera Merico Buzzella”, arrivato alla sua 5ª edizione dal titolo “La bellezza dell’imperfezione: meglio un diamante imperfetto di un sasso perfetto”, così recitava Confucio. Le donne, a cui il concorso è riservato, e da quest’anno anche le giovanissime a partire dai 15 anni, partecipano con grande voglia di mettersi in gioco per raccontarsi in prima persona o per inventare storie interessanti che sanno suscitare coinvolgenti emozioni. Il 1° premio è andato ad una studentessa di Medicina di Osimo, Benedetta Barbetti, con il suo elaborato dal titolo “Picasso”. Il secondo premio è di Anna Zanibelli che, nel suo racconto “Una favola per tutte le donne che valgono e ancora non lo sanno”. Ed infine il terzo premio è stato appannaggio di Giuliana Arpini con il racconto “Alle nozze”. Presenti alla premiazione i giudici del concorso, il presidente del LC Crema Gerundo, Andrea Goldaniga, e i figli di Piera Merico Buzzella, Francesco e Beatrice.



Dona un libro, donerai un amico

Il 29 ottobre, i soci del LC Crema Host hanno dato vita al progetto di Cittadinanza Umanitaria Attiva, “Dona un libro, donerai un Amico”, consegnando alla Biblioteca della RSA. “C. Lucchi” un’interessante raccolta di volumi di vario genere, in collaborazione con la struttura distrettuale Biblions. Questo gesto, improntato ad un lionismo autentico, vuole rappresentare un incentivo alla lettura, un avvicinamento al libro, un gesto d’affetto ed un omaggio ad una comunità che ne farà veramente tesoro. È la prima volta che questo avviene nella nostra città, tanto più in una struttura dedicata al compianto socio Camillo Lucchi, che è stato ricordato per la sua professionalità e disponibilità lionistica. I soci del club e la presidente Adriana Cortinovis Sangiovanni, nei loro interventi, hanno auspicato che, nel tempo, questo divenga un gesto naturale di collaborazione e di sussidiarietà con il tessuto sociale in cui viviamo: è una sfida che si spera possa concretizzarsi anche in futuro. (A.C.S.)



Uno stand per l’oratorio, corsi UTE e...

Il LC Mortara Silvabella, anche quest’anno, è stato presente in occasione della 57ª Sagra dell’Oca, svoltasi a settembre. È stato allestito uno stand per proporre al pubblico l’acquisto, ad offerta, di gustosa uva. L’iniziativa è stata finalizzata ad ulteriore sostegno dell’oratorio cittadino, al fine di aiutarne le attività socio-educative, tra le quali momenti ludici e di studio assistito, comprendenti aspetti di inclusione di ragazzi in difficoltà. Nello stand è stato anche collocato un raccogliatore di occhiali usati, campagna che prosegue da anni, in collaborazione con il LC Mortara Mede Host. Il club ha partecipato, il 9 novembre, alla presentazione della raccolta di racconti “Parole per ricordare”. Service promosso nel 2023/2024 e finalizzato alla valorizzazione di anziani quali autori di racconti di memorie. La pubblicazione, comprendente 107 testi, raccolti presso RSA ed UTE del territorio, si propone di dare un piccolo contributo alla più che mai necessaria collaborazione intergenerazionale. (L.R.)



Un aiuto all’associazione Pierre

Un allagamento dovuto a forti piogge ha messo in crisi l’associazione Pierre, l’unica in Lodi a offrire un doposcuola gratuito ai ragazzi delle elementari e delle medie. I danni causati ai locali e ai preziosi computer hanno indotto il LC Lodi Quadrifoglio a intervenire con una sovvenzione e a impegnarsi per concorrere alla sostituzione dei PC.



A causa dell'elevato numero di articoli inviati alla rivista, la redazione di Vitalions ha deciso di ridurre a semplice notizia tutte le conferenze con relatore che si sono susseguite in questi ultimi mesi nel nostro Distretto.

Il futuro dell'Intelligenza Artificiale tra progresso e nuove sfide - Durante il primo incontro dell'annata dei **Lions Club della 1ª Circoscrizione** si è tenuto un affascinante seminario sul tema dell'Intelligenza Artificiale, che ha catturato l'attenzione del pubblico presente con un mix di curiosità e sorpresa. Il relatore, l'Ingegnere Biomedico Mattia Chiesa, past presidente del LC Lomellina Riva del Po, ha aperto l'incontro spiegando in modo chiaro cos'è oggi l'Intelligenza Artificiale e come essa stia evolvendo a un ritmo impressionante, con applicazioni che spaziano dalla medicina avanzata, come la predizione di malattie cardiovascolari, fino all'industria 4.0 e ai servizi automatizzati che influenzano la nostra vita quotidiana.

Storie di fiume, storie dell'Adda - L'8 ottobre, il LC **Lodi Europea**, presieduto da Laura De Mattè, ha organizzato un intermeeting con il LC **Lodi Host**, presieduto da Angelo Bricchi, in collaborazione con l'Associazione "Poesia, la vita" e con il Circolo di Lettura e Ricreazione e del Bridge, sul tema: "Storie di fiume, storie dell'Adda", presentato da Sergio Curti, Presidente del Parco Adda Sud, e Ferruccio Pallavera, giornalista e scrittore, che ha curato la parte storica del volume, pubblicato in occasione dei quarant'anni dalla nascita dell'Ente Parco Adda Sud. (P. N.)

Il doppio volto del web giovani e social media - Il 25 ottobre, presso l'Enoteca Regionale di Broni, si è svolto un incontro per parlare di giovani e social media, tenuto da Patrizia Maggi psicologa, psicoterapeuta e, per molti anni, giudice tutelare presso il Tribunale dei Minori di Milano. Quest'evento, in continuità con il "Progetto legalità" che, dal 2019, ha portato nelle scuole professionisti che hanno affrontato svariati argomenti: dal bullismo all'identità di genere e alla violenza sulle donne, approfondisce tali tematiche mettendole in relazione all'uso dei social media. In questo contesto l'impegno del LC **Stradella Broni Montalino** a favore dei giovani risulta essere molto gradito dalle scuole e dagli alunni stessi, confermando quanto il Lions International riesca ad essere a servizio della società.

Incontro con lo scrittore Gianrico Carofiglio - L'anno lionistico del LC **Certosa di Pavia** è iniziato con un ospite d'eccezione: Gianrico Carofiglio che è stato relatore della serata del 3 ottobre. Il dottor Carofiglio e il professor Antonelli hanno dialogato sulle possibilità inattese che derivano dalla capacità di riconoscere e valorizzare i propri errori; le loro argomentazioni hanno suscitato notevole interesse e discussione tra gli intervenuti.

Attualità e riflessione - Anche per quest'anno il LC **Pavia Le Torri**, in collaborazione con il Collegio Cairoli e Biblions, porta avanti un service d'opinione a favore della cittadinanza pavese su temi di varia attualità, offrendo vari spunti di riflessione.

Nell'Aula Magna del Collegio Cairoli si sono avvicendati esponenti del mondo della cultura, della vita pubblica e dello spettacolo: il 3 settembre la scrittrice Alessandra Carati, finalista al Premio Strega con il romanzo "Rosy" (Rosa Bazzi, condannata con il marito Olindo Romano, per la strage di Erba) ha illustrato tutte le contraddizioni e le problematiche non risolte che l'inchiesta ha evidenziato. Il 21 ottobre è stata la volta del giornalista-scrittore Stefano Zurlo, autore di diversi saggi relativi a numerosi casi di Malagiustizia nel nostro Paese, analizzando l'attività della sezione disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura, ha dimostrato come corruzione, malcostume e arroganza appartengano anche ad una minoranza di magistrati. A novembre è stato ospite Aurelio Ponzoni, l'indimenticabile Cochi della coppia Cochi e Renato, che ha ripercorso le tappe salienti della propria carriera artistica.

Parkinson, il progetto "Pan" accanto a malati e familiari - Un percorso di cura a 360° sul territorio pavese per i malati di Parkinson e idrocefalo normoteso, che consenta al paziente, rimanendo sul territorio, di entrare in un percorso di cura, facilitando la diagnosi, indirizzandolo al procedimento chirurgico più corretto e facilitando il percorso riabilitativo e un'assistenza neuro-cognitiva. È questo l'obiettivo della neonata associazione "Pan" (Paziente neurochirurgico anziano), presentata alla Fondazione Arnaboldi di Campospino Albaredo. Il progetto è stato ideato da Patrizia Pisano, specialista in neurochirurgia al San Matteo, con l'apporto di Giancarlo Vitali, Presidente Onorario della Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia, e il supporto di enti pubblici e soggetti privati tra i quali il LC **Casteggio Oltrepò**.

L'artigiano della musica - Se la musica è linguaggio che trasmette emozioni, senza dubbio la serata del 28 ottobre scorso organizzata dal LC **Casalbuttano**, di emozioni ne ha trasmesse molte. Ospite Andrea Torresani, che ha condiviso il palco con alcuni dei più famosi musicisti del panorama musicale italiano e che, dal 2018, è bassista ufficiale della band di Vasco Rossi. Dopo il saluto della Presidente Rossella Frigeri, il bassista, intervistato da Roberto Codazzi, Direttore Artistico del Museo del Violino, ha raccontato le emozioni che si vivono durante i mitici concerti del Blasco. (Laura Parazzi)

Uno Stradivari per la gente - Il 19 settembre si è svolto un incontro del LC **Crema Gerundo**, dal titolo "Da Stradivari ad oggi: come nasce un violino" dove l'ospite relatore è stato il liutaio cremasco Roberto Collini, che ha raccontato la sua vita ed il suo lavoro a cui si dedica con grande passione

e competenza da molti anni. **A questa serata ha fatto seguito il magico evento "Uno Stradivari tra la gente"** di sabato 26 ottobre in Sala Pietro Da Cemmo, in cui, per la prima volta a Crema, si è esibito un violino Stradivari. Alla presenza di 150 invitati, il giovane e apprezzato Maestro violinista Lorenzo Meraviglia, accompagnato al pianoforte dal Maestro Nicolas Giacomelli, hanno fatto risuonare le note di Gabriel Fauré, Johannes Brahms e Tomaso Antonio Vitali, per finire con un preludio di Pugnani Kreisler, ricevendo una meritissima standing ovation. Il presidente Andrea Gordaniga ha ricordato, insieme al Maestro Mauro Benaglia, ideatore del progetto "Uno Stradivari per la gente", lo scopo benefico: **donare un'automobile alla "Casa della Mamma e del Bambino"** di Capralba, una struttura protetta che accoglie mamme con bambini che hanno vissuto e vivono situazioni di grande disagio.

L'importanza della logistica - Un interessante intermeeting, svoltosi il 9 ottobre scorso, del LC **Cremona Stradivari**, presidente Andrea Machiavelli, **Cremona Duomo**, presidente Luisa Dondè, e **Cremona Europea**, presidente Emanuele Fazzi ha visto come ospite il cremonese Damiano Frosi, Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics del Politecnico di Milano ed esperto nazionale Confindustria per la Logistica e i Trasporti. Il relatore ha illustrato, con estrema chiarezza, il significato odierno di logistica, intesa come controllo dei flussi dei beni, dei servizi e delle informazioni necessarie ad essa connessi, dall'origine al consumatore.

Intelligenza artificiale, rischio o opportunità? Il 21 novembre si è svolto un intermeeting tra i LC **Crema Duomo Oltre le Mura**, **Castelleone e Crema Serenissima**, nell'ambito del Tema di Studio Nazionale "Lionismo 5.0 Intelligenza Artificiale, tra opportunità e rischi". Relatore della serata è stato Don Maurizio Compiani, docente presso l'Università Cattolica di Cremona, con un intervento dal titolo "Intelligenza artificiale: rischio o opportunità?". Tre i principali punti della relazione: la questione etica, il linguaggio dell'IA e le inquietudini legate al suo sviluppo.

Le cattedrali del Po - Su invito della presidente del LC **Cremona Duomo**, Luisa Dondè Mondini, il 26 settembre è stato ospite della serata don Gianluca Gaiardi, Direttore del Museo Diocesano di Cremona e dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi, che ha tenuto una coinvolgente relazione sul tema "Le cattedrali del Po: storie di una genesi", guidando i presenti in un percorso attraverso la Pianura Padana a cominciare dalla vicina Parma, per continuare con Modena e con la stessa Cremona.

Alla scoperta del Giappone - Il 25 settembre si è tenuto un meeting del LC **Crema Duomo Oltre le Mura**, presieduto da Riccardo Murabito. Dopo il saluto iniziale, il presidente ha sottolineato l'importanza di incontri che arricchiscono culturalmente e favoriscono l'apertura verso nuove culture e ha poi introdotto i tre relatori della serata: i soci fondatori Davide Vaghi, Simona Scifo e Giovanni Fiorenza, i quali hanno condiviso con i presenti le loro esperienze vissute in Giappone.

Pillole di Storia dello sport a Cremona - Il 15 novembre, il LC **Cremona Lido Po** ha organizzato una serata che ha visto come relatore il prof. Maurizio Mondini, Presidente degli Atleti Azzurri di Cremona e figura di spicco nel mondo dello sport cremonese, il quale ha presentato una relazione dal titolo: "1800-1900 - Pillole di storia dello sport a Cremona". Il relatore ha ripercorso le origini dello sport a Cremona attraverso libri, fotografie e ricordi.

I lipidi, amici o nemici? - Il 18 ottobre, il club, presieduto da Mariateresa Rizzi, ha organizzato un incontro su "I lipidi: amici o nemici?". Relatore Giuseppina Palazzoli, specialista in Scienza dell'Alimentazione con indirizzo dietetico.

L'invecchiamento attivo - Il LC **Soncino**, presieduto da Gianfranco Vailati, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le Acli, ha organizzato, il 15 novembre, un convegno pubblico sull'Alzheimer. Nello specifico il tema dell'incontro è stato "L'invecchiamento attivo", trattato da Dario Cerrato, biologo ed anche medico dal ricco curriculum, che ha insistito su come uno stile di vita sano e ben impostato fin da giovani, possa influenzare lo stato di salute sino all'età matura ed oltre: importante è non abbassare la guardia ed allontanarsi da regole alimentari ed ambientali che favoriscono uno sviluppo dell'individuo a tutto tondo.

Pink Ambassador... per apprezzare la vita - Il 7 novembre il LC **Garlasco La Torre** ha organizzato un'emozionante serata con la Pink Ambassador Alice Agostino. La Fondazione Umberto Veronesi, dal 2014, recluta ogni anno donne guarite da un tumore, che vengono allenate due volte a settimana, con la finalità di correre una gara podistica competitiva. Il progetto, inoltre, è nato con lo scopo di dimostrare come praticare attività fisica costante aiuti a diminuire il rischio di ricadute nelle donne che sono già state colpite dalla malattia. Le Pink Ambassador sono delle vere e proprie ambasciatrici di Fondazione Veronesi e diventano le testimonial delle attività di informazione e divulgazione sul tema della prevenzione al femminile ed i fondi raccolti verranno utilizzati per finanziare la ricerca sui tumori femminili.

"Con il progetto Pink Ambassador, ha affermato Alice Agostino, sono arrivata a fare la mia prima maratona e mi sono avvicinata al Trail (specialità della corsa a piedi che si svolge in ambiente naturale). L'esperienza con le Pink Ambassador è stata la svolta, che mi ha aiutata ad uscire dal guscio, a superare la "vergogna", a parlare della malattia, a mettermi al centro nonostante tutto... ad apprezzare la vita". (D. Piron)

Vitalions Ib3

atti del 30° congresso d'autunno

Il congresso si è svolto il 12 ottobre 2024 presso l'Aula del 400 dell'Università di Pavia. Presiede il Congresso il Governatore **Davide Michele Gatti** e gli interventi sono coordinati dal Cerimoniere Distrettuale **Marta Zanotti**.

Aprè la riunione il Cerimoniere, con il saluto del Governatore ai convenuti e, dopo l'esecuzione degli inni e la lettura degli Scopi e del Codice dell'Etica, si procede con la verifica della validità dell'Assemblea che risulta regolarmente costituita con la presenza di 119 delegati, in rappresentanza di 59 Club. Si procede poi alla nomina degli scrutatori.

Saluto di benvenuto del Governatore Davide Michele Gatti. L'intervento esprime gioia e gratitudine per la partecipazione a un evento significativo, un'occasione per rafforzare i legami e l'impegno nel servire la comunità, valorizzando i principi di altruismo, amicizia e speranza. Il discorso, rivolto ai membri dei Lions riuniti all'Università di Pavia, riflette sulla necessità di adattarsi ai bisogni emergenti della società e celebra l'impegno dei volontari, definiti come esempi di dedizione. Viene ringraziato il Rettore per l'uso della sala e augurato successo ai vari membri del gruppo per i loro futuri obiettivi, con l'auspicio di un congresso fruttuoso e la consapevolezza che "insieme si va più lontano". Interviene, gradito ospite, il Governatore del Distretto Rotary 2050, **Massimiliano Pini** sul tema della collaborazione; i Lions e i Rotary condividono gli stessi ideali e le stesse problematiche, entrambi si stanno evolvendo nella direzione del "servizio" nelle realtà vicine e lontane. Possiamo fare interventi duraturi nel mondo solo se lavoriamo insieme, passando dal piccolo service locale a service di impatto. Quindi l'invito, condiviso dal Governatore Lions, è quello di collaborare insieme e mettere insieme le nostre forze e le nostre professionalità; il nostro obiettivo è comune; possiamo insieme aumentare il nostro impatto per cambiare la situazione delle persone.

Intervento dell'IPDG Moreno Poggioli. Esprime gratitudine per l'impegno dei membri durante l'anno da Governatore, con un particolare ringraziamento per la collaborazione al Lions Day. Il percorso personale si è trasformato in un cammino condiviso, ispirato ai valori del Lions International. Riconoscendo le sfide attuali, si evidenzia come il Lions offra opportunità per servire e raggiungere obiettivi ambiziosi, mirando a un futuro in cui l'Associazione continui a prosperare e a ispirare l'orgoglio di appartenenza, l'attrazione di nuovi membri e il coinvolgimento dei giovani Leo. L'oratore incoraggia tutti a interrogarsi su come rendere il lionismo incisivo e invita a condividere i valori di generosità, solidarietà e leadership, augurando buon lavoro per il nuovo anno sociale.

Intervento del 1° Vice Governatore Roberto Rocchetti. Esprime l'impegno a rafforzare la fiducia nel lionismo, dando esempio di dedizione e attenzione ai bisogni delle comunità. Si sottolinea l'importanza della fiducia come speranza per un futuro migliore, soprattutto nei momenti di difficoltà. Il relatore evidenzia il ruolo cruciale dell'etica lionistica e dei valori di giustizia, libertà e solidarietà, proponendo che ogni atto di servizio sia guidato da questi principi. La "Mission 1.5" viene presentata come un'opportunità per accrescere la membership e l'impatto dell'associazione. Con un percorso di formazione già avviato e collaborazioni attive con il Governatore, si dichiara pronto a costruire una rete di conoscenze che rafforzi l'associazione, mantenendo vivo lo spirito di servizio e di solidarietà.

Intervento del 2° Vice Governatore Mirella Marussic. Nel suo discorso esprime l'onore di partecipare al Congresso d'Autunno, visto come un'occasione per riflettere sul valore del servizio e sull'impegno dei Lions per migliorare le vite degli altri. Ogni socio contribuisce al successo collettivo, e anche i gesti più piccoli fanno una grande differenza. Ispirati dal motto del Governatore, "Ascolto, Bisogno e Cambiamento", i Lions sono pronti ad affrontare nuove sfide, ampliare l'impatto nelle comunità e rispondere ai crescenti bisogni umanitari. Il discorso si chiude con l'auspicio di trasformare i sogni in realtà, grazie all'impegno di tutti.

Intervento del Presidente del Distretto Leo Riccardo Chiarvetto. Esprime soddisfazione per la partecipazione all'assemblea e per il rafforzamento del legame tra Leo e Lions, con alcuni Leo presenti come segno di questa collaborazione. Invita i Lions a partecipare al primo consiglio distrettuale il 19 ottobre a Brescia e sottolinea il proprio impegno nel mantenere l'attività principale dell'associazione, ponendo al contempo le basi per rilanciare i Leo club che hanno chiuso o sono in ristrutturazione, come quello di Vigevano, per assicurare che l'associazione resti attiva e focalizzata sul servizio.

Intervento programmatico del Governatore Davide Michele Gatti. Nel discorso riflette sul primo quadrimestre dell'anno lionistico, esortando i membri a guardare avanti con entusiasmo, accogliendo le sfide come opportunità di crescita e servizio. Parla del valore della motivazione, della responsabilità e del coraggio come elementi essenziali per affrontare una fase cruciale, spronando ciascuno a credere nel proprio potenziale per superare i limiti e rendere significativo il servizio. Attraverso metafore e citazioni motivazionali, enfatizza l'importanza della collaborazione e della perseveranza per trasformare i piccoli sforzi ("i centimetri") in grandi risultati.

Riconoscendo l'impegno dei Lions nel servire le comunità, il governatore li invita a "lasciare un'impronta" e ad adottare il motto "Ascolto, Bisogno e Cambiamento". Come Delegato al Service Nazionale per "Autismo e Inclusione", sottolinea il valore di un approccio inclusivo e invita tutti a essere attivi, ascoltando i bisogni delle comunità. Conclude esortando i Lions a sentirsi parte di una grande missione, in cui l'unione e il servizio costruiscono un futuro migliore per tutti.

Il GLT **Anna Grassi** sottolinea che il gioco di squadra e la collaborazione sono essenziali per raggiungere obiettivi importanti e migliorare sia come individui che come gruppo. Nei Lions, come nello sport, il leader non è solo chi guida ma ogni membro che contribuisce con competenze diverse e complementari. La formazione continua è vista come uno strumento cruciale per sviluppare nuovi leader e accrescere le competenze dei soci, promuovendo autonomia, fiducia e proattività. La leadership nei Lions, dunque, richiede impegno non solo per "agire" ma per "essere" autenticamente Lions, sostenuti dai valori dell'organizzazione e dall'appartenenza sincera.

Il GMT **Giovanni Bellinzoni**, sottolinea l'importanza degli appuntamenti congressuali come occasione di continuità e di costruzione di nuovi legami e collaborazioni. L'attenzione è rivolta agli indirizzi internazionali dei Lions: si passa dalla metodologia GMA a "Mission 1.5", un piano quadriennale volto ad aumentare del 10% i membri e a raddoppiare i beneficiari del servizio. Viene ribadita la necessità di concentrarsi sulla crescita e sul mantenimento della soddisfazione dei soci per garantire la solidità

dei club. Tra le novità emergenti, si evidenziano un nuovo portale per il monitoraggio delle attività e la gestione dei soci, l'obiettivo di formare due nuovi club e mantenere un saldo positivo nei membri.

Il GST **Giancarlo Morsia** ricorda che la rendicontazione delle attività dei Club è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi distrettuali, con un attuale tasso di rendicontazione tra l'80% e il 75%. Per il prossimo anno lionistico 2024-25, l'obiettivo è arrivare al 90%. Attualmente, il 47% dei club ha già inserito le attività svolte, portando il Distretto al secondo posto in Italia. La rendicontazione non è solo una formalità, ma consente alla Sede Centrale di comprendere le necessità globali e orientare le priorità dell'associazione. Il service è descritto come il "motore" dell'associazione, fondamentale per rispondere ai bisogni umanitari e aumentare la visibilità del lionismo.

Il GET **Maurizio Gramegna** sostiene che il ruolo del GET è chiaro nelle sue finalità, ma difficile da applicare in un contesto in cui le associazioni, compresi i Lions, faticano a mantenere le affiliazioni. Il GET deve collaborare strettamente con il GMT e richiede il supporto di tutti per comprendere le opportunità e le problematiche specifiche di ogni territorio. L'obiettivo per il nostro distretto, stabilito dal Governatore, è creare due nuovi club e mantenere un equilibrio nel numero di soci, puntando a un delta di uscite e entrate pari a zero. La strategia per la creazione di nuovi club si basa su due canali principali: la realizzazione di eventi divulgativi, con la collaborazione dei Presidenti di Zona e dei Club, e la conoscenza diretta di leader nei vari settori per coinvolgere gruppi su progetti mirati. Per la LCIF **Angelo Gallinari** afferma che l'annata Lionistica è iniziata con l'auspicio di portare soddisfazione nel segno del servizio, nonostante le sfide da affrontare. La LCIF ha sempre incoraggiato sogni e ambizioni, come dimostrano le campagne Sight First e Campagna 100, e ha stabilito l'obiettivo di raccogliere 60 milioni di dollari ogni anno, obiettivo finora raggiunto. La LCIF supporta concretamente i progetti di club che rientrano in 8 aree tematiche: ambiente, fame, disastri, bisogni umanitari, vista, cancro pediatrico, diabete e giovani. È fondamentale che i club sfruttino questa opportunità. Il distretto ha avviato un progetto sull'autismo, approvato dalla LCIF con un contributo di 10.123 €, e ha presentato un altro progetto per facilitare la vita indipendente delle persone con disabilità. Per realizzare questi obiettivi, è essenziale che i club partecipino, organizzando eventi di raccolta fondi e approfondendo la conoscenza della LCIF.

In qualità di Chairperson Leo interviene **Cristiana Scarabelli**, il quale sottolinea l'importanza dei Leo come parte integrante del presente dell'associazione, non solo come futuro. Si pone l'accento sulla necessità di una sinergia attiva tra Leo e Lions, con l'obiettivo di lavorare insieme in modo progettuale e operativo. Due obiettivi principali sono l'incremento dei servizi congiunti e della partecipazione reciproca agli eventi. Inoltre, ci sono obiettivi urgenti da perseguire, come l'aumento del numero di club Leo e di soci nei club Leo, poiché attualmente il distretto ha solo sette club Leo e 71 soci, un numero che sta diminuendo. È essenziale promuovere la transizione dai Leo ai Lions, supportando i giovani nel loro percorso e facilitando l'ingresso nei Lions attraverso riduzioni delle quote.

Interviene **Gianni Fasani**, Direttore del Centro Studi. Il 30 settembre si è riunito il Centro Studi per discutere vari punti, tra cui la candidatura a 2° Vicegovernatore, l'assicurazione internazionale per eventi Lions, la situazione dell'ETS ex Onlus distrettuale, e la distribuzione delle Zone e delle Circostrizioni. Le conclusioni saranno presentate all'Assemblea per una valutazione finale.

Prende poi la parola il Segretario **Giorgio Bianchi**, in sostituzione di Claudio Tagliaferri. Non ci sono proposte di variazione dello Statuto da approvare, ma si deve semplicemente recepire quanto deliberato alla Convention Internazionale di Melbourne riguardo ai requisiti per candidarsi a 2° Vice, 1° Vice e Governatore.

Presentazione del Bilancio Consuntivo 2023-2024, **Primo Stevani**, tesoriere. Il bilancio consuntivo del Distretto 108 Ib3 relativo all'annata 2023/2024 è stato redatto entro i termini e si è chiuso con un attivo pari a Euro 5.618,12.

Le entrate: il totale ammonta a 220.522,08 € ed è principalmente da ascrivere a entrate per quote Distrettuali e Multidistrettuali onorate da tutti i Club. **Le uscite** ammontano complessivamente a Euro 214.903,96 di cui 163.756,71 € inerenti voci gestione Ordinaria Amministrativa del Distretto.

L'Assemblea dei Delegati approva all'unanimità.

La quota distrettuale. La quota distrettuale presentata al 1° Gabinetto Distrettuale del 13 luglio 2024 è di Euro 94,00. Ne consegue che il totale delle quote distrettuali in entrata (94 x 1.665 soci), è pari a € 156.510,00. Il numero dei soci al 1° Luglio 2024 è pari a 1.665 (in diminuzione di 29 unità rispetto al 1 luglio 2023).

L'Assemblea dei Delegati approva all'unanimità.

Il Tesoriere **Primo Stevani** illustra quindi il Bilancio Preventivo 2024-2025: Sulla base della previsione di incasso delle quote Distrettuali, in quanto le quote Multidistrettuali sono una semplice partita di giro, abbiamo provveduto, come da Statuto, a redigere un Bilancio Preventivo che viene sottoposto alla vostra attenzione e approvazione, già deliberato dal Gabinetto Distrettuale del 13 luglio scorso. Entrate: il numero dei soci al 1° luglio 2024 è pari a 1.665, ne consegue che il totale delle quote distrettuali in entrata (94 x 1.665 soci), è pari a € 156.510, di cui 92.407,50 € da imputare a Quota Distrettuale, restante (64.102,50 € da riconoscere al Multidistretto Italia). Uscite: le voci maggiormente significative di uscita sono quelle inerenti le Quote Multidistrettuali per un totale complessivo di 64.102,50€, in relazione al numero dei soci al 1° luglio 2024. Inoltre voci spesa fissa annuale come Rivista Distrettuale Vitalions 11.255,40 € (6,50 € a socio + IVA 4%). Tra le altre voci inserite, il Fondo di dotazione previsto dallo Statuto 2% pari a 3.130,20 €, per la gestione 2024/2025, il Fondo 8% pari a 12.520,80 € quale contributo a Fondo per "Solidarietà Clubs Lions 108 IB3 - E.T.S.". Le altre voci sono state quantificate ed inserite in base a valutazioni ed esperienze delle precedenti gestioni, queste voci ci auguriamo possano essere contenute al fine di implementare il previsto piccolo avanzo di amministrazione, inserito ad oggi per pura differenza contabile in 47,20 €.

Sintesi degli atti a cura di Giorgio Bianchi / Segretario del Distretto 108 Ib3

La versione integrale del congresso e la registrazione audio degli interventi sono disponibili presso la Segreteria Distrettuale.



30° Congresso d'Autunno

Condivisione e rinnovamento

Il 12 ottobre, Palazzo Isimbardi ha ospitato il 30° congresso del Distretto Ib4, un incontro che ha messo in luce l'importanza dei valori fondamentali dell'organizzazione e il loro impatto sulle comunità locali. Erano presenti 43 club su 46 aventi diritto pari al 93,5% e 76 delegati su 94 aventi diritto al voto, pari all'81%. Presenti anche 14 Past Governatori su 19. Con noi anche il Presidente del Consiglio dei Governatori Leonardo Potenza e i Past Presidenti Eddi Frezza e Alberto Soci, attuale GLT Multidistrettuale, che sono rimasti per tutta la durata del congresso e hanno portato nei loro interventi uno spunto di riflessione-approfondimento per i soci presenti.

In apertura, dopo l'ingresso delle bandiere e gli inni, hanno sfilato i cani guida del Centro di Limbiate introdotti dal presidente Gianni Fossati, a dimostrazione del forte legame del nostro Distretto con la struttura di addestramento. Sotto il tema evocativo delle "4 S": Sostenibilità, Sociale, Sostegno e Solidarietà, il congresso ha offerto una piattaforma di discussione e riflessione sulle sfide e le opportunità che il Distretto deve affrontare nel contesto attuale, sia a livello locale che internazionale.

L'evento ha visto la presenza di numerosi ospiti e rappresentanti di diverse associazioni e istituzioni del territorio che hanno evidenziato l'importanza del lavoro congiunto tra i Lions e le realtà locali, mostrando i service che il nostro Distretto sta portando avanti, e dimostrando il supporto e i collegamenti della rete che si è creata. Ci hanno fatto sentire il loro appoggio: Nino La Lumia, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Camillo De Milato e Bruno Dapei, Presidente e Direttore Generale dell'Osservatorio di Milano, Michele Catarinella, Presidente del Distretto Rotary 2041, Carmelo Ferraro, Presidente del Comitato M'impegno, oltre ai referenti dell'Associazione Cinese a Milano con la quale il nostro Distretto sta costruendo un rapporto di collaborazione.

Un momento saliente del congresso è stato l'intervento del Governatore del Distretto 103 di Parigi e del Distretto del Portogallo Sud. Questi ospiti hanno condiviso esperienze significative dei loro distretti, le loro parole hanno rappresentato un invito a unire le forze per affrontare sfide globali.

Successivamente, l'attenzione è passata all'IPDG **Claudio Chiarenza**, che ha presentato la relazione morale del suo anno lionistico. Ha rievocato i momenti chiave dell'anno passato, sottolineando i progressi compiuti e le difficoltà incontrate. Il suo resoconto ha messo in evidenza l'importanza dell'adattamento alle nuove necessità emotive e sociali dei membri e delle comunità,



evidenziando storie di cambiamento positivo che sono emerse durante il suo mandato. Il tesoriere **Antonio Pastore** ha presentato il bilancio consuntivo dell'anno 2023/24, illustrando con dettagliato rigore contabile le entrate e le spese del distretto. I dati forniti sono stati trasparenti e chiari; l'attenzione al bilancio ha evidenziato l'impegno del distretto verso un utilizzo responsabile delle risorse e una pianificazione strategica per il futuro. A seguire, il presidente del collegio dei revisori dei conti ha fornito la propria relazione, confermando la correttezza delle pratiche contabili e l'efficacia della gestione finanziaria del Distretto. Il bilancio consuntivo è stato approvato dall'assemblea.

Il Governatore **Rossella Vitali** ha poi illustrato le linee programmatiche del suo anno lionistico con un forte focus su innovazione e sostenibilità; ha delineato progetti ambiziosi, puntando sull'importanza di integrare i valori dei Lions nelle azioni quotidiane delle comunità e gli ospiti che sono intervenuti hanno rafforzato questo suo messaggio. Qui di seguito uno stralcio dei suoi contenuti. "Io penso che ciò che conduce noi Lions a impegnarci e vorrei dire anche ad osare, è la nostra visione di un mondo fatto per un'umanità civilizzata e libera dal bisogno.

Per questo motivo concetti come sostenibilità sociale, sostegno e solidarietà ai bisognosi sono temi fondanti di questo congresso, concetti che stanno alla base della nostra etica lionistica. Perché sostenibilità sociale? Perché la nostra associazione umanitaria non può prescindere da principi quali la promozione del benessere, dell'equità, della giustizia e della coesione sociale. Sono valori che puntano a garantire un futuro migliore per tutti. In pratica significa adoperarsi per far sì che la società persegua un modello di sviluppo in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di realizzare i propri. È una sfida. Certo... Per noi Lions è fondamentale riflettere su quali leve possiamo azionare per contribuire alla sostenibilità sociale. Questa la prima sfida.

Sostegno ai bisognosi. il codice dell'etica lionistica recita essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi. Il sostegno per noi Lions deve intendersi non solo come aiuto materiale, ma come funzione sociale costante di conforto materiale e morale alla comunità, di protezione, di patrocinio di difesa: altra sfida.

La solidarietà. "Essere solidale con il prossimo" non è un atto di carità, ma un atto di unità tra alleati che combattono su terreni diversi verso gli stessi obiettivi. Allora questi alleati li dobbiamo continuamente cercare, accogliere, dobbiamo avviare con loro un dialogo coraggioso. La rete delle associazioni territoriali ed il dialogo con le istituzioni si può e si deve rafforzare. La rete del bene comune la vicinanza delle istituzioni amplifica e moltiplica le nostre forze al servizio della comunità. Perciò noi in questo Congresso dobbiamo puntare al confronto, al dialogo e al dibattito costruttivo. E ne usciremo più saldi e pronti a servire sempre meglio".

Un discorso accorato e seguito da tutti i partecipanti con molta attenzione, cui è seguita l'illustrazione da parte del Tesoriere Distrettuale del Preventivo per l'anno lionistico 2024/25 che è stato poi approvato dall'assemblea. Si è poi data lettura di un messaggio da parte della responsabile Multidistrettuale della LCIF **Chiara Brigo**, che ha elogiato il lavoro fatto da tutti i nostri club e il supporto che il nostro Distretto non fa mai mancare alle iniziative della Foundation.

La parte finale della mattinata è stata dedicata a testimonianze di diversi rappresentanti delle iniziative di sostegno e solidarietà sul territorio. **Nico Acampora**, fondatore di Pizzaut, ha condiviso l'esperienza della sua associazione, che impiega persone con autismo nel campo della ristorazione. La sua testimonianza ha messo in evidenza l'importanza del lavoro inclusivo e delle opportunità lavorative per i giovani con difficoltà, un chiaro esempio di come la solidarietà possa diventare motore di cambiamento. Don **Massimo Mapelli**, di "Una Casa Anche per Te Onlus", ha parlato

della sua missione di supporto ai senza fissa dimora, sottolineando la necessità di intervento immediato e costante per affrontare la povertà e l'emarginazione. Le sue parole hanno riscosso un forte applauso e tanta commozione, simbolo di un consenso condiviso sui temi del sociale e della cittadinanza attiva; con lui alcuni ragazzi della struttura che hanno testimoniato il lavoro fin qui da lui svolto.

È intervenuta **Emanuela Baio**, Presidente di Fondazione Asilo Mariuccia, evidenziando il sostegno che i nostri soci danno alla sua struttura con attività di screening e di vicinanza alle assistite. Paola Ferrari, Responsabile High Value Donors di Vidas, ha poi sottolineato quanto il nostro distretto negli anni ha portato avanti a supporto della loro realtà che si preglia di dare sollievo ai bimbi affetti da tumore.

L'intervento delle responsabili di Coopi ha commosso la platea quando è stato messo in evidenza il fondamentale contributo che i nostri soci hanno dato, grazie al quale un gruppo di ragazzi che non aveva mai visto il mare ha potuto quest'estate trascorrere qualche giorno in vacanza. Il congresso si è concluso con un forte senso di unità e determinazione. I valori delle "4 S" hanno permeato ogni intervento, dimostrando che il Distretto Lions Ib4 è non solo una rete di assistenza, ma un potente motore di cambiamento sociale. I partecipanti hanno riacquisito energia e motivazione per affrontare il futuro, consapevoli dell'importanza del loro impegno e della necessità di continuare a collaborare con il territorio e con le istituzioni per affrontare le sfide crescenti.

In sintesi, il congresso ha rappresentato un momento di riflessione, condivisione e rinnovamento dei valori che guidano l'azione di ciascun Lions. La testimonianza delle iniziative sul campo e le esperienze condivise hanno reso l'evento un'esperienza ispiratrice, con la promessa di un futuro ricco di solidarietà e crescita comune. L'importanza del congresso va ben oltre la giornata stessa: segna una direzione chiara e un impegno rinnovato per i Lions nel loro operato quotidiano, pronti ad affrontare insieme le sfide del futuro. La sinergia con le associazioni e le istituzioni sarà fondamentale per garantire un impatto duraturo e significativo.

Il congresso è continuato poi nel pomeriggio con un importante approfondimento sul tema della neo nata Fondazione Distrettuale, al quale hanno partecipato i membri del direttivo per rispondere alle domande dei soci presenti e approfondire alcuni temi rilevanti dell'attività. In collegamento con noi anche membri di altre Fondazioni distrettuali per portare a conoscenza del nostro Distretto le *best practice* già presenti e avviate nei loro territori.

Miriam Mapelli
Segretario Distrettuale

Nelle foto il tavolo della Presidenza; il DG Rossella Vitali durante il suo intervento programmatico; Alberto Soci, Salvatore Ianni, il CC Leonardo Potenza, il DG Rossella Vitali e il PCC Eddi Frezza; la sala dei delegati al congresso.



Intelligenza artificiale, innovazione positiva o pericolosa?



L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ramo dell'informatica che mira a creare sistemi in grado di simulare il comportamento umano. Si tratta di tecnologie progettate per eseguire compiti che normalmente richiederebbero intelligenza umana, come il riconoscimento di immagini, il linguaggio naturale o il processo decisionale.

L'IA si basa su algoritmi avanzati che permettono alle macchine di apprendere, migliorare le proprie prestazioni e adattarsi a nuove situazioni, senza bisogno di essere programmate ogni volta. Negli ultimi decenni, l'IA ha fatto enormi

progressi, diventando una componente centrale di molti settori, dal settore medico a quello finanziario.

Esistono diversi tipi di intelligenza artificiale, che possono essere classificati principalmente in tre categorie. La prima è l'IA debole o "narrow AI", che è progettata per eseguire compiti specifici, come il riconoscimento facciale o il suggerimento di prodotti su una piattaforma e-commerce. Non ha capacità di ragionamento generale e non può adattarsi al di fuori del suo campo limitato. La seconda è l'IA forte o "general AI", una forma teorica di IA che può comprendere, ragionare e risolvere problemi in modo simile

a un essere umano in vari campi. E anche generare "cose nuove" quali per esempio immagini o tesi, semplicemente sulla base di istruzioni limitate. Infine, l'IA superintelligente è una visione futuristica in cui ci si immagina che le macchine superino di gran lunga le capacità cognitive umane, con potenziali impatti profondi e incerti sulla società.

Con l'avanzamento dell'IA, emergono anche problemi etici di grande rilevanza. Uno dei principali riguarda la privacy e la gestione dei dati: gli algoritmi IA richiedono enormi quantità di dati per funzionare, e la raccolta e il trattamento di queste informazioni sollevano preoccupazioni sull'uso improprio. Un altro problema riguarda la discriminazione: i sistemi IA possono ereditare bias dai dati con cui sono addestrati, perpetuando stereotipi o comportamenti iniqui. Si discute molto infine di come l'IA potrebbe portare alla perdita di posti di lavoro in molti settori, alimentando disuguaglianze economiche. Infine, una questione critica è quella della responsabilità: chi deve essere considerato responsabile quando un sistema IA prende decisioni semplicemente errate?

In conclusione, l'IA è una tecnologia potente che offre opportunità straordinarie, ma che richiede un approccio responsabile per gestire le sfide etiche e sociali. Nel contesto delle organizzazioni no-profit come i Lions, l'IA potrebbe trasformare il modo in cui vengono erogati i servizi, migliorando l'efficacia dell'azione umanitaria. Ma occorre un approccio prudente in quanto si tratta ancora di una tecnologia di frontiera.

Andrea Sianesi

Coordinatore del Distretto
per il Tema di Studio Nazionale

La neonata fondazione distrettuale all'opera

A fine gennaio 2024 è nata la Fondazione del distretto 108 Ib4 che, immediatamente dopo, si è dotata di un consiglio di amministrazione elettivo di 8 membri.

Il nome: "Fondazione Lions Milano Città Metropolitana ETS". Sono anche state istituite le prime due caselle di posta elettronica, una a mio nome, quale Presidente, e l'altra a nome del Segretario Generale, Lions notaio Francesco Sapia. Vice Presidente della Fondazione, Luciano Rosati. Si è provveduto alla iscrizione al RUNTS. Tra poco sarà accessibile il sito Internet, attualmente under construction. Un valido contributo è stato dato dai soci Lions Steed Kulka e Gabriella De Paoli. L'unità di visione con il distretto Lions è assicurata dalla presenza in consiglio di numerosi soci, in particolare il Governatore Rossella Vitali. Per concludere questa parte meramente informativa si tratta di una fondazione cosiddetta "di partecipazione". È uno strumento estremamente importante per una serie di motivi...



- Facilita enormemente il dialogo con gli enti pubblici e già ne abbiamo avuti alcuni esempi, con i contatti con il comune di Segrate.
- Rende possibile un trattamento fiscale che, nel pieno rispetto della legge, consente benefici fiscali agli sponsor. La conseguenza immediata dovrebbe essere una

maggior disponibilità a contribuire ai nostri service e qualche piccolo vantaggio si è cominciato a ottenere nel mettere in atto, come ogni anno, il service delle mele.

- Rende possibile un allargamento delle attività di ricerca fondi, con metodologie fino ad ora non seguite, in particolare i bandi.

Tutto questo consentirà di essere accanto ai club e aiutarli a fare i loro service con molta maggior efficacia.

Volendo inquadrare le possibilità offerte da questo strumento, si può dire che sono divisibili in due grandi tipologie: in primo luogo un ruolo di tipo amministrativo, che comporta i vantaggi fiscali sopra detti e, in secondo luogo, un ruolo di tipo strategico, sia nell'approvvigionamento fondi, che si allarga molto rispetto alla situazione attuale, sia nel loro utilizzo, a supporto dell'attività dei club, che restano sempre strategici al centro della nostra Associazione.

Mario Castellaneta

Il logo della Fondazione del Distretto 108 Ib4 è stato realizzato dal Lions Umberto Loguerzio.

Kairos perché sì

Il progetto Kairos è rivolto agli alunni “normodotati” che, guidati dai loro insegnanti e attraverso percorsi diversi, imparano a cogliere la ricchezza delle differenze. Il gruppo Kairos ha creato dei manuali didattici, che rappresentano il cuore pulsante e operativo del progetto e che noi Lions proponiamo nelle scuole, chiedendo che ne vengano trasmessi e sviluppati i contenuti.

Nella scuola materna la storia di Abilian è rappresentata su un puzzle da pavimento ed è narrata dalle nostre voci, registrate su una chiavetta USB. Nelle scuole primarie la diversità è raccontata attraverso la lettura di una fiaba, secondo tre progetti, descritti in libretti che vengono distribuiti ai bambini. Il primo progetto “Alla scoperta dell’alveare” crea un parallelismo tra la vita in un alveare e la vita in classe. Il secondo “Io e la biodiversità” spiega come, nell’ambiente, sia importante la diversità,



senza la quale l’ecosistema non esisterebbe. L’ultimo “Musicalmente insieme seppur... diversi” punta sul fatto che un’orchestra necessita di tanti strumenti diversi, proprio come una società richiede diversità. Per le scuole secondarie è stato predisposto un manuale ricco di attività per lo più corporee e sensoriali, attraverso le quali i ragazzi potranno accrescere la loro consapevolezza nei confronti della diversità, considerandola non più come un ostacolo o un problema, ma come una fonte di riflessione, condivisione e arricchimento personale. Nel progetto per il biennio, partendo da un discorso sull’integrazione, si arriva alla valorizzazione della diversità, rendendo i ragazzi consapevoli dei bisogni e delle difficoltà degli

altri e giungendo al concetto di diversità, intesa come parte della vita di tutti noi, in cui ci sia accettazione e comprensione delle differenze. È nato anche un progetto per il triennio, in cui si affronta la tematica riguardante la dichiarazione universale dei diritti dell’uomo e la lotta agli stereotipi.

Spero che le emozioni che questo progetto suscita in noi, arrivino anche a voi che mi leggete. Kairos si è un service che ha successo e sta giustamente crescendo, perché “stiamo trasmettendo ai nostri ragazzi valori importanti”. È un service svolto in autonomia dagli insegnanti e ha un costo bassissimo, ma un’importanza enorme perché rappresenta per questi ragazzi, che saranno gli uomini di domani, un seme che, crescendo, li aiuterà a essere migliori di noi, capaci di creare una società con meno pregiudizi, più consapevole del valore della condivisione e del valore aggiunto che la diversità rappresenta, una società in cui ci sia la cultura della pace, dell’impegno sociale e della responsabilità. Per informazioni: www.lions-kairos.it

Marina Botteon
Coordinatore del Distretto per il progetto Kairos

Educare al digitale... il progetto “INTERconNETtiamoci... ma con la testa!”

Internet è parte integrante delle nostre vite, ma per i più giovani può nascondere insidie che spesso vengono sottovalutate. Per questo motivo, il progetto “INTERconNETtiamoci... ma con la testa!” nasce con l’obiettivo di educare i ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado a navigare online in modo sicuro e consapevole.

L’idea iniziale è nata dall’osservazione delle sfide quotidiane affrontate dai ragazzi, esposti sempre più precocemente al mondo online. La velocità con cui le nuove tecnologie si sono integrate nelle loro vite ha portato a nuove opportunità, ma anche a rischi significativi, come il cyberbullismo, le truffe online e l’esposizione a contenuti inappropriati. Da qui, l’importanza di creare uno spazio protetto dove i giovani possano apprendere non solo le regole per una navigazione sicura, ma anche per riconoscere e affrontare le situazioni a rischio. Le attività del progetto prevedono incontri formativi per i ragazzi, durante i quali vengono illustrati i rischi legati all’uso della rete, come il



phishing, la perdita della privacy e l’uso improprio del social media. Gli incontri, interattivi e arricchiti da materiali multimediali, puntano a coinvolgere attivamente i ragazzi, rendendoli protagonisti della loro sicurezza digitale. Oltre a rivolgersi ai giovani, il progetto coinvolge anche genitori e insegnanti, sottolineando l’importanza di un’educazione condivisa per

affrontare le sfide del mondo digitale. Un approccio che, anno dopo anno, ha dimostrato la sua efficacia, raggiungendo migliaia di studenti e adulti in tutta Italia.

I primi risultati del progetto sono stati entusiasmanti: solo nell’annata iniziale, il Lions Club Cecina ha organizzato cinque conferenze, coinvolgendo circa 450 ragazzi; ad oggi le conferenze sono diventate oltre 1.500 e hanno coinvolto più di 165.000 persone. L’entusiasmo con cui il mondo scolastico ha accolto l’iniziativa ha spinto altri Lions Club a replicare il progetto nei loro territori, trasformando “INTERconNETtiamoci” in un vero modello di formazione digitale. Con il passare degli anni, il progetto è cresciuto, diventando un punto di riferimento nel panorama educativo italiano. Nei prossimi articoli approfondiremo le modalità innovative con cui il progetto si è adattato ai tempi moderni, incluso il format “In classe con la Rete”.

Giuseppe La Rocca
Coordinatore distrettuale del Progetto INTERconNETtiamoci... ma con la testa!

I Lions protagonisti a “Il tempo della salute”

A Milano si è riproposto l’appuntamento di una quattro giorni, dal 14 al 17 novembre, interamente dedicata ai temi della salute e i Lions del Distretto sono tornati con attività di screening dedicate ad adulti e piccoli.

Nella scorsa edizione sono stati effettuati 32 controlli per ambliopia e 237 controlli per prevenzione del glaucoma. Nell’edizione del 2024, tre sono state le visite garantite a tutti quelli che hanno preso appuntamento: il controllo della pressione oculare per la pre-

venzione del glaucoma; il controllo visivo per i piccoli da 3 a 5 anni, per prevenire l’ambliopia o occhio pigro e il controllo del fondo oculare con fundus camera non midriatico per prevenire la retinopatia diabetica.

In un’unica giornata, sono state esaurite tutte le prenotazioni possibili che sono state fatte nelle giornate di sabato e domenica, senza un momento di sosta.

“Il Tempo della Salute - ha detto il Governatore Rossella Vitali - è un evento importante che si realizza ogni anno puntualmente e che

vede l’organizzazione del Corriere della Sera. Anche quest’anno si è rinnovata la richiesta di presenza del nostro Distretto, vista la grande partecipazione dello scorso anno. Ancora una volta è una riconferma del lavoro che i soci stanno facendo a sostegno dei bisogni del territorio. Agire e servire in questa occasione, ci permette un’amplificazione delle nostre azioni quotidiane, consentendoci di incrementare la visibilità della nostra associazione verso l’esterno”.

Patrizia Vitali

Flashmob Lions per la Pace



Ancora una volta e, quest'ultima, con modalità moderna e coinvolgente, i Lions del Distretto hanno dimostrato di essere portatori di Pace. Infatti, sabato 21 settembre, circa cento Lions e Leo si sono ritrovati nella suggestiva cornice del cortile interno del Castello Sforzesco, inizialmente "in borghese" e, poi, a un segnale convenuto, indossando i giubbetti gialli e disponendosi attorno al roll up della Pace e ai componenti del coro Ensemble Vocale Ambrosiano che, con il Maestro Mauro Penacca, hanno cantato "We are the world" e altri brani, coinvolgendo le tante persone che hanno voluto dedicare entusiasmo e tempo a questo evento.

Sullo striscione sostenuto da autorità Lions e Leo campeggiava, insieme al logo dei Lions, la scritta "Il mondo ha bisogno di costruttori di

pace". E tale è il ruolo di noi Lions nel mondo, con la nostra opera di sensibilizzazione, all'interno delle comunità in cui operiamo, sull'importanza della pace come valore universale, affinché cessino tutti i conflitti che oggi insanguinano il pianeta e perché il mondo possa sperare in un futuro sostenibile e migliore per tutti. Noi Lions, con oltre 1.400.000 soci di 47.000 Club distribuiti in 210 paesi, siamo la prima organizzazione di servizio al mondo, unica ONG a sedere come consulente alle Nazioni Unite, e siamo interpreti generosi e sensibili del motto che abbiamo adottato sin dal 1920: "We serve". Ed è proprio con tale spirito che, dal 1917, interveniamo nel mondo per tentare di soddisfare le necessità di un'umanità sempre più disagiata e bisognosa di aiuto concreto e visibile. Aiuto che, attraverso la Lions Club International Foundation, i Lions dispensano in tutti i campi in cui vi è un bisogno: dalla lotta alla cecità, da

sempre nostro vessillo, alla fame, alla cura delle malattie come il cancro e il diabete, alla tutela dell'ambiente, all'assistenza agli anziani e ai disabili e, ancora, all'aiuto alle comunità colpite da calamità naturali. L'essere un'organizzazione di volontariato di carattere generalista, invece che costituire una debolezza, rappresenta la nostra vera forza, perché ci consente di intervenire, con impareggiabile integrità ed energia, ovunque sia necessario e in aiuto di chiunque sia in uno stato di bisogno, a conferma del motto "Where is a need, there is a Lion". Solo nel nostro paese, i numeri che attestano tale forza sono importanti: 9.000.000 di euro donati alle comunità, oltre 2.700.000 persone servite, 24.000 attività di service, 580.000 ore di volontariato prestate dai circa 40.000 soci italiani. E allora, affermiamo forte il nostro orgoglio di essere Lions!

Francesco Cangiano

Un poster... per parlare di Pace

Hanno aderito al concorso internazionale "Un Poster per la Pace" per l'anno 2024 i seguenti club del Distretto 108 Ib4: **Abbiategrosso, Adda Milanese, Bollate, Cologno Monzese, Corsico, Inzago, Milano Nord 92 e Ticino Torre Del Basto.**

Quest'anno il tema era "Pace Senza Limiti", argomento su cui tanti alunni hanno potuto esprimersi con la propria creatività e che ha portato alla realizzazione di diversi elaborati. Entro il 1° febbraio si conosceranno i vincitori. Qui però non desidero parlare delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento del concorso internazionale e della valenza del messaggio che vuole veicolare. Vorrei invece parlare del concorso sotto l'aspetto organizzativo e di presentazione dello stesso alle scuole. Il nuovo tema del concorso, per l'anno 2025-2026, verrà reso noto, circa a metà gennaio ed è particolarmente importante considerare il modo migliore per presentarlo alle scuole. Appena sarà pubblicato il nuovo tema, i referenti dei club interessati, attenendosi a quanto descritto nel regolamento, chiederanno al dirigente scolastico di poter parlare con gli insegnanti, che avranno il tempo di sviluppare l'argomento in classe, consentendo poi agli allievi di esprimere il proprio pensiero, attraverso un disegno eseguito, con tutte le tecniche desiderate, come compito delle

vacanze. Le immagini, come la musica e la matematica sono linguaggi universali che non hanno bisogno di interpreti.

Con l'inizio del nuovo anno scolastico gli alunni potranno consegnare i loro elaborati ai professori che, seguendo le date del concorso, dovranno solamente mettersi in contatto con il referente del club proponente, per l'invio delle opere giovanili attraverso i vari passaggi descritti in regolamento.

Nell'attesa quindi cosa fare? E qui mi rivolgo ai referenti di Club. Si potrebbe prendere in considerazione la possibilità di allestire una mostra del "Poster per la Pace", definendo le modalità con la scuola di riferimento, per esporre i lavori

in un luogo pubblico e invitare i genitori degli allievi a visitarla. I poster potrebbero diventare il suggestivo addobbo di un locale, durante un evento, in cui genitori e nonni sarebbero sicuramente orgogliosi di ammirarli. Pensare in grande è la chiave di volta per creare dei collegamenti tra il concorso e gli argomenti trattati in classe, perché confrontarsi con altri, siano essi della stessa o di altre comunità, magari anche giovani residenti all'estero e legati ai progetti relativi agli scambi culturali è il miglior modo di parlare di Pace ai giovani di oggi che saranno cittadini di domani.

Piera Albertone
Coordinatore del Distretto per "Un Poster per la Pace"



Iniziativa Lions... momento di confronto e crescita

Il 13 novembre si è tenuta presso l'ALDAI di Milano, alla presenza del governatore distrettuale Rossella Vitali, del Presidente dell'ALDAI Giovanni Pagnacco, e della referente distrettuale per i rapporti con le istituzioni scolastiche Lions Paola Girardi, una stimolante tavola rotonda, dedicata ai progetti per le scuole promossi dal Lions Club.

Un appuntamento che ha saputo catalizzare l'attenzione di numerosi partecipanti e suscitare un dibattito di grande interesse. L'evento, caratterizzato da una viva partecipazione, ha rappresentato un'importante occasione per confrontarsi e allinearsi sulle iniziative attive sul territorio, consolidando il ruolo del Lions Club come promotore di valore e impegno sociale. Durante il convegno, esperti e rappresentanti dei vari progetti si sono alternati per illustrare le attività in corso, evidenziando i risultati già ottenuti e le sfide ancora da affrontare. La tavola rotonda ha permesso di condividere esperienze, raccogliere feedback e individuare nuove opportunità per ampliare l'impatto positivo delle iniziative.

Temi centrali, come educazione, sostenibilità, inclusione sociale e salute, hanno trovato spazio in un dialogo costruttivo, stimolando idee e collaborazioni trasversali. Un confronto che ha dimostrato, ancora una volta, come il lavoro di squadra sia la chiave per affrontare le esigenze



del territorio in modo concreto ed efficace. Al termine dell'incontro, è stato annunciato che il materiale prodotto durante la tavola rotonda sarà distribuito alle scuole e agli interessati, con l'obiettivo di sensibilizzare un pubblico sempre più ampio sui temi affrontati e di coinvolgere attivamente le nuove generazioni nel percorso di crescita collettiva. Il successo dell'evento non sarebbe stato possibile senza l'impegno degli organizzatori,

dei relatori e di tutti i partecipanti che, con il loro contributo, hanno reso questo incontro un esempio di come il dialogo e la condivisione possano fare la differenza. Con questa tavola rotonda, il Lions Club ha riaffermato la sua missione di servizio e il suo ruolo fondamentale come motore di innovazione e solidarietà, proiettando i suoi progetti verso un futuro ancora più inclusivo e sostenibile. (P.G.)

Lions e COOPI... Un lavoro di rete

L'intervista

Di Mariacristina Ferrario

Alla fine dell'estate, abbiamo avuto l'opportunità di conoscere la COOPI, una Cooperazione Internazionale che da 60 anni lotta contro la povertà. Abbiamo incontrato il presidente, Claudio Ceravolo, e gli abbiamo rivolto alcune domande, per meglio comprendere quali possano essere le possibilità di creare sinergie e operare, insieme, sul territorio di Milano.

Cos'è la COOPI e di cosa si occupa?
COOPI è un'organizzazione umanitaria fondata a Milano nel 1965 che, in Italia e nel mondo, lavora per rompere il ciclo delle povertà e per accompagnare le popolazioni colpite da crisi socio-economiche, guerre e calamità naturali, verso una ripresa e uno sviluppo duraturo.

Voi siete impegnati in 33 Paesi nel mondo, dove vivete a contatto con diverse forme di povertà. Come definirebbe la povertà di una grande metropoli qual è Milano?

Nei paesi in cui lavoriamo si definisce in povertà chi vive con meno di 2\$ al giorno. Ovviamente a Milano non è così e la povertà è da definirsi in relazione al contesto, al costo della vita, alle necessità vitali. In base a questo, consideriamo in povertà chi non riesce a soddisfare i bisogni alimentari, chi non ha un'abitazione decente, l'accesso all'acqua e all'energia elettrica e, quindi, in conseguenza di ciò, si trova socialmente isolato.

Questa forma di povertà, oltre al bisogno primario di sostentamento, quali altre necessità genera, più o meno manifeste?
La maggior parte dei nostri assistiti sono anziani



soli o famiglie numerose. Nel primo caso è frequente il bisogno di assistenza sociale, di lotta alla solitudine, a volte di aiuto psicologico. Nelle famiglie con bambini si hanno spesso situazioni di povertà educativa.

Nella definizione che lei ha dato di COOPI, trovo particolarmente importante la frase "accompagnare verso una ripresa e uno sviluppo duraturo", come ritiene sia fattibile questo, in una città come Milano?

Cerchiamo in ogni modo di non creare dipendenza dall'aiuto, lavorando in stretto contatto coi servizi sociali, miriamo a trovare un inserimento lavorativo o un reinserimento scolastico per i bambini. Per chi è in pensione e può farlo, proponiamo un'attività di volontariato, che è una medicina formidabile contro solitudine e depressione.

Il distretto Lions di Milano, quest'anno, dedicherà molta attenzione ai bisogni del territorio e l'incontro con voi, ha già coinvolto alcuni di noi che, unitamente a dei Leo, sono scesi in piazza affiancandovi nel vostro lavoro. Pensa sia importante e produttiva una collaborazione tra di noi e, se sì, verso quali obiettivi dovremmo puntare? Certamente sì. La nostra attività è inserita nella rete QuBi, che riunisce a livello cittadino decine di realtà della società civile, attive in campi diversi e complementari e, proprio nella rete, sta la forza dell'iniziativa. I Lions hanno una lunga tradizione di attività di promozione sociale e culturale e possono dare un contributo importante per rivitalizzare aree della città a rischio povertà.

Una mela per chi ha fame



Quando un'attività di servizio parte da un'idea che riesce a cogliere i bisogni della gente ed interessare altre associazioni che collaborano con noi Lions per un fine comune, allora davvero si riesce a cogliere il significato profondo di service. Un progetto

per la gente e tra la gente dove l'attività non è vendere qualcosa per averne un ricavo, ma semplicemente chiedere una piccola libera donazione di qualsivoglia entità, fornendo in cambio un piccolo gesto di ringraziamento, una mela, riesce a trasmettere pienamente

quel senso di unità e vicinanza che sempre dovrebbe caratterizzare il modo di porsi dei Lions all'interno della società civile. Un "esserci" non per mostrarsi, ma per mettersi a disposizione per qualcosa in cui si crede e per cui non si esita a spendersi. Una finalità sociale per aiutare chi si trova in difficoltà temporanea per sostenere se stessi e la propria famiglia in supporto ad associazioni caritative del territorio. L'iniziativa, organizzata dal LC **Stradella-Broni Host** il 13 ottobre, nata da un'idea dei Lions club di Milano, ha permesso di raccogliere più di 2.500 euro che saranno messi a disposizione delle due associazioni caritative che hanno collaborato: "Il Pane Quotidiano" di Stradella ed "Il Pane di Sant'Antonio" di Broni. (Maurizio Gramegna)



Camerieri per una sera... inclusione e solidarietà

Il LC Paderno Dugnano ha inaugurato ufficialmente il progetto "Camerieri per una Sera", un'iniziativa dedicata all'inserimento sociale e lavorativo di giovani con autismo e altre disabilità, durante una serata conviviale che ha unito inclusione, solidarietà e gusto.

La cena, organizzata presso il ristorante "Il Cavaliere", ha visto protagonisti i Ragazzi di Robin, giovani con diverse disabilità e disturbi dello spettro autistico, che hanno curato il servizio ai tavoli, regalando ai presenti un'esperienza emozionante e di grande valore umano. La presidente dell'associazione, Melania Bergamaschi, ha spiegato come l'obiettivo del progetto sia quello di creare, per i ragazzi, occasioni concrete di mettersi alla prova, sviluppare competenze lavorative e favorire l'inclusione sociale.

Un momento particolarmente dolce della serata è stato rappresentato dalla partecipazione dell'associazione Mondoabaut che, grazie al suo presidente Mara Navoni, con il progetto Ma'Amul - Laboratorio di Pasticceria Inclusiva, coinvolge ragazzi autistici nella preparazione di biscotti tradizionali del Mediterraneo. Ariela Scheppes, analista del progetto, ha raccontato la storia dei Ma'Amul, dolci simbolo di pace e unione tra i popoli, sottolineando come questa attività, non solo valorizzi le capacità dei ragazzi, ma crei un messaggio di inclusione e speranza. La serata, che rappresenta solo un punto di partenza di un percorso annuale, vedrà i ragazzi impegnati in ulteriori occasioni, incluse future cene e intermeeting Lions. La prossima cena sarà il 14 gennaio 2025 in occasione della visita del Governatore Rossella Vitali.

L'iniziativa ha dimostrato come l'impegno congiunto di associazioni, istituzioni e cittadini, possa fare la differenza, regalando a questi giovani l'opportunità di essere protagonisti nella comunità.

Come presidente del LC Paderno Dugnano e promotore e organizzatore dell'iniziativa, ho voluto ringraziare tutti i partecipanti e i sostenitori del progetto, con un plauso particolare al socio Santino Galbiati, titolare del ristorante "Il Cavaliere" e al direttore di sala Attilio, che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.



La serata si è conclusa con la presentazione di tutti i ragazzi che hanno servito ai tavoli e hanno aiutato in cucina, il tutto accompagnato dai biscotti inclusivi Ma'Amul, inoltre durante la serata è avvenuta la consegna del ricavato dell'iniziativa Lions "Una mela per chi ha fame" - ben 500 euro - all'associazione San Vincenzo, impegnata nella distribuzione di pasti e generi alimentari alle famiglie in difficoltà.

Il progetto "Camerieri per una Sera" rappresenta un esempio tangibile di come sia possibile creare una comunità più solida e inclusiva, dove ogni gesto contribuisce a costruire un futuro migliore per tutti.

We Serve, con questo motto che ci guida, il LC Paderno Dugnano, organizza, il 28 gennaio, alle ore 20,45, un Concerto Gospel presso il Teatro Comunale di Limbiate. Il ricavato sarà devoluto al Centro Dialisi Fondazione Graziano Frigato.

Mario Ciruzzi Manin

Per prenotazioni: segretario@padernodugnano.com.

A Milano i “Cavalieri della Luce” coprono tutte le età

Si è conclusa, a fine novembre 2024, un’innovativa fase dell’impegno del distretto 108 Ib4 nel campo degli screening visivi, che rappresenta un’ennesima dimostrazione dell’importanza della cooperazione delle varie forze in campo, per facilitare la ricerca e il conseguimento del benessere della collettività, secondo i principi della nostra mission.

Nell’arco di sei mesi sono stati effettuati oltre 700 screening approfonditi, per la verifica delle eventuali situazioni di maculopatia senile, grazie alla cooperazione del potere pubblico, dell’industria privata, della ricerca universitaria, con il fondamentale apporto organizzativo dei Lions. Il Comune di Milano ha messo a disposizione 9 Centri Socio-ricreativi per anziani, sparsi per la città, spesso in zone periferiche, dove sono stati dedicati 45 pomeriggi alle visite.

L’Università di Milano e il polo ospedaliero Fatebenefratelli hanno garantito la presenza, per ogni centro, di un’equipe di sanitari (medico oculista e ortottisti) che hanno svolto, mediamente una ventina di accertamenti ogni pomeriggio con sofisticate apparecchiature elettroniche.

I Lions del distretto Ib4, coordinati dal LC Milano Bramante Cinque Giornate, sono stati in grado di fornire tutta l’attività di prenotazione, registrazione e accoglienza ai pazienti.

Il tutto è stato reso possibile grazie al contributo del gruppo farmaceutico Roche che, con la società di comunicazione McCann, ha curato anche l’organizzazione generale e gli



aspetti logistici.

Dopo gli screening a favore dei piccoli, con la prevenzione alla ambliopia infantile, realizzata sempre in collaborazione tra il Comune di Milano, l’ospedale Buzzi e i Lions, l’attenzione si è rivolta quindi verso la terza (ed oltre!) età con questa attività che ha visto il diffuso apprezzamento di tutti i soggetti coinvolti che, in una pubblica conferenza stampa, nella sede del Comune, alla presenza dell’assessore Lamberto Bertolè, hanno ringraziato il governatore Rossella Vitali per il contributo fornito dai Lions.

L’unione di competenze e sforzi, nei più diversi ambiti pubblici e privati, consente di ottenere risultati di sicuro beneficio per tutta la collettività.

La crescita dell’importanza del “terzo settore” - dove i Lions sono protagonisti - si deve anche alla realizzazione di quel principio di sussidiarietà che l’esperienza di Milano dimostra essere fondamentale.

E lo spirito di servizio dei “Cavalieri della Luce” è ancora una volta vincente!

Alberto Arrigoni

La forza del networking! Nuove associazioni, nuove relazioni

Dallo scorso anno mi occupo, per il mio Distretto, di relazioni con le associazioni del territorio che competono la nostra area di azione, un’attività che svolgo da anni, anche per il mio lavoro professionale e che rappresenta un mondo che sta crescendo. Ritengo quindi una fortuna, aver incontrato, nel governatore dello scorso anno e in quello di quest’anno, la volontà di proseguire in questo cammino.

Anche noi Lions ci troviamo a dover affrontare il cambiamento che la società ci propone e a volte ci impone e questo è necessario, per essere al passo, per confrontarsi con altre realtà, per migliorarsi, possibilmente insieme. Siamo anche in continua evoluzione ed è fondamentale saper cogliere le opportunità offerte dalla collaborazione che si può ricevere dalle altre associazioni. Si possono valorizzare le risorse e le competenze presenti nel territorio, si creano opportunità di sviluppo, ma anche di membership ed è successo nel nostro distretto! Si facilita la formazione di partenariati strategici per lo sviluppo di progetti innovativi, favorendo anche l’ideazione di nuovi service, riducendo



i costi, portando anche a una maggiore efficienza operativa, favorendo la crescita e il successo di attività e di progettazione. Perché il networking è un processo di creazione, sviluppo e mantenimento di relazioni tra individui e organizzazioni, con l’obiettivo di condividere conoscenze, risorse e opportunità.

E al mondo Lions serve fare networking! Creando rete, possiamo solo crescere, non solo o non tanto in numeri, ma estendendo le nostre attività e trovando anche nuovi volontari che non necessariamente devono diventare Lions, ma che possono essere compagni di altri viaggi. Possiamo anche migliorare l’organizzazione delle nostre attività, perché il confronto è sempre utile per non dire indispensabile. Perché dobbiamo avere una “mentalità aperta”, senza pregiudizi e preconcetti, evitando di dire “si è sempre fatto così” perché questo, ormai, non funziona più, perché la vita reale di tutti i giorni è il cambiamento che dobbiamo imparare ad accettare.

Il nostro motto We Serve, può diventare denominatore comune con altre realtà associative, amplificando nuove relazioni.

Patrizia Vitali

Screening senologico alla Fondazione Asilo Mariuccia

L'Asilo Mariuccia da oltre cento anni offre accoglienza, protezione e avviamento al reinserimento sociale a tantissime ragazze e donne fragili e in difficoltà. Particolare attenzione viene mostrata, sia allo stato psicologico, sia fisico delle ospiti: in quest'ottica, con la collaborazione del nostro Distretto, è stata organizzata, in una delle sedi della Fondazione Asilo Mariuccia nella giornata di sabato 9 novembre, una seduta di screening senologico per le ospiti dei vari centri.

Per l'organizzazione e l'accoglienza, al personale della Fondazione, si sono affiancate due socie del LC **Milano Via della Spiga** e **Milano Galleria** oltre al Coordinatore Distrettuale GST e al Referente Area Salute. Hanno offerto la loro prestazione volontaria due dottoresse con specializzazione in senologia e lunga esperienza in campo oncologico. Sono state visitate 27 donne di età diverse e sono stati individuati 3 casi, che sono stati avviati a un necessario approfondimento ecografico e mammografico, oltre a 1 caso per il quale è stato richiesto un approfondimento per età.

Grazie all'accoglienza del personale della Fondazione e al clima familiare che si è creato con il personale medico, durante lo screening sono state superate sia le barriere linguistiche e culturali, sia la paura e l'ansia che sempre accompagnano una visita medica. La riuscita dello screening senologico ha stimolato, fra i Lions presenti e le operatrici FAM, l'idea di allargare la collaborazione per individuare altri ambiti specialistici per offrire ulteriori utili attenzioni mediche alle ospiti.

Giuseppe Corsi

Responsabile Area Salute del Distretto 108 Ib4



Un murales e un luogo d'accoglienza alla Fondazione Don Gnocchi

Il Centro Girola e l'Istituto Palazzolo, due realtà della Fondazione Don Gnocchi, sono seguiti da tempo dal LC **Milano Bramante Cinque Giornate**, che ha realizzato in entrambi i service che migliorano la vita degli ospiti.

Il club, in collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi, ha realizzato, nel reparto Alzheimer, nella sala dedicata all'incontro degli ospiti coi visitatori, un murales che, su due pareti, raffigura un acquario, rallegrando così una stanza altrimenti fredda, vuota e senza personalità. Oltre a questo, dal 28 novembre è iniziata la pet visiting, un'iniziativa rivolta agli ospiti della RSA che vede cani, della Scuola Italiana di Salvataggio, trascorrere del tempo, in compagnia degli anziani, che li hanno accolti con emozione, entusiasmo e uno scambio affettuoso di coccole.

All'Istituto Palazzolo il Club, unitamente al LC **Milano Loggia dei Mercanti** e con il contributo di RedFish Capital Partners e della LCIF, sta trasformando, arricchendolo con piante (nella foto) e con un gazebo, il giardino in un luogo di accoglienza e relax, che sarà a disposizione degli ospiti e dei loro familiari. I lavori termineranno a gennaio, con una cerimonia che vedrà partecipare la direzione dell'Istituto, i Club Lions e autorità lionistiche e di istituzioni laiche e religiose.

Questi due progetti concretizzano e dimostrano la nostra continua attività sul territorio al fine di raccogliere e individuare i bisogni dei più fragili. *(Patrizia Vitali)*



Il sogno di Ale

Alessandro era un giovane ricco di tanti sogni, come la maggior parte dei suoi coetanei, ma che purtroppo è stato costretto precocemente ad affrontare una malattia inesorabile che lo ha strappato alla sua famiglia a soli diciotto anni. In mezzo a tanta tristezza è però rimasto indelebile il suo sogno, quello di sostenere la ricerca scientifica, soprattutto a favore del sarcoma di Ewing, una neoplasia maligna che può colpire il tessuto osseo e in alcuni casi anche gli organi interni e responsabile della sua scomparsa.

È nata così l'associazione il "sogno di Ale", ideata e voluta da amici e familiari di Alessandro, con lo scopo di supportare finanziariamente la ricerca scientifica. Per sostenere, però, questo progetto è necessaria la collaborazione di tutti, attraverso l'organizzazione di eventi culturali, tornei sportivi e cene benefiche, in modo da far conoscere il grande valore della vita e l'importanza della ricerca. A questo proposito Fabrizio Ventimiglia, socio del LC **Milano Host**, organizza ogni anno un evento benefico, "un game per la ricerca" che, attraverso una serata di gala e un articolato torneo di tennis, raccoglie fondi destinati a sostenere il reparto di oncologia pediatrica dell'Istituto dei Tumori di Milano. La manifestazione giunta alla 8ª edizione è ormai diventata un appuntamento fisso e apprezzato nella società milanese. Anche quest'anno il sogno di Ale è diventato realtà. *(Alberto Lazzaroni)*

Lions e istituzioni uniti in un service

“Nessuno muore finché vive nel cuore di chi resta”... È con la delicata frase del poeta Ugo Foscolo che si può riassumere l’iniziativa realizzata dall’Amministrazione Comunale di Corbetta, che come Sindaco ho l’onore di guidare, in collaborazione con il LC **Milano Ovest**, di cui sono orgogliosamente socio.

I Lions, in occasione della commemorazione dei defunti del 2 novembre, hanno deciso di “adottare” e di prendersi cura delle tombe dimenticate e abbandonate presso il Cimitero Comunale. Infatti, non è inusuale imbattersi, nei campisanti di tutto il mondo, in lapidi e tombe lasciate a loro stesse e all’incuria e questo, non tanto per mancanza di rispetto, ma spesso, semplicemente perché capita che i defunti non abbiano più in vita persone care, che

possano prendersi cura del loro luogo di sepoltura. Ringrazio con stima e profonda riconoscenza il mio Club Milano Ovest e tutta la rete Lions, per questo servizio portato magnificamente a termine, grazie anche al prezioso supporto della generosità dei cittadini di Corbetta, il loro lavoro è stato particolarmente apprezzato da tutte e da tutti.

Insieme alla Consigliera comunale Elda Rondena, abbiamo voluto dedicare una giornata per prenderci cura delle tombe più trascurate del nostro cimitero, perché pensiamo che nessuno meriti di essere abbandonato e dimenticato, nemmeno e soprattutto quando riposa nell’al di là. Grazie di cuore ai Lions, che hanno restituito decoro e dignità ai nostri cari defunti. *(Marco Ballarini)*



UTE di Bresso... un nuovo anno tra cultura e comunità



L’Università della Terza Età di Bresso ha inaugurato il 28° anno accademico con una cerimonia emozionante che ha messo in luce la resilienza e il senso di appartenenza di una comunità sempre più unita. Il 3 ottobre, soci, docenti e amici dell’UTE si sono ritrovati per celebrare l’inizio di un nuovo capitolo, caratterizzato dall’espansione dell’offerta formativa e dal motto: “Io in UTE sto BENE”, scelto per rappresentare il valore dell’inclusione e del benessere personale. Nonostante le difficoltà logistiche, causate dalla riduzione degli spazi disponibili, l’UTE continua a dimostrare una straordinaria capacità di adattamento, con un’offerta formativa sempre più ricca, aumentando i suoi corsi a 39, spaziando dalla letteratura

alle scienze, dall’arte alla storia. Corsi accompagnati da numerosi seminari e attività esterne, che contribuiscono a rendere la proposta didattica varia e coinvolgente. Antonio Galliano, presidente dell’UTE, ha sottolineato con orgoglio: “Questo non è solo un numero, ma una testimonianza della nostra resilienza e della nostra volontà di andare avanti, nonostante tutto”.

Durante il suo intervento, il presidente ha rivolto parole calorose ai presenti, riconoscendo il valore di ogni membro della comunità: “Guardandovi negli occhi, sento tutta la forza e il calore di una comunità che, anno dopo anno, diventa sempre più forte, più unita e più appassionata”. L’UTE infatti non è soltanto un luogo di apprendimento, ma un vero e proprio spazio di condivisione, dove la cultura si intreccia con le relazioni umane e con la socialità ed è con questo spirito che va espressa, a tutti i partecipanti, la gratitudine per l’entusiasmo e il costante sostegno dimostrati.

Tra le novità più attese di quest’anno spicca l’introduzione del «Coffee Talk del Giovedì», un appuntamento settimanale informale pensato per favorire il dialogo e lo scambio di idee su temi culturali e di attualità. Questa iniziativa mira a rafforzare ulteriormente il senso di comunità tra i partecipanti, offrendo uno spazio conviviale dove la conoscenza si costruisce attraverso l’ascolto e il confronto. Concludendo la cerimonia, il presidente ha ringraziato la città di Bresso, ribadendo come tutti i suoi abitanti rappresentino uno sprone a fare sempre meglio, a trovare nuove idee, a superare ogni ostacolo e ha invitato tutti a vivere questo nuovo anno accademico con entusiasmo, partecipando alle numerose attività proposte e continuando a rendere la UTE una realtà viva e vibrante.

L’Università della Terza Età di Bresso conferma così il suo impegno di essere non solo un luogo di apprendimento, ma un centro di aggregazione e crescita personale per l’intera comunità. *(Paola Girardi)*

Un service semplice... ma di grande aiuto

Lo “Zaino sospeso” è un service diventato di interesse nazionale dal 2023 e si prefigge di supportare le famiglie in difficoltà, fornendo un corredo scolastico per i loro bambini, in età scolare, garantendone così il diritto allo studio.

L'idea è venuta, quattro anni fa, agli amici del Lions Club del Salento Territorio e Ambiente, che avvertirono la necessità di supportare, in questo ambito, le famiglie meno abbienti. Responsabile nazionale del Service, da due anni, è infatti Gisella Nuzzaci del suddetto club. Attivare questo service è semplice: basta posizionare, presso cartolerie, supermercati o negozi, che vendono articoli di cancelleria, un raccoglitore, da voi scelto, con apposto il volantino Lions. Questa è un'azione che mira a creare punti raccolta, dove chiunque potrà donare: penne, matite, album da disegno, colori, pastelli, pennarelli, quaderni, temperini, astucci, gomme, zaini, diari, dizionari (questi ultimi anche usati purché in buone condizioni) ecc..

Il materiale raccolto, viene destinato ai quartieri “disagiati”, e ad associazioni che ne fanno richiesta. A Milano, per esempio, è stato donato ai quartieri Gratosoglio e Niguarda e all'associazione Maria Sala e anche le New Voices si sono attivate per supportare questa iniziativa. La semplicità di realizzazione di questo service è direttamente proporzionale al grande impatto in termini di aiuto e visibilità. La solidarietà è il cuore della missione Lions e insieme, anche in questo



ambito, possiamo aiutare chi è meno fortunato! Ogni gesto, anche piccolo, fa la differenza.

Le cartolerie aderenti sul territorio Milanese al momento sono: Cartoleria Vivi (Milano, via Pecchio 20) Cartoleria Colombo (Milano, via Canonica 89). (Anna Laura Longo)

A teatro e allo stadio per fare service

Teatro e Stadio, due luoghi di aggregazione, molto diversi, ma in entrambi, il LC Milano Galleria, ha trovato lo spazio per concretizzare aiuti importanti. Nel primo, la Compagnia teatrale Immagin.Azione, con la mia regia e con attrici Lions e Leo, ha portato in scena “La ballata triste delle Donne”, per inviare un messaggio di sensibilizzazione sulla discriminazione e la violenza di genere. Lo spettacolo ha offerto contenuti d'informazione, filmati, poesie, canzoni, monologhi e una testimonianza di eventi particolarmente significativi. L'obiettivo era proporre un momento di riflessione volto a contrastare l'ignoranza, i pregiudizi e gli stereotipi e a maturare un cambiamento nella cultura e nella società. Che siano giovani o meno giovani, non basta processare gli uomini che abusano delle donne, deve essere la nostra cultura, con interventi mirati alla prevenzione, a evitare che la violenza si consumi, perché la storia ci insegna che non è sufficiente inasprire le pene, come non bastano le iniziative emergenziali.

Dal teatro allo stadio, dove il Milano Galleria ha organizzato una visita guidata, per ammirare quello che, secondo il Times, è il secondo stadio più bello del mondo. In 53 partecipanti abbiamo compiuto un tour in questa struttura che, coi suoi 132 portali che sostengono gradinate e ramba d'accesso e con le sue scale “avvolgenti” è un unicum di grande interesse culturale. Tutti insieme abbiamo visitato il museo che conserva i tanti trofei di Milan e Inter, siamo entrati negli spogliatoi e abbiamo vissuto l'emozione di percorrere il tunnel che conduce al terreno di gioco. È così che abbiamo realizzato il service “In campo con il cuore”, che



ci ha consentito di acquistare un defibrillatore.

Due luoghi molto diversi, due modi differenti di vivere eventi interessanti, insieme, due service importanti che si realizzano puntando sulla sensibilizzazione e sull'aiuto concreto.

Il Milano Galleria, con la sua UTE e con tutti i club e i soci che hanno contribuito, è sempre più convinto che, lavorando insieme, si ottengano grandi risultati. (Massimo Ruggiero)

Io non lo riporterei mai indietro

Era un po' che mi frullava in testa l'idea di prendere un cane. Mi sono imbattuta nel service “Due occhi per chi non vede” del Centro Cani Guida di Limbiate e, curiosando, ho letto che cercavano la figura di “Puppy Walker”. Non ci ho pensato un attimo e ho compilato il form per inviare la mia candidatura. Mi hanno chiamato e mi hanno chiesto dove abito, quanto è grande la casa, se ci sono delle aree verdi vicino, quanti siamo in famiglia, ecc.. Sono risultata idonea e arruolata! Un giorno ci hanno chiamato per dirci che il “nostro” cucciolo era pronto per uscire dall'allevamento e con molta gioia siamo andati a prenderlo. La gioia di avere un cucciolo fra le braccia è stata enorme, ma si sa i cuccioli sono tutti tenerissimi, quello però che ci ha stupito è stata l'accoglienza dei volontari e degli addestratori nello spiegarci tutte le incombenze che, da lì in poi, avremmo avuto. Abbiamo scoperto che non dovevamo spendere nulla per il cibo, che ci sarebbe stato dato di volta in volta dall'allevamento e che non dovevamo preoccuparci di nulla. Ci hanno spiegato che il nostro compito sarebbe stato proprio quello di educatori perché gli imprinting iniziali sono fondamentali per la formazione di un cane equilibrato. Portare a casa Berto è stata la scelta migliore che avremmo potuto fare. Ha riempito le nostre giornate di gioia e di emozioni. Ogni mattina veniva a svegliarci, con il suo scodinzolare, per dirci che era pronto per la passeggiata mattutina e per la pappa al rientro. Non sono scampate alla sua voracità ciabatte, carte e cartoni! Berto è un cane coccolone ed era sempre alla ricerca del contatto fisico. L'ho sempre portato in ufficio con me e si addormentava sui miei piedi, mi seguiva ovunque andassi ed era sempre alla ricerca di coccole. Abbiamo cercato di fargli fare più esperienze possibili e ogni mese rientrava in allevamento per una settimana. Abbiamo lavorato insieme agli addestratori che, di volta in volta, ci hanno indicato i comandi da usare. Vederlo crescere e rispondere agli insegnamenti impartiti è stato per noi motivo di orgoglio. L'anno che abbiamo passato con lui ci ha riempito di ricordi e di emozioni che non hanno eguali, ma la gioia più grande è stata vederlo a fianco di Irene, la sua nuova compagna di vita.

Lui sarà i suoi occhi. Il momento del distacco non c'è mai stato perché abbiamo potuto riaverlo anche dopo l'ultimo rientro, fino all'affidamento a Irene con cui è nata una bellissima amicizia. Per noi, che lo abbiamo visto cucciolo e giocherellone, vederlo al fianco di Irene a fare il cane guida, è stato un momento di grande commozone. Il “nostro” Berto era tutto concentrato nel suo lavoro e fiero di quello che faceva. Solo in quel momento ho realizzato quello che avevamo fatto! Avevamo passato un anno con un cucciolo, l'avevamo visto diventare grande e ora era al fianco della sua compagna di vita per guidarla nel mondo. (Giulia De Sanctis)

CARTELLONE

Sessantacinque anni... di luce

Sabato 16 novembre, nella sede del Servizio Cani Guida dei Lions a Limbiate, tra guide, cuccioli, puppy walker, addestratori e il Corpo Musicale Santa Cecilia, centinaia di persone hanno potuto apprezzare, accolti dal presidente **Gianni Fossati e da alcuni** componenti del direttivo, una significativa storia nata nel 1959, l'anno in cui Maurizio Galimberti e Alessandro Pasquali hanno dato inizio ad un percorso di solidarietà che ha garantito a migliaia di persone non vedenti di avere un raggio di luce donato da un cane guida.

Durante l'evento si sono succeduti al microfono Antonio Romeo, sindaco di Limbiate, Elena Lucchini, assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità della Lombardia, Alessandra Locatelli, ministro per le Disabilità, Leonardo Potenza, Presidente del Consiglio dei Governatori, il PID Roberto Fresia, Claudia Balduzzi, Leader d'Area Costituzionale CAL 4 Europa della LCIF, Riccardo Pase, Consigliere Regionale, Claudio Sabattini, Immediato Past Presidente del Consiglio dei Governatori, e Rossella Vitali, Governatore del Distretto 108 Ib4.

Pet therapy e ippoterapia per contrastare l'autismo

È questo il progetto "Empatia a quattro zampe, lascia la tua impronta" presentato dal Club Lions for Pets Rovigo al 68° Forum Europeo del Lions International che si è svolto a Bordeaux dal 24 al 26 ottobre 2024 come conseguenza del service sul disagio psichico attuato nella scorsa primavera in collaborazione e con il patrocinio dell'Ulss5 Polesana.

In tale occasione, 20 giovani, in cura presso i Centri di Salute Mentale del Polesine e accompagnati dai loro educatori, avevano partecipato a 4 incontri di pet therapy con l'ausilio di cani e a 10 sedute di socializzazione con cavalli e asini.

I risultati del service sono stati pubblicati nel libro "Empatia a quattro zampe: service contro il disagio psichico" a cura di Vilma Munerato e Dario C. Nicoli, edito dalla Fondazione dei Club Lions del Distretto 108 Ta3 (lionsforpets@gmail.com) che ha ottenuto il patrocinio della Regione Veneto ed ha suscitato grande interesse a Bordeaux.

Il titolo del progetto unifica quello del service attuato dal Club Lions for Pets Rovigo "Empatia a quattro zampe" con l'esorazione del Presidente Internazionale Fabricio Oliveira "Lascia la tua impronta".

Si prevede che lo sviluppo delle azioni avvenga per gradi con verifiche semestrali di avanzamento a partire dall'1 dicembre 2024 e fino al 30 giugno 2027 data entro la quale dovrebbe concludersi la **MISSION 1.5**. Il volume "Empatia a quattro zampe" reperibile tramite la fondazione del Distretto 108Ta3 (lionsforpets@gmail.com) costituirà il manuale guida per lo sviluppo del progetto.

100% a scuola MK ci crede!

Un progetto che fa parte del DNA di MK e vuole raggiungere numeri sempre più alti...

Riuscire in un territorio con mille difficoltà a sostenere l'istruzione almeno alla scuola primaria di tanti bambini non è facile e la mission di MK (i Lions italiani contro le malattie killer dei bambini) è possibile solo mantenendo un forte legame con i Lions del Burkina Faso e con i tanti sostenitori italiani. L'ASDE, l'associazione che opera per conto di MK Onlus in Burkina Faso, monitora la situazione costantemente cercando di portare nelle classi il massimo dei bambini e fornendo loro kit di ingresso con l'equipaggiamento che le famiglie non potrebbero comprare viste la loro situazione economica. Nelle settimane scorse 2.500 bambini e bambine sono seguiti da ASDE in 10 villaggi rurali, in continua collaborazione con i Lions locali che sono impegnati nella formazione delle cooperative rurali realizzate per avere il contributo dagli orti e favorire le mense scolastiche. Il "100% a scuola" vuole raggiungere numeri sempre più ampi considerato l'alto analfabetismo nel territorio africano. Per sostenere una scuola servono soltanto € 1.500! Vivi il tuo paese e sviluppa l'Africa con l'Africa sono i messaggi che danno vita alla forza del volontariato di MK, un service dei Lions italiani.

Noi Lions, sempre in prima fila nelle emergenze umanitarie

Cosa si definisce come "emergenza umanitaria"? Uno o più eventi tragici, naturali o causati dall'azione dell'uomo, che mettano in pericolo la vita di una popolazione e noi Lions, davanti a ciò, siamo pronti a correre, giustamente, in aiuto.

Oggi, a detta di coloro che operano nel settore, esiste una nuova "emergenza" che coinvolge una fascia molto estesa della popolazione ed è l'emergenza che riguarda i giovani.

Violenza e dipendenze, espresse in modi differenti, attraverso i social, con atti di bullismo, con ferimenti e omicidi, mancanza di responsabilità alla guida, a causa di abuso di alcol e droghe, delegittimazione di ogni tipo di rapporto sia familiare, sia scolastico, incapacità a riflettere sulle conseguenze del proprio agire, totale assenza di controllo per soddisfare un bisogno primario, giustificabile solo in un neonato affamato, tutto questo è **emergenza!**

Allora perché noi Lions non siamo sensibili e non ci mobilitiamo? Forse perché riteniamo di essere immuni da certi rischi che, nelle nostre famiglie, dove figli e nipoti sono stati educati nel migliore dei modi, sicuramente non potranno accadere? Questa non può essere una certezza, ma solo una speranza, anche perché in certi fatti tragici, si può essere tristemente coinvolti non come attori, ma come vittime innocenti.

Se siamo convinti della validità del nostro impegno, diamo una mano ad **AIDD** (Associazione Italiana contro la Diffusione del Disagio giovanile), che è il nostro strumento per correre in aiuto e cerchiamo di arginare questo scempio di giovani vite. (Mariacristina Ferrario)



Color Art

stampa e coordinamenti grafici

www.colorart.it • info@colorart.it • +39 030 6810155

l'arte nella **stampa**. da sempre.

lamiera.net



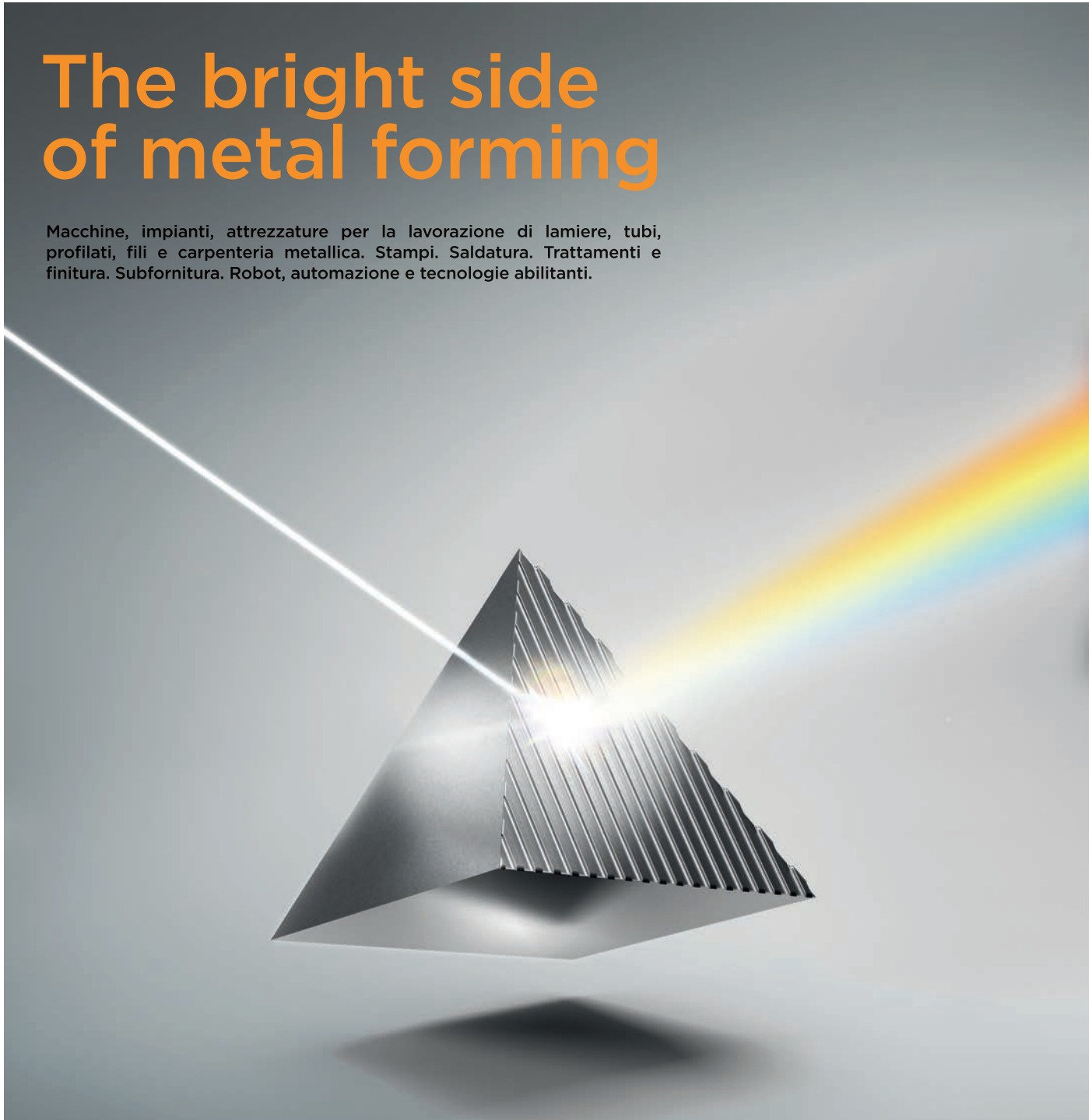
Lamiera
CEU

fieramilano

6-9/05/2025

The bright side of metal forming

Macchine, impianti, attrezzature per la lavorazione di lamiere, tubi, profilati, fili e carpenteria metallica. Stampi. Saldatura. Trattamenti e finitura. Subfornitura. Robot, automazione e tecnologie abilitanti.



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



Associated at



Media Partner

